



Provincia di Modena

*Rendiconto della Gestione  
Anno 2023*

*Relazione del Presidente*

*Volume I*



## INDICE

Premessa	Pag. 4
Indirizzo strategico 1: La nuova Provincia	Pag. 41
Indirizzo strategico 2: La Mobilità	Pag. 57
Indirizzo strategico 3: Istruzione e scuole	Pag. 83
Indirizzo strategico 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente	Pag. 97
Indirizzo strategico 5: Attrattività del territorio	Pag. 103
Indirizzo strategico 6: Pari opportunità	Pag. 105

## PREMESSA

### La situazione economica: dallo scenario generale a quello locale

L'**economia internazionale** ha continuato a crescere nel 2023, anche se in decelerazione rispetto all'anno precedente. Le più recenti previsioni della Commissione Europea indicano un ulteriore rallentamento del Pil mondiale per il biennio 2023/24 (+3,1% e +2,9% rispettivamente per il 2023 e 2024). **Le prospettive economiche internazionali restano caratterizzate da elevata incertezza** e rischi al ribasso legati principalmente all'acuirsi e al diffondersi delle tensioni geo-politiche e a condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nel corso del 2023 si è registrata una moderazione generalizzata dell'inflazione a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi del 2022. L'inflazione di fondo ha mostrato un percorso di rientro più graduale.

Le maggiori economie mondiali, in base alla lettura degli ultimi dati disponibili, hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una forte accelerazione del Pil in Cina e negli Stati Uniti nel terzo trimestre del 2023, la crescita dell'*Area euro* è rimasta stagnante. Il Pil cinese e quello statunitense tra luglio e settembre hanno segnato un incremento dell'1,3% in termini congiunturali (+0,5% la variazione dei precedenti tre mesi per entrambe le economie). Per i due Paesi, la Commissione Europea stima un'accelerazione della crescita nel 2023 e un rallentamento nel 2024 (per la Cina rispettivamente pari a +5,2% e +4,6%, per gli Stati Uniti +2,4% e +1,4%). *Nell'Area euro* il Pil ha mostrato una marginale flessione congiunturale (-0,1% dopo il +0,2% dei tre mesi precedenti). Nel dettaglio nazionale, tra luglio e settembre 2023, la Germania ha sperimentato un lieve calo (-0,1%) a fronte di un tasso di crescita positivo per Francia e Spagna (+0,1% e +0,3% rispettivamente).

Sempre secondo la Commissione Europea l'attività economica dell'*Area euro* sperimenterebbe, un rallentamento significativo nel 2023 (+0,6%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,2%). Tra i principali Paesi, la Spagna crescerebbe nel 2023 del 2,4% (+1,7% nel 2024), la Francia dell'1,0% (+1,2%) mentre la Germania segnerebbe un calo (-0,3%) seguito da un recupero nel 2024 (+0,8%).

**Per quanto riguarda l'economia italiana**, nel terzo trimestre 2023, dopo il calo dei precedenti tre mesi (-0,4%), il Pil ha registrato una lieve crescita in termini congiunturali (+0,1%). La componente più dinamica della domanda interna è stata la spesa per consumi delle famiglie residenti a fronte di una stabilità della spesa della pubblica amministrazione e di un lieve calo degli investimenti fissi lordi (-0,1%). Dal lato dell'offerta, si sono registrate variazioni congiunturali positive sia nell'industria (+0,3%) sia nei servizi (+0,1%). Tra i servizi, la crescita è ripresa per il commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (+0,3% dopo -0,7% del secondo trimestre) e per i servizi immobiliari (+0,4%). È proseguita la fase espansiva del settore informazione e comunicazione (+1,0%), mentre sono diminuite le attività finanziarie e assicurative (-0,3%) e quelle artistiche e di intrattenimento (-2,5%). Il comparto agricolo ha registrato per il terzo trimestre consecutivo una variazione congiunturale negativa (-1,2%).

La debolezza del commercio mondiale e dell'economia tedesca, nostro principale partner commerciale, determina una riduzione degli scambi con l'estero e soprattutto delle esportazioni nel 2023. Sullo scenario internazionale pesa l'incertezza legata al rischio di un ulteriore frammentazione dei mercati come conseguenza dell'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e a un eventuale rallentamento del percorso di rientro dell'inflazione con conseguente perdurare della politica monetaria restrittiva da parte della BCE. In Italia, per quanto riguarda gli investimenti, gli effetti delle politiche monetarie restrittive e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR. Nel 2023, si stima una crescita del PIL italiano (+0,7%) trainata dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 0,8 punti percentuali, mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto lievemente negativo (-0,1%). La fase espansiva dell'economia italiana proseguirà a un ritmo analogo nel 2024.

Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, **i principali indicatori osservati per la provincia di Modena** anche nel III trimestre del 2023 mostrano, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Riguardo all'occupazione, in provincia di

Modena, i **dati relativi alle forze di lavoro** (Istat) per il 2022 evidenziano circa 14,3 mila occupati in più rispetto al 2021. Tra la situazione media del 2021 e quella del 2022, il tasso di occupazione (71,0%) cresce di 3,3 punti percentuali, trascinato verso l'alto dal tasso di occupazione femminile in crescita superiore rispetto a quello maschile; i tassi di disoccupazione tornano a salire (5,1%) questa volta per l'effetto soprattutto della componente maschile in netta crescita. Alla fine del III trimestre 2023, il tasso di disoccupazione regionale decresce leggermente rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed è pari a 5,4% (era 5,7% al 30 settembre 2022). Analogamente in calo il corrispondente tasso di disoccupazione nazionale, che passa dal 7,7% del III trimestre 2022 al 7,3% del III trimestre 2023.

In conseguenze della crisi economica dovuta al Covid-19, il **ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG)**, in grande aumento nel corso del 2020, mostra nel III trimestre 2023 valori sostanzialmente confrontabili con quelli registrati nel corrispondente trimestre 2021, ma significativamente in crescita rispetto allo stesso trimestre del 2022.

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al termine del III trim. del 2023, **risultano attive in provincia di Modena 63.385 imprese**, in calo sia rispetto al dato del III trim. 2022 (-1,6%), sia rispetto al corrispondente dato pre-Covid del 2019 (-2,6%). Negli ultimi otto anni, mediamente ogni anno, si sono perse 364 imprese. Infatti, continuano ad agire, anche in sede locale, gli effetti della crisi economica del 2008/2009, le conseguenze degli eventi sismici, calamitosi e gli eventi climatici estremi che hanno rallentato e depresso l'economia dei territori colpiti, la pandemia da Covid-19 e, in ultima istanza, il conflitto in Ucraina del febbraio 2022. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento. I dati relativi al III trimestre 2023 confermano questo andamento ed evidenziano, per le 7.166 imprese del settore primario, una diminuzione pari al -2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le imprese del settore secondario, rispetto al III trim. 2022 diminuiscono la loro consistenza numerica del -3,8%, raggiungendo la quota di 8.572 imprese attive. In particolare, i comparti che stentano a riprendersi e che mostrano una contrazione proporzionalmente più marcata rispetto al dato medio del comparto manifatturiero sono quelli della: industrie tessili e abbigliamento, confezione e fabbricazione di articoli in pelle, fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, di apparecchiature elettriche e NCA, di carta, di mobili e metallurgia. Viceversa, le industrie del legno e di riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature mostrano un andamento ancora in calo, ma in ripresa. Anche le aziende attive nel settore terziario, al termine del III trimestre 2023, che ammonta a 47.647 unità, mostrano segnali negativi dopo la significativa ripresa registrata nel corso del 2021 e 2022 (-1,0% rispetto al III trim. 2022). In particolare, i comparti del settore terziario con un andamento in calo sono quelli del Commercio, del Trasporto e magazzinaggio, dei Servizi di alloggio e ristorazione, legali e contabilità, sportive, di intrattenimento e divertimento, di servizi di riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa. Si segnalano invece in ripresa le attività finanziarie e assicurative, quelle professionali, scientifiche e tecniche, e Servizio di supporto alle imprese.

Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale, raccolte sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, mostrano un segnale di arresto in relazione alla ripresa economica osservata nel corso del 2022. Alla fine del secondo trimestre 2023 (ultimo dato disponibile) sono in calo rispetto al II trimestre 2022 i **livelli di produzione** (-0,1%), **della domanda estera** (-5,8%), **degli ordinativi** (-3,6%) e **del fatturato** (-0,2%). L'indagine congiunturale mostra, quindi, che, con questo rallentamento della crescita, anche il divario da recuperare, accumulato nel tempo con la crisi economica e con l'arresto dovuto agli eventi pandemici da Covid-19, non si sta colmando come sperato. Gli effetti della crisi economica si osservano anche **sul fronte del credito** e, in particolare, nell'andamento dei prestiti concessi alle imprese private che, dal 2014, sono disponibili al netto delle captive. L'andamento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: decrescente dal luglio 2009 (crisi economica mondiale), con un minimo nel maggio del 2010 e, dopo una breve ripresa, ancora in calo dopo il terremoto del 2012. Negli ultimi tre anni, a seguito di un periodo di costante calo dei prestiti, che va dai 12,9 milioni di euro del luglio 2017 ai 10,7 milioni di euro del dicembre 2019, si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in piena pandemia da Covid-19, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 milioni di euro. Nei mesi successivi la curva riprende a salire fino a ottobre 2020, attestandosi a 11,7 milioni di euro. Con il mese di dicembre 2020 si registra una nuova battuta di

arresto, confermata anche dai dati di settembre 2023 con impieghi alle imprese pari a 10,3 milioni di euro (-6,2% rispetto a settembre 2022).

Anche gli **impieghi alle famiglie** hanno subito gli effetti della crisi economica. Il loro andamento è risultato sempre crescente sino alla fine del 2011, con un massimo di 8,8 milioni di euro, per poi calare fino all'agosto 2014, dove si registra il punto di minimo degli ultimi dieci anni, con 8,4 milioni di euro. Dalla seconda metà del 2014 si registra una tendenza nuovamente positiva che culmina nel gennaio 2018 con un nuovo massimo relativo (8,7 milioni di euro). Tuttavia, da giugno 2018 a maggio 2019, le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente tornano e permangono negative, per riprendere a crescere a partire dal giugno 2019 e raggiungere un nuovo massimo al termine del quarto trimestre 2021. A novembre 2022, si registra un nuovo punto di massimo per gli impieghi alle famiglie (9,6 milioni di euro), per tornare sui 9,4 milioni di euro alla fine di settembre 2023, pari al -1,6% rispetto allo stesso periodo del 2022. La tendenza per la voce **dei prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni** erogati alle famiglie residenti segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: la loro consistenza va dai 3,8 milioni del I trimestre 2008 ad un massimo di 5,0 milioni del IV trimestre 2011, per scendere nuovamente a 4,3 milioni di euro del II trimestre 2016. Dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni tornano a crescere fino al IV trimestre 2022 (5,4 milioni di euro). I primi due trimestri del 2023 evidenziano una battuta di arresto, mostrando una sostanziale stazionarietà. In riferimento alla **dinamica dei prezzi**, dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si osserva un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. Dai primi mesi del 2023 si evidenzia un rallentamento dell'inflazione che, nel mese di novembre, arriva al +0,3%.

I dati Istat riferiti alle **importazioni della provincia di Modena** nel corso del III trimestre 2023 mostrano, dopo un repentino declino registrato nel I trimestre 2023, un perdurare del segno negativo in confronto con quanto registrato nel III trimestre 2022: si rileva una variazione negativa del -12,2% rispetto allo stesso periodo del 2022 (-14,4% rispetto al II trimestre 2023 e +27,9% rispetto al III trim. 2019), per un ammontare pari ad oltre 1.789 milioni di euro. **I dati relativi alle esportazioni evidenziano**, viceversa, un andamento positivo dell'export: al termine del III trimestre 2023, il valore delle esportazioni si attesta intorno ai 4.302 milioni di euro, importo che dà luogo ad una variazione pari al +3,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-9,7% rispetto al II trimestre 2023 e +35,5% rispetto al III trim. 2019). Nel III trimestre del 2023, per il settore degli autoveicoli il volume delle esportazioni è pari a circa 1.254 milioni di euro (il 29,1% delle esportazioni totali), evidenziando, rispetto al III trimestre 2022, una variazione positiva, pari a +22,2% (-13,5% rispetto al II trimestre 2023 e +63,8% rispetto al III trim. 2019). L'andamento delle esportazioni del settore della meccanica presenta un valore pari a 1.124 milioni di euro (il 26,1% delle esportazioni totali), mostrando un miglioramento rispetto al III trimestre 2022 con una variazione positiva pari a +7,9% (-12,5% rispetto al II trimestre 2023 e +38,3% rispetto al III trim. 2019).

Le esportazioni dei minerali non metalliferi evidenziano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-17,3%), attestandosi a circa 629 milioni di euro (il 14,6% delle esportazioni totali, pari al -15,7% rispetto al II trim. 2023 e pari al +11,3% rispetto al III trim. 2019). Riguardo ai prodotti alimentari, bevande e tabacco, al II trimestre del 2023 l'export ammonta ad oltre 491 milioni di euro (il 11,4% delle esportazioni totali), che rappresenta una variazione positiva pari a +7,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2022 (+2,0% rispetto al II trim. 2023 e +45,8% rispetto al III trim. 2019). Le esportazioni del comparto tessile ed abbigliamento, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che da tempo mostrano un costante decremento, nel III trim. 2023, con un valore di oltre 146 milioni di euro (il 3,4% delle esportazioni totali) presentano una variazione negativa rispetto al III trim. 2022, pari al -36,4% (+29,8% rispetto al II trim. 2023 e -41,9% rispetto al III trim. 2019). Dopo un lungo periodo caratterizzato da un andamento negativo anche il comparto macchine agricole comincia a mostrare segni di ripresa: nel III trimestre 2023 le esportazioni delle macchine agricole ammontano ad oltre 84 milioni di euro (il 2,0% delle esportazioni totali), rappresentando una variazione positiva rispetto al III trim. 2022 pari a +147,5% (-10,7 rispetto al II trim. 2023 e +237,9% rispetto al III trim. 2019).

In rapporto alle aree di destinazione delle esportazioni manifatturiere provinciali, anche per il III trimestre del 2023, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.471 milioni di euro, il 58,6%). I paesi di

destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso quasi il 36,9% dell'export complessivo (1.556 milioni di euro). Gli Stati Uniti spiegano il 76,9% del valore delle esportazioni in America, mentre la Cina spiega il 18,1% del valore dell'export in Asia e il 64,5% dell'import dall'Asia (11,7% del totale delle importazioni). Nel III trimestre 2023 le importazioni dall'Ucraina e dalla Russia sono rispettivamente lo 0,3% e lo 0,0% delle importazioni complessive, contro lo 0,2% e lo 0,6% delle esportazioni.

## Il quadro delle risorse

Per quanto riguarda la programmazione economico-finanziaria, dall'entrata a regime dell'armonizzazione contabile anche con riguardo all'anno 2023, la Provincia di Modena è riuscita ad approvare il bilancio pluriennale nel corso del mese di dicembre dell'esercizio precedente. I tagli previsti dalla legge 190/2014, seppur leggermente edulcorati da provvedimenti adottati nel corso dell'anno 2023, e con l'incognita derivante dalla spending review del 2023 e 2024 in corso di quantificazione per singolo ente, accompagnati da una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il DL 78 del 2010, il DL 95/2012 cd Spending review ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D. Lgs. 68/2011 in attuazione del cd "federalismo fiscale", a seguire il legislatore ha emanato il DL 66/2014, la cosiddetta cd Spending review 2) hanno limitato le attività alle quali l'ente è preposto. Questi tagli hanno pesato sul comparto province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento – anche a livello costituzionale – delle province. Infatti, nel 2014, in attesa dell'approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, era stata approvata la Legge Del Rio (Legge 56 del 8 aprile 2014) che segnava un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l'esistenza stessa, degli enti provinciali. Il combinato disposto dei tagli derivanti dal DL 66/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative avevano portato il contributo della Provincia alla finanza locale a trasferire allo Stato nel 2014, 13 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto al 2013). Ma il taglio più significativo è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha sancito l'impossibilità di poter predisporre per anni il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011. Su questo quadro a partire da fine febbraio 2020 si è innestata la grave crisi sanitaria e poi economica e sociale provocata dal diffondersi dell'epidemia (presto divenuta pandemia) da virus Covid-19, e poi le conseguenze della guerra in Ucraina. L'anno 2023, rispetto all'anno 2022 è stato caratterizzato da una leggera ripresa delle principali entrate tributarie dell'ente e pertanto da una congiuntura positiva con riguardo al bilancio dell'ente dovuta all'incremento delle entrate per IPT, nonché al decremento dei costi dell'energia. In realtà sia il livello di espansione delle entrate che il calo del costo dell'energia non hanno pareggiato la situazione ante pandemia. Si evidenzia inoltre che a fronte della mancata possibilità di incrementare le percentuali di introito dei tributi, il fronte della spesa corrente paga gli incrementi dovuti all'inflazione, vanificando la possibilità di poter mettere a frutto in termini di spesa, il decremento degli oneri e delle rate mutui in estinzione. Si può rilevare dalla tabella sottostante che riassume l'andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel periodo 2018-2023, che vi è stato prima un incremento nell'anno 2019 fino al forte calo nel 2020 determinato dalla situazione pandemica per poi registrare una piccola ripresa nel 2021, con il calo registrato nell'anno 2022 per le note vicende internazionali e la ripresa registrata nel 2023 che come già sottolineato non ha raggiunto i livelli dell'anno 2019.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2018 al 2023 (in migliaia di euro)

<b>Tributi</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Addizionale su consumo energia elettrica	2	0	0	0	0	0
Imposta tutela dell'ambiente	5.218	5.247	4.436	6.959	6.080	5.997
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	26.796	26.080	21.243	23.787	21.632	24.271
Imposta provinciale RCAuto	27.743	28.393	27.859	25.968	26.141	26.140
Altre	1	4	5	3	11	8
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>59.760</b>	<b>59.724</b>	<b>53.543</b>	<b>56.717</b>	<b>53.864</b>	<b>56.416</b>

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dai fondi perequativi provinciali (anch'essi non più introitati). L'anno 2018 è stato l'ultimo anno nel quale sono state introitate somme, in realtà non significative. Assumerà carattere rilevante qualora la Corte di Cassazione dovesse esprimersi nei termini di soccombenza delle province rispetto al divieto di doppia imposizione sancita dalla Corte di Giustizia Europea.

L'aumento dell'aliquota dell'imposta sulla RCAuto dal 12,5% al 16% deciso dall'ente a partire dal 2012 non ha subito prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. Nell'anno 2019 si è registrato un incremento significativo rispetto all'anno 2018 pari al 2,35%. Il 2020 è in linea con gli anni precedenti nonostante la grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 che invece nel corso del 2021 ha causato un forte decremento di circa il 7%. L'anno 2022 ha registrato una sostanziale tenuta rispetto all'anno precedente con un lieve incremento, ma con conseguente mancato avvicinamento a quanto introitato negli anni precedenti al 2021. L'anno 2023 ha segnato una decisa ripresa rispetto ai tre anni precedenti ma non ha certo raggiunto il livello degli anni pre-Covid.

L'imposta di trascrizione IPT dopo il trend positivo che ha avuto il proprio picco nell'anno 2018, riflesso della ripresa del mercato dell'auto, ha registrato un calo progressivo con particolare riferimento alle nuove immatricolazioni da fine 2018, che ha determinato un decremento degli introiti e pertanto una lieve flessione rispetto all'anno precedente pari a circa 716.000 euro. Il 2020 vede un forte decremento dovuto alla grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 che si è particolarmente accentuato nel 2021 dove si rileva un fortissimo decremento rispetto al 2018 di circa 5.553.000 euro. L'anno 2023 è stato segnato, come evidenziato in precedenza da una ripresa che ha determinato un incremento di euro 2.639.000 rispetto all'anno 2022 ma di soli 484.000 euro rispetto all'anno 2021. L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai Comuni) risulta nel periodo di riferimento in diminuzione per il 2023 in relazione alle determinazioni assunte dai Comuni, in relazione ai termini di versamento TARI, previste dai singoli Comuni. Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, i trasferimenti dello Stato sono aumentati per effetto del trasferimento di euro 3.479.283,64 previsto dall'art. 1 c. 889 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Il forte incremento delle entrate provenienti dallo Stato deriva da una diversa contabilizzazione che determina l'integrale iscrizione a bilancio dei contributi statali e non più il saldo della spesa che l'ente deve sostenere in termini di restituzione allo Stato nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica. Si conferma per quanto attiene le altre risorse trasferite, rispetto al 2017, in calo per ragioni di carattere tecnico dovute alla diversa contabilizzazione dei tagli e del contestuale riversamento da parte dello Stato dei trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali evidenziati nella tabella seguente sono trasferimenti con particolare riferimento all'ultimo biennio o a specifica destinazione o contributi per le funzioni fondamentali per effetto del D. L. 50/2017 sulla base del quale parte dei trasferimenti dallo Stato sono stati resi neutri da un minor onere di egual importo che la Provincia di Modena avrebbe dovuto versare all'erario. Nel 2020 i trasferimenti sono relativi, in particolare, ai finanziamenti disposti per far fronte alla grave situazione finanziaria venutasi a creare con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine di garantire le funzioni fondamentali. Sono stati corrisposti complessivamente euro 11.583.326,25 come previsto dal D.L. n.34/20 all'art. 106 e dal D.L. 104/20 all'art. 39. Sempre nel 2020 sono stati corrisposti, inoltre, euro 89.196,41 a finanziamento delle spese di sanificazione ed euro 10.553,61 a finanziamento dell'acquisto di dispositivi individuali, D.L. n.18/20 artt.114 e 115. Nel corso del 2021 sono stati corrisposti complessivi euro 522.507,97 come previsto per ultimo dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 luglio 2021, sempre per far fronte alla grave situazione finanziaria dovuta dal Covid.19. Alla luce di quanto sopra esposto i trasferimenti dallo Stato sono diminuiti nel 2021 in relazione al picco del 2020 legato al cd. "Fondone Covid" per poi di nuovo essere implementati per effetto della diversa contabilizzazione entrate/spese sopra descritta. L'effetto trascinarsi del "Fondone" Covid ha terminato i propri effetti nell'anno 2022 e pertanto i trasferimenti dallo Stato hanno subito un sensibile calo nell'anno 2023.

I trasferimenti regionali, in costante calo negli anni precedenti hanno registrato un forte incremento nel 2022 per poi subire un decremento nell'anno 2023 (che comunque registra un incremento rispetto a tutti gli anni precedenti), con particolare riferimento alle risorse relative al diritto allo studio, ai trasporti scolastici e all'assistenza agli alunni disabili, essenzialmente per rispetto del principio di esigibilità.

Da evidenziare l'accertamento, seppur di importo modesto relativo al progetto europeo "Hey people" nell'ambito delle pari opportunità.

Tabella 2 – Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia, dal 2018 al 2023 (in migliaia di euro)

<b>Categorie</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Trasferimenti dallo Stato	306	3.772	15.468	4.557	15.927	14.271
Trasferimenti dalla Regione	4.925	5.399	4.916	3.613	6.932	5.819
Trasferimenti da altri enti e da persone fisiche	504	425	1.363	1.022	809	310
<b>Totale entrate da trasferimenti</b>	<b>5.735</b>	<b>9.596</b>	<b>21.747</b>	<b>9.19</b>	<b>23.668</b>	<b>20.400</b>

Le entrate maggiormente rilevanti della categoria I sono rappresentate dagli introiti derivanti dalla produzione di energia, che si sono mantenute al livello dell'anno 2022 e il sostanziale mantenimento degli introiti derivanti dai canoni e locazioni. Da segnalare in termini di attività che fanno capo agli introiti di cui alla categoria I le convenzioni stipulate con gli enti locali del territorio per l'erogazione di servizi. Alla categoria IV si segnalano gli introiti derivanti degli utili Autobrennero per i quali si è proceduto all'accertamento di circa 1.626.000 euro e pertanto più elevato rispetto all'anno 2022. La categoria V è determinata da diverse forme di introito, tra i quali vi è il rimborso del personale comandato.

Tabella 3 – Entrate extratributarie della Provincia dal 2018 al 2023 (in migliaia di euro)

<b>Categorie</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I – Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	1.127	1.157	1.095	1.258	1.568	1.553
II - Proventi dall'attività di controllo	238	357	509	85	47	70
III - Interessi su anticipazioni e crediti	6	1	0	0	0	1
IV - Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	1.513	4.277	1.513	658	1.184	1.627
V - Proventi diversi	997	612	1.505	675	1.160	1.392
<b>Totale</b>	<b>3.881</b>	<b>6.404</b>	<b>4.622</b>	<b>2.676</b>	<b>3.959</b>	<b>4.643</b>

Sul versante delle spese anche nel 2023 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto tutta una serie di politiche ed azioni volte al contenimento della spesa corrente, per far fronte ai tagli imposti dalle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

Tabella 4 – Spese correnti per macroaggregati della Provincia dal 2021 al 2023 (in euro)

	<b>Macroaggregati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
101	redditi da lavoro dipendente	8.879.197,84	9.357.888,57	9.944.607,48
102	imposte e tasse a carico ente	856.386,47	813.391,39	979.223,86
103	acquisto beni e servizi	13.281.005,03	17.655.365,53	15.915.272,32
104	trasferimenti correnti	30.203.533,53	43.904.597,15	40.842.119,36
107	interessi passivi	1.196.142,84	1.265.720,65	1.254.238,47

108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	71.765,32	218.945,75	74.072,84
110	altre spese correnti	439.583,87	451.585,73	464.912,17
	<b>TOTALE</b>	<b>54.927.614,90</b>	<b>73.667.494,77</b>	<b>69.474.446,50</b>

Si rileva un incremento della spesa di personale determinata sia dalle assunzioni di personale a tempo indeterminato a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale attuativo del D.L. 34/2019 che ha esteso le capacità assunzionali alle Province, che dagli anticipi contrattuali (1,5%) previsti dalla legge di bilancio 2023. In prospettiva la mancata neutralizzazione dei prossimi incrementi contrattuali dai limiti di spesa potrebbe determinare la mancata possibilità di assumere nuovo personale. Con riferimento alla spesa per acquisto di beni e servizi è da sottolineare l'incremento determinato a seguito dell'aumento esponenziale dei prezzi per gas ed elettricità (anche se in calo rispetto all'anno 2022). L'incremento maggiormente elevato risiede dall'anno 2022 però nel macroaggregato 104 "trasferimenti correnti" per effetto delle nuove regole di contabilizzazione che non consentono la compensazione tra trasferimenti in entrate e uscita dello Stato ma in ossequio al principio dell'integrità delle poste di iscrivere a bilancio gli effettivi trasferimenti dallo Stato e conseguentemente ciò che si deve versare all'erario nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006, come evidenziato dalla sottostante tabella:

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Media 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2023</b>
Spese macroaggregato 101	14.820.607,51	9.944.607,48
Spese macroaggregato 103	407.742,45	76.656,74
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78	632.482,13
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>16.248.477,74</b>	<b>10.653.746,35</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.864.046,36	1.239.190,41
(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006	<b>13.384.431,38</b>	<b>9.414.555,94</b>

La spesa corrente maggiormente rilevante che assorbe una percentuale rilevante della spesa corrente è rappresentata dai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che nel quinquennio si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa di poco più di 37 milioni di euro nel 2016 e nel 2017 per poi calare fino agli attuali 25,2 milioni di euro. L'incognita è rappresentata dalla spending review degli anni 2023 e 2024, i cui oneri a carico delle singole Province devono ancora essere quantificate.

Tabella 5 - Rimborso allo Stato dal 2012 al 2023 (in migliaia di euro)

<b>Anno</b>	<b>Rimborso allo Stato – Quota annuale</b>
2012	2.334.488
2013	8.458.577
2014	13.063.000
2015	28.264.826
2016	37.667.281
2017	37.863.477
2018	26.163.370

2019	26.956.846
2020	26.801.660
2021	25.515.575
2022	25.267.183
2023	25.267.183

L'indebitamento è stato ulteriormente ridotto e nel periodo 2017-2023, non sono stati contratti nuovi mutui.

Tabella 6 – Debito residuo della Provincia al 31.12.2023 (in migliaia di euro)

<b>Tipologia di debito</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Mutui	33.066	30.431	25.724	22.872	18.790	14.277	12.188
Buoni Obbligazionari (BOP)	42.374	37.021	31.598	26.104	20.545	15.875	11.647
Altri debiti v/ Altre Amministrazioni Pubbl.	5.121	4.721	4.306	3.895	3.479	3.059	2.635
<b>Totale</b>	<b>80.561</b>	<b>72.173</b>	<b>61.628</b>	<b>52.871</b>	<b>42.814</b>	<b>33.211</b>	<b>26.470</b>

Si registra pertanto un progressivo calo del debito residuo.

Nel 2023 non sono state fatte operazioni di estinzione anticipata di debito, stante la mancata alienazione del patrimonio residuale dell'ente.

È motivo di soddisfazione per l'amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2023 i pagamenti – compresi quelli in conto capitale – sono stati regolarmente effettuati, non solo nei tempi contrattualmente previsti, ma addirittura con congruo anticipo (- 12 giorni).

Si segnala che le spese impegnate in c/capitale per l'anno 2023 ammontano ad euro 48.168.213,00, oltre a euro 19854.705,17 affluiti nel fondo pluriennale vincolato e pertanto relative ad opere iniziate ma non ancora terminate. Infine, si rende noto che l'ente ha rispettato, per l'anno 2023, le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica avendo raggiunto un risultato di competenza positivo, nonché avendo mantenuto il bilancio in equilibrio sia di competenza che in equilibrio complessivo.

In merito al riaccertamento ordinario dei residui 2023, si rimanda all'atto del Presidente n. 19 del 26/02/2024 con parere favorevole dell'Organo di Revisione con proprio verbale n. 2 del 22/2/2024.

È doveroso, e ulteriore motivo di soddisfazione per l'amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2023 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente, non solo effettuati nei tempi contrattualmente previsti, ma addirittura con congruo anticipo.

Le principali risultanze dell'amministrazione sono riepilogate nella tabella che si fa seguire.



## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				62.072.345,73
RISCOSSIONI	(+)	11.976.989,69	108.445.853,37	120.422.843,06
PAGAMENTI	(-)	43.543.328,60	88.833.152,05	132.376.480,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			50.118.708,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			50.118.708,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	26.362.763,10	23.319.462,64	49.682.225,74
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				278.729,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.523.215,85	47.393.021,50	63.916.237,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.912.653,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			19.854.705,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			14.117.338,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2023			59.422,95
Fondo anticipazioni liquidita'			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			50.801,19
Fondo contezioso			139.299,16
Altri accantonamenti			750.362,94
<b>Totale parte accantonata B)</b>			<b>999.886,24</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			7.033.624,97
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
<b>Totale parte vincolata C)</b>			<b>7.033.624,97</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
<b>Totale destinata agli investimenti D)</b>			<b>9.090,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>6.074.736,85</b>

L'esercizio 2023 si è chiuso pertanto con un avanzo di amministrazione positivo per euro 14.117.338,06 di cui euro 7.033.624,97 di avanzo vincolato, euro 999.886,24 di parte accantonata ed euro 9.090,00 di parte destinata agli investimenti.

La parte disponibile è pari ad euro 6.074.736,85.

Le principali risultanze del risultato di amministrazione sono riepilogate nei prospetti A.1, A.2 e A.3 (Allegati n. 18, 19 e 20) allegati al presente atto.

Relativamente alle risorse destinate agli investimenti, di complessivi euro 9.090,00, si precisa, in particolare, che sono relativi a somme ancora da impegnare, derivanti da proventi per alienazioni di alla vendita di alcuni relitti stradali.

Il dettaglio relativo all'avanzo accantonato con il confronto con gli anni precedenti risulta essere il seguente:

<b>Avanzo accantonato</b>	<b>Fondi 2019</b>	<b>Fondi 2020</b>	<b>Fondi 2021</b>	<b>Fondo 2022</b>	<b>Fondo 2023</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità	205.182	66.723	49.052	57.787	59.423
Fondo partecipate	58.788	232.667	240.179	375.501	50.801
Fondo rischi legali	141.000	212.000	322.254	93.000	139.299
Fondo rinnovi contrattuali	121.702	162.646	441.037	215.714	750.363
Fondo art.113 D. Lgs. 50/16 c.4 - 20% Progettazione	77.600	148.896	117.906	75.594	0
<b>Totale</b>	<b>604.272</b>	<b>822.932</b>	<b>1.170.428</b>	<b>817.596</b>	<b>999.886</b>

### **Fondo crediti dubbia esigibilità**

L'accantonamento al fondo è stato calcolato con il metodo della media aritmetica dei singoli rapporti su molti capitoli delle entrate extratributarie e, in particolare, della tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni e della tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Il dettaglio del calcolo del FCDE è il seguente:

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione capitolo</b>
610	Diritti di segreteria
620	Contravvenzioni in violazioni delle norme in materia di circolazione stradale
624	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative ambientali
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti
628	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca
2403	Entrate da notifiche derivanti da sanzioni amministrative in materia ambientale
2480	Sanzioni previste dalla L.R. 4/2009 per controlli su agriturismo e fattorie didattiche

	<b>Residui iniziali 2018</b>	<b>Incassato c/residuo 2018</b>	<b>%</b>
610	0,00	0,00	0,00
620	0,00	0,00	0,00
624	1.000,00	0,00	0,00
625	0,00	0,00	0,00
626	7.607,37	229,00	3,01
628	1.254,50	414,50	33,04
1140	0,00	0,00	0,00
2403	22,00	0,00	0,00
2480	421,28	0,00	0,00

	<b>Residui iniziali 2019</b>	<b>Incassato c/residuo 2019</b>	<b>%</b>
610	22,14	22,14	100,00
620	3.781,00	1.110,70	29,38
624	1.960,00	1.480,00	75,51
625	10.869,70	7.692,00	70,77
626	7.148,37	653,58	9,14
628	840,00	0,00	0,00
1140	843,50	284,00	33,67
2403	22,00	0,00	0,00
2480	421,28	0,00	0,00

	<b>Residui iniziali 2020</b>	<b>Incassato c/residuo 2020</b>	<b>%</b>
610	0,00	0,00	0,00
620	8.124,10	1.298,80	15,99
624	640,00	0,00	0,00
625	9.212,00	2.711,00	29,43
626	6.494,79	0,00	0,00
628	840,00	0,00	0,00
1140	1.786,95	250,95	14,04
2403	57,11	0,00	0,00
2480	421,28	0,00	0,00

	<b>Residui iniziali 2021</b>	<b>Incassato c/residuo 2021</b>	<b>%</b>
610	0,00	0,00	0,00
620	8.320,10	647,50	7,78
624	800,00	0,00	0,00
625	14.219,00	5.103,00	35,89
626	6.494,79	0,00	0,00
628	840,00	0,00	0,00
1140	2.195,00	407,00	18,54
2403	70,02	0,00	0,00
2480	421,28	0,00	0,00

	<b>Residui iniziali 2022</b>	<b>Incassato c/residuo 2022</b>	<b>%</b>
610	0,00	0,00	0,00
620	39.678,61	989,07	2,49
624	1.120,00	320,00	28,57
625	27.456,16	3.868,22	14,09
626	6.494,79	0,00	0,00
628	840,00	0,00	0,00
1140	2.201,60	132,00	6,00
2403	104,02	17,00	16,34
2480	421,28	0,00	0,00

Cap.	<b>Residui finali 2023</b>	<b>Media %</b>
610	3.991,39	20,00
620	35.440,20	11,13
624	160,00	20,82
625	22.001,84	30,04
626	6.376,86	2,43
628	753,10	6,61
1140	2.104,87	14,45
2403	70,02	3,27
2480	421,28	0,00

	<b>Tipo Calcolo</b>	<b>Media aritmetica singoli rapporti</b>	
610	Reciproco	%	80,00
620	Reciproco	%	88,87
624	Reciproco	%	79,18
625	Reciproco	%	69,96
626	Reciproco	%	97,57
628	Reciproco	%	93,39
1140	Reciproco	%	85,55
2403	Reciproco	%	96,73
2480	Reciproco	%	100,00

<b>Capitolo</b>	<b>Fondo Minimo Atteso</b>	<b>Fondo Applicato</b>
610	3.193,11	3.193,11
620	31.495,71	31.495,71
624	126,69	126,69
625	15.392,49	15.392,49
626	6.221,90	6.221,90
628	703,32	703,32
1140	1.800,72	1.800,72
2403	67,73	67,73
2480	421,28	421,28
<b>Totale FCDE</b>	<b>59.422,95</b>	<b>59.422,95</b>

## Fondo Contenzioso

L'ufficio Avvocatura ha effettuato una ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente al fine di definire l'adeguatezza dell'accantonamento del fondo per far fronte ad eventuali soccombenze, come da dichiarazione acquisita agli atti con prot. n. 7852 del 6.3.2024, ed in particolare:

<b>Descrizione causa</b>	<b>Importo</b>
SOC. AGR. LA PIEVE DI ROVATTI: a seguito della sentenza parzialmente favorevole resa dalla Corte di Cassazione, la causa relativa all'esproprio per i lavori di costruzione della variante di Nonantola, è stata riassunta innanzi alla Corte d'Appello di Bologna e vinta ma riappellata per la seconda volta in Cassazione.	25.000,00
ENI GAS E LUCE: Atto di citazione avanti al Tribunale di Modena promosso dalla ENI GAS E LUCE s.p.a. per ottenere il pagamento di fatture rimaste insolute, per la somministrazione di gas metano alla Provincia di Modena. (inadempimento contrattuale)	10.000,00
Impresa BASSO causa al Tribunale di Modena R.G. 7076/2022 per appalto, determina 1800/22 di revoca aggiudicazione lavori istituto F. Corni di messa in sicurezza facciate.	15.000,00
EDILPOZZI – sig. IOSSA causa al Giudice di Pace di Modena R.G. n. 2635/2023 per sinistro 6.8.2020 su S.P. 468 nella frazione di Rivara di San Felice s/P..	2.360,00
N. 10 ricorsi di varie società energetiche innanzi alla Commissione Tributaria provinciale di Modena avverso i provvedimenti della Provincia di diniego del rimborso dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Si ritiene che la competenza sia dello Stato - Agenzia delle Dogane.	43.155,14
N. 10 ricorsi di varie società energetiche innanzi alla Commissione Tributaria provinciale di Modena avverso i provvedimenti della Provincia di diniego del rimborso dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Si ritiene che la competenza sia dello Stato - Agenzia delle Dogane e si auspica in un intervento legislativo.	37.784,02
ZINI ELIO: ricorso al TAR Bologna, R.G. n. 726/2023, contro Prov.MO e soc. Sicurezza e ambiente avverso provvedimento di aggiudicazione servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità rete viaria della Provincia. Valore indeterminabile.	3.000,00
OPEN FIBER: ricorso al TAR Bologna, R.G. n. 72/2024, per l'annullamento con richiesta di sospensiva delle comunicazioni con le quali la Provincia di Modena non accoglie le istanze di concessioni di suolo pubblico per mancata presentazione della pratica sul portale on line SICOV. Valore indeterminabile.	3.000,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO</b>	<b>139.299,16</b>

## **Fondo di garanzia debiti commerciali**

In merito all'obbligo previsto dal comma 862 dell'art. 1 della legge 145/2018 di stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato fondo di garanzia debiti commerciali qualora siano rilevate le condizioni di cui al comma 859 – in particolare, la violazione dei termini di pagamento delle transazioni commerciali o la mancata riduzione del 10% del debito pregresso – è stato determinato di non dover procedere ad accantonare tale fondo, in quanto l'Ente non si trova nelle condizioni contemplate da normativa vigente, evidenziando che il debito residuo al 31/12/2023 risultante dalla contabilità dell'Ente coincide con quello evidenziato nella Piattaforma dei Crediti Commerciali e corrisponde ad un credito di euro 257,77.

## **Fondo perdite società partecipate**

Per le società partecipate, gli accantonamenti in bilancio per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in breve TUSP); mentre per le istituzioni e le aziende speciali sono disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D. Lgs.175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2022, risultava accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2022 un importo pari a euro 375.501,29, per le seguenti ragioni.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Perdita societaria	Quota di %	Quota di perdita	Quota di Fondo
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. coop.	esercizi precedenti	esercizi precedenti	5,18		€ 2.988,68
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2017	-€ 3.940,56	14,29	-€ 562,94	€ 562,94
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2018	-€ 330.747,00	14,29	-€ 47.249,57	€ 47.249,57
Modenafiore s.r.l.	2018	-€ 54.667,00	14,61	-€ 7.986,85	€ 7.986,85
Modenafiore s.r.l.	2019	-€ 121.237,00	14,61	-€ 17.712,73	€ 17.712,73
Modenafiore s.r.l.	2020	-€ 1.120.319,00	14,61	-€ 163.678,61	€ 163.678,61
Modenafiore s.r.l.	2021	-€ 427.211,00	14,61	-€ 62.415,53	€ 62.415,53
SETA s.p.a.	2022	-€ 1.023.966,00	7,12	-€ 72.906,38	€ 72.906,38 *
TOTALE Fondo perdite partecipate al 31.12.2022					€ 375.501,29

\*Risultato di esercizio PRESUNTO 2022 (stime a nov. 2022)

Con riferimento alla società SETA s.p.a, il bilancio di esercizio 2022 è stato approvato con un risultato non più negativo.

Con riferimento alla società Modenafiore s.r.l., Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 105 del 12/12/2022 "Razionalizzazione periodica partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Modena ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 anno 2022 e attuazione delle misure previste nel Piano di razionalizzazione periodica anno 2021" è stata deliberata la dismissione mediante cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione nella società Modenafiore srl.

Nella Assemblea dei soci della società Modenafiore s.r.l. del 22 giugno 2023 è stato deliberato la riduzione del capitale sociale per perdite e la conseguente ricapitalizzazione della società, ricapitalizzazione che la Provincia di Modena – in osservanza della sopracitata delibera di Consiglio Provinciale n. 105/2022 – non ha sottoscritto. Avendo la società Modenafiore un patrimonio netto negativo in ragione delle perdite pregresse, la non sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte della Provincia è equivalsa alla dismissione della propria partecipazione nella società, dismissione che decorre dalla data del 23 giugno 2023.

Pertanto, in sede di verifica generale degli equilibri del Bilancio di Previsione 2023-2025, si è ritenuto:

- di non accantonare ulteriori somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2023-2025, che risulta tuttora pari a zero;
- di liberare euro 324.700,10 dal vincolo del Fondo perdite partecipate, che sono divenute quote libere del risultato di amministrazione al 31.12.2022, come di seguito dettagliate.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Motivazione	Riduzione quote del Fondo perdite partecipate del Risultato di amministrazione al 31.12.2022
Modenafiore s.r.l.	2018	Dismissione quota di partecipazione della Provincia	-€ 7.986,85
Modenafiore s.r.l.	2019	Dismissione quota di partecipazione della Provincia	-€ 17.712,73
Modenafiore s.r.l.	2020	Dismissione quota di partecipazione della Provincia	-€ 163.678,61
Modenafiore s.r.l.	2021	Dismissione quota di partecipazione della Provincia	-€ 62.415,53
SETA s.p.a.	2022	Bilancio 2022 chiuso con risultato positivo	-€ 72.906,38
			-€ 324.700,10

Con il presente atto, non essendovi altre situazioni di perdite potenziali determinate, si ritiene di non accantonare ulteriori somme al Fondo perdite partecipate in sede di approvazione del Rendiconto 2023 dell'Ente.

Pertanto il Fondo perdite partecipate in sede di approvazione del Rendiconto 2023 dell'Ente risulta pari a euro 50.801,19.

### **Rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese**

Il D.L. 26-10-2019 n. 124, conv. con L. n. 157/2019 all'art. 57 commi 2 e 2-bis ha previsto che a regioni ed enti locali e loro organismi ed enti strumentali nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) art. 27, co. 1, del DL 25 giugno 2008, n. 112, conv con L. 133/2008 (cd "Taglia carta");
- b) art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 del DL 31 maggio 2010, n. 78, conv con L. 122/2010 (consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza);
- c) art. 5, co. 2, del DL 6 luglio 2012, conv con L. 135/2012 (autovetture e buoni taxi);
- f) art. 12, co. 1-ter, DL 6 luglio 2011, conv con L. 111/2011 (acquisto immobili);
- g) art. 24 del DL 24 aprile 2014 n. 66, conv con L. 89/2014 (locazione e manutenzione immobili).

Per le province è tuttora vigente il divieto di effettuare di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, ai sensi dell'art. 1, comma 420, lett. a), della L. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015). La Provincia di Modena anche nel periodo 2020-2022 non ha effettuato nessuna delle suddette spese.

### **Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena**

Con riferimento al Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Modena, con Atto del Presidente n. 65 del 22/03/2023 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi.

#### **Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:**

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 ter comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 ter comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
  - A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
  - AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
  - Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
  - Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 quater del D. Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011:
  - AMO SPA
  - LEPIDA S.c.p.a.

#### **Elenco 2: Enti componenti il "Gruppo Provincia di Modena" oggetto di consolidamento ovvero inclusi nel bilancio consolidato 2022:**

- ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
- AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

- AMO S.P.A.
- LEPIDA S.c.p.a.

I bilanci 2022 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena è stato approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 59 del 29/09/2023.

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

## Enti e organismi partecipati

In relazione agli enti e organismi partecipati si riporta di seguito elenco con indicazione della quota di partecipazione possedute al 31.12.2023.

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER <sup>1</sup>	ente pubblico economico	13.442.788		20
AESS <sup>2</sup>	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.114	25.823	20
CHARITAS ASP <sup>3</sup>	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	952.372	166.113	17,44
ENTE GESTIONE PARCHI <sup>4</sup>	ente pubblico	-	-	20
GAL	soc.coop.	93.369	5.109	5,18
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	102.401	15.000	14,65
SAN FILIPPO NERI <sup>5</sup>	fondazione	-	-	0
SETA	s.p.a.	16.663.416	1.186.179	7,12
VILLA EMMA <sup>6</sup>	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

I relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale della Provincia di Modena.

Si è provveduto a richiedere ai suddetti enti la nota informativa relativa ai debiti e crediti nei confronti della Provincia di Modena. Da tale verifica non sono emersi al momento scostamenti non giustificabili. La predetta

<sup>1</sup> La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

<sup>2</sup> La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

<sup>3</sup> La quota di partecipazione è pari 1/7 in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

<sup>4</sup> La quota di partecipazione è pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

<sup>5</sup> Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

<sup>6</sup> La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del C.d.A.

informativa asseverata dal collegio dei revisori costituisce allegato del consuntivo, pertanto, in questo contesto non viene riportata.

### **Variazioni di bilancio, utilizzo del Fondo di Riserva ed Atti consiliari di riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito di sentenza**

Le variazioni del bilancio di previsione intervenute nel corso del 2023 sono state approvate con atti del Consiglio n. 10 del 06.03.2023, n. 27 del 28.04.2023, n. 47 del 21.07.2023, n. 60 del 29.09.2023 e n. 81 del 11.11.2023.

Da rilevare che attraverso i suddetti atti è stato messo a disposizione una parte dell'**avanzo libero** per complessivi **euro 7.409.615,28** ed in particolare:

- euro 5.389.105,23 per investimenti, di cui euro 2.275.005,69 a finanziamento di interventi di viabilità ed euro 3.114.099,54 a finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria di edifici scolastici;
- euro 1.361.566,66 per investimenti di cui euro 812.796,81 a finanziamento di interventi di viabilità, aggiornamento prezzi e implementazioni infrastrutture informatiche, ed euro 548.769,85 per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- euro 658.943,39 a finanziamento di interventi di edilizia scolastica.

Un'altra quota di **avanzo libero** per complessivi **euro 975.836,55** è stata messa a disposizione con gli atti urgenti del Presidente n. 103 del 01.03.2023 e n. 119 del 26.06.2023 ratificati rispettivamente con atti del Consiglio n. 35 del 21.06.2023 e n. 46 del 21.07.2023 così suddivisi:

- Euro 645.835,55 come anticipazione 10% fondo FOI per progetti di edilizia scolastica
- Euro 330.000,00 per interventi urgenti eventi alluvionali maggio 2023

È stato messo a disposizione tutto l'**avanzo destinato** per complessivi **euro 496.509,42** a finanziamento dell'ampliamento dell'istituto Fanti da Vinci.

È stata messa a disposizione la somma complessiva di euro 400.400,10 quale parte accantonata ed in particolare:

- 74.350,00 euro Fondo art.113 D.L. 50/2016 c.4 – 20% Progettazione, pari a complessivi euro 74.350,00 a finanziamento di acquisti per hardware e software e manutenzioni connesse;
- 324.700,10 resosi disponibile dal fondo perdite società partecipate, a finanziamento di investimenti riferibili al Servizio Viabilità;
- 1.350,00 euro per utilizzo relativo ad un contenzioso.

Inoltre, con atti del Presidente n. 67 del 27.03.2023, n. 91 del 02.05.2023, n. 100 del 24.05.2023, n. 190 del 25.10.2023 e n. 219 del 04.12.2023 è stato disposto l'**utilizzo del fondo di riserva** per complessivi **euro 215.423,09** ed in particolare:

- per incrementare il capitolo 87 "Polizze per copertura danni al patrimonio dell'ente ed a beni di prestatori" di complessivi € 10.000,00 al fine di permettere di procedere ad indire una procedura aperta a rilevanza europea per l'affidamento della polizza All Risks Patrimonio (1^ prelievo);
- per incrementare il capitolo 439 "Spese per l'applicazione del bollo virtuale" di complessivi € 25.576,73 al fine di provvedere al pagamento obbligatorio delle rate del bollo virtuale - per incrementare il capitolo 64 "Acquisto vestiario per il corpo di polizia provinciale" di euro 4.000,00 per procedere all'acquisto di vestiario per il Corpo di Polizia Provinciale - per incrementare il capitolo 2940 "Prestazioni di servizi per la salvaguardia della fauna terrestre e attività di formazione vigilanza" di euro 1.000,00 per permettere esercitazioni agli operatori del Corpo (2^ prelievo);
- per incrementare il capitolo 2707 "Interventi di manutenzione speciale" di complessivi € 50.000,00 al fine di provvedere al ripristino delle condizioni di transitabilità della rete viaria a seguito dei danni causati dagli eventi avvenuti nel mese di maggio - per incrementare il capitolo 745 "Acquisto componenti hardware" di euro 2.122,66 per procedere all'acquisto di dotazioni hardware per infrastrutture di rete – switch - per incrementare il capitolo 746 "Acquisto software" di euro 3.419,94 per procedere all'acquisto di software per monitoraggio e gestione rete (3^ prelievo);
- per incrementare il capitolo 2707 "Interventi di manutenzione speciale" di complessivi € 20.000,00 al fine di provvedere alle criticità legate al distacco di alcuni blocchi di pietra che hanno reso

necessario interdire il transito veicolare lungo la SP 324 in prossimità dello storico Ponte Elena alle porte di Pievepelago (4<sup>^</sup> prelievo)

- per incrementare il capitolo 3257 “Manutenzione straordinaria edifici scolastici” di complessivi € 80.000,00 al fine di provvedere alle criticità legate all’infiltrazione di acqua al tetto del liceo Morandi di Finale Emilia palesatesi a seguito delle recenti piogge e il capitolo 3267 “Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche” di complessivi € 19.303,76 al fine di affidare un incarico di progettazione esecutiva per lavori alla Palazzina C-D dell’Istituto Corni (5<sup>^</sup> prelievo).

Con Delibere di Consiglio n. 60 del 29.9.2023 e n. 81 del 10.11.2023 si è provveduto ripristinare il Fondo di Riserva aumentandolo per un importo complessivo pari a euro 68.068,52 sia in termini di competenza, sia in termini di cassa.

Il Consiglio provinciale con propri atti n. 36 del 21.06.2023 e n. 48 del 21.07.2023 ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per complessivi 450.000,00 euro a seguito di:

- lavori di somma urgenza per interventi specialistici legati al dissesto idrogeologico sulle strade provinciali coinvolte dagli eventi atmosferici eccezionali del mese di maggio 2023,
- sp 33 di frassinetti - lavori di somma urgenza per la realizzazione di opere provvisorie di consolidamento del corpo stradale coinvolto da movimento franoso al km 8+950 in localita' Casa Barduzzi in Comune di Pavullo nel Frignano, inviati poi alla Corte dei Conti.

## **Equilibri di Bilancio**

L'ente, anche alla luce del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'1.8.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri, allegato 10 del D. Lgs.118/11, e come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.5 del 9.3.2020, si considera in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza non negativo e l'equilibrio di bilancio, nonché l'equilibrio complessivo.

L'importo di euro 654.421,14 quale entrata corrente destinata a spese di investimento è costituita per: euro 269.779,78 da entrata da sanzioni al Codice della strada comminate dai Comuni e riversate nella misura del 50% alla Provincia in quanto elevate su strade provinciali (Decreto n. 608/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti); la restante parte da entrate proprie dell’Ente destinate al finanziamento di investimenti.

Seguono nella pagina successiva le tabelle sulla verifica degli equilibri.

### VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.011.956,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	81.459.139,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	69.474.446,50 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.912.653,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	6.740.543,39 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>5.343.452,80</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	629.911,88 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	654.421,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>5.318.943,54</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	69.111,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	159.914,80
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>5.089.917,00</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	513.578,88
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>4.576.338,12</b>

### VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	17.524.035,61
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.950.572,95
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	38.463.205,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	654.421,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	48.168.213,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	19.854.705,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>1.569.317,38</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.846.173,34
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-4.276.855,96</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-4.276.855,96</b>

**VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>6.888.260,92</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	69.111,74
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	6.006.088,14
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>813.061,04</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	513.578,88
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>299.482,16</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.318.943,54
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	629.911,88
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	55.327,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	69.111,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	513.578,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	159.914,80
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>3.891.098,67</b>

**ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO IN ESSERE ALLA DATA DEL 31/12/2023**

DESCRIZIONE BENE	TIPOLOGIA DIRITTO REALE DI GODIMENTO	Fg.	Mapp.	Sub.	DESTINAZIONE
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	servitù passiva di elettrodotto	115	34/parte		
Carpi (Mo), terreno a margine SP 413	servitù passiva di elettrodotto	20	19		
Castelfranco E. (Mo), via Solimei 21-23	servitù di metanodotto	68	1063	4	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto	65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto	65	96		
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio	65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio	65	96		
Marano S/P (Mo)	diritto di superficie (proprietà del manufatto cabina)	36	158		cabina di decompressione metanodotto
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto	121	187/parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto	121	204/parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto	121	191/parte		
Modena, Loc. Baggiovara	servitù di metanodotto	243	524		
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	319	2	cabina elettrica
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	319	3	locale tecnico
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	319	1	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	318		maglia di terra della cabina elettrica
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio	135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio	135	319	1	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio	135	318		
Mirandola (Mo), relitto stradale SP 8	servitù passiva di fognatura	144	158/parte		
San Cesario S/P	servitù di gasdotto	16	267 – 268		

Sassuolo (mo), via S.Luca	servitù passiva di fognatura	24	91	collegamento alla rete fognaria zona Cisa Cerdisa
Serramazzone	servitù passiva di metanodotto	71	22	
Serramazzone	servitù passiva di metanodotto	71	209	
Sestola (Mo), Strada Provle per Montecreto	servitù passiva di metanodotto	24	210	tubazioni, manufatti a servizio metanodotto ex CIMAF
Sestola (Mo), Strada Provle per Montecreto	servitù passiva di metanodotto	24	209	tubazioni, manufatti a servizio metanodotto

## ELENCO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DEL 31/12/2023

**Nota: L'elenco include i beni di proprietà dell'ente provinciale al 31/12/2023 e gli immobili ad uso scolastico ex Legge 23/96 rispetto ai quali la Provincia di Modena esegue interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria ed esiste un vincolo di destinazione ad uso scolastico a favore dello stesso ente provinciale. Non sono stati inclusi nell'elenco i beni di proprietà di terzi in uso alla Provincia di Modena a vario titolo (locazione, concessione, accordo...).**

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO NEL 2023	
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-63	Dogana di Campogalliano	25	564	2	proprietà (quota 1/3)	locato	€ 20.507,68	
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-64	Dogana di Campogalliano	25	564	3	proprietà (quota 1/3)			
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-65	Dogana di Campogalliano	25	564	5	proprietà (quota 1/3)			
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-66	Dogana di Campogalliano	25	564	6	proprietà (quota 1/3)			
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-67	Dogana di Campogalliano	25	564	10	proprietà (quota 1/3)			
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-68	Dogana di Campogalliano	25	564	11	proprietà (quota 1/3)			
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	sede ISAA "L. Spallanzani" (edifici A,B,C1,F,G,O)	68	1063	4	Proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	terreni in uso ISAA "L. Spallanzani"	68	1227		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno 2012)	68	1227	3	Proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno 2014)	68	1227	4	Proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 4 PMA (superficie complessiva 720mq) ad uso scolastico				manca accatastamento	Proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 2 PMA (superficie complessiva 240mq) ad uso scolastico				manca accatastamento	Proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	edificio "stalla" dell'Azienda Agraria Ist.Spallanzani	23	348		Proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	terreni Azienda Agraria Ist. Spallanzani	23	281-26 29-30-32 33-34-35		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	16	Proprietà	gestione ACER		1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	17	Proprietà	gestione ACER		1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	20	proprietà	gestione ACER		1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	21	proprietà	gestione ACER		1
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	sede ITI "L. da Vinci" (inclusa palestra)	115	34	4	proprietà	utilizzo diretto		

Carpi (Mo), via Peruzzi 9	palestra ITI "L. da Vinci"	115	34	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 5.982,90	2
Carpi (Mo), via dello Sport 3		109	115	8	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via dello Sport 3	sede IIS "Meucci"	109	115	4	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Palestra IIS "Meucci"	109	115	5	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (anno 2023)	€ 25.124,00	2
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	sede Liceo Sc. "Fanti"	115	3	6	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	Palestra interna Liceo "Fanti"	115	3	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 1.633,09	2
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	palestra esterna Liceo "Fanti"	115	3	5	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 8.821,73	2
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Struttura prefabbricata ad uso scolastico ad uso Liceo Fanti	109	115	7	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	sede IPSIA "Vallauri"	115	71	6	in uso L 23/1996	uso diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra interna IPSIA "Vallauri"	115	71	4	in uso L 23/1996	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 21.490,84	2
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra esterna IPSIA "Vallauri"	115	71	7	in uso L 23/1996			
Carpi (Mo), margine SP 468	relitto stradale a margine strada provinciale	55	16/parte		proprietà	in concessione	€ -	4
Carpi (Mo), margine SP 413 Località Fossoli (progrKm 41+220)	struttura prefabbricata ad uso deposito stradale (ex ANAS)	privo rilevanza catastale			proprietà	utilizzo diretto		
Castelnuovo Rangone (Mo)	Pozzo d'acqua in fregio alla SP 16	24	fronte 245		proprietà	in concessione	€ 88,00	
Fanano (Mo), via Cella di Sotto 204	Centro Operativo Viabilità	28	87	3	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede ITA "Calvi"	65	96	14	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede Liceo Sc. "Morandi"	65	96	15	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	Palestra Liceo "Morandi"	65	96	12	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 7.963,32	2
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	Palestra nuova ITA "Calvi"	88	696		proprietà			
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	fabbricati del Fondo "Beneficio" dell'ITA Calvi	88	217	5	proprietà	utilizzo diretto		

Finale E. (Mo), via Graziu la Varenne	appartamento custode ITA "Calvi"	88	217	3	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	auditorium ITA "Calvi"	65	96	18	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	nuova officina ITA "Calvi"	65	96	19	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	10		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	106		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	145		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	147		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	148		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	150		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	151		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	153		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Graziu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	377		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Graziu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	402		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Graziu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	404		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Graziu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	639		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Graziu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	406		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Graziu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	39		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	372		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	374		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	375		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	15		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	376		proprietà	utilizzo diretto		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Rifugio "Ramisecchi"	40	32		proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Località Coppi	Area attrezzata pic-nic	41	81		proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	40	27		proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	40	28		proprietà	in comodato		
Frassinoro (Mo), via Pietravolta 68	Centro Operativo Viabilità	55	235	3	proprietà	utilizzo diretto		
Frassinoro (Mo), Loc. Piandelagotti margine SP 486	struttura prefabbricata ad uso deposito stradale (ex ANAS)				privo di rilevanza catastale	proprietà	utilizzo diretto	

Lama Mocogno (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	30	519		proprietà	in locazione	€ 15.000,00	3
Maranello (Mo), via Ferrari 2	sede IPSIA "Ferrari"	7	1	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Maranello (Mo), margine SP 467	porzione di area	5	394/p		proprietà	in concessione	€ -	4
Marano S/P (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	36	158		proprietà superficaria	in comodato		
Marano S/P (Mo)	terreno a margine della SP 4	28	156		proprietà	locato	€ 315,00	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITI "Galilei" (nuovo Galilei2018, ampliamento2003)	135	66	8	proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Officine ITI "Galilei"	135	66	7	proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Palestra nuova ITI "Galilei"	135	66	5	proprietà			
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITC "Luosi" sede	135	66	10	proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso Polo "Galilei-Luosi"	135	318-318		proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso impianto fotovoltaico Polo	135	307-308		proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"	136	240	2-3-4-5	in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"	136	253		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"	136	252		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	Campus Laboratorio Biomedicale ad uso scolastico	136	264/p		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Modena, Corso Adriano 79	uffici provinciali (ex appartamento custode)	143	419	21	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Adriano 81/a	cabina elettrica	143	419	17	proprietà	locato		
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Uffici in uso alla Prefettura di Modena	143	419	19	proprietà	locato	€ 131.696,51	
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Palazzo Provinciale	143	419	20	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Autorimessa annessa uffici provinciali	143	419	16	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale J. Barozzi 340	Uffici provinciali	157	57		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 8 presso Teatro Comunale	109	276	13	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 9 presso Teatro Comunale	109	276	14	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale V. Reiter 66	sede Liceo Sc. "Tassoni"	125	132	7	proprietà	utiliizo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/B	Palestra "Selmi" Polo "Corni-Selmi"	121	204	2	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 19.406,82	2
Modena, via L. da Vinci 300	sede ITAS "Selmi"	121	204	6	proprietà	utiliizo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/c	succursale ITI "Corni"	121	204	8	proprietà	utiliizo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/c	n. 10 aule prefabbricate ad uso ITAS "Selmi"	manca accatastamento			proprietà	utiliizo diretto		

Modena, via L. da Vinci 300	Palestra "Corni" Polo "Corni-Selmi"	121	204	9	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 16.779,93	2
Modena, via L. da Vinci	area edificabile c/o Polo Scolastico	121	191		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	sede Liceo Sc. "Wiligelmo"	138	85	9	proprietà	utiliizo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	sede ITG "Guarini"	138	85	8	proprietà	utiliizo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	palestra ITG "Guarini"	138	85	5	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 15.761,31	
Modena, via G. Luosi 23	sede ITI "Fermi"	157	56	1	proprietà	utiliizo diretto		
Modena, via G. Luosi 23	Palestra ITI "Fermi"	157	56	2	proprietà	utiliizo diretto		
Modena, via G. Luosi	cabina elettrica presso ITI "Fermi"	157	56	6	proprietà	locato		
Modena, via G. Luosi ex civ. 7	nuova palazzina ad uso ITI "Fermi"	157	56	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Ganaceto 143	succursale Ist. D'Arte "Venturi"	109	19	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Ganaceto 143	palestra succursale Ist. D'arte "Venturi"	109	19	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Ganaceto 143	struttura prefabbricata ad uso spogliatoio Palestra "Venturi"	manca accatastamento				in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, Corso Cavour 17	sede Liceo Cl. "S. Carlo"	109	191	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - archivio magazzino	109	191	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - magazzino	109	191	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	palestra Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	31	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	32	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi" - deposito	142	387	33	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	34	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	35	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	36	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	37	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	cabina elettrica sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	38	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	109	194	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	109	196	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	109	196	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Lancillotto 4	sede Ist. "Sigonio"	96	180	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	141	37/p		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	141	38		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	141	39		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, Largo Moro 25	sede ITI Corni	141	37/p			utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	palestra ITI "Corni"	141	35		in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 2.891,40	2
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda" (parte vecchia)	155	8	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda"(parte nuova)	155	8	10	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Schiocchi 110	cabina elettrica IIS Cattaneo	155	8	82	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	sede Liceo Cl. "Muratori"	107	92	7	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	auditorium Liceo Cl. "Muratori"	107	92	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	area urbana presso Liceo Cl. "Muratori"	107	110		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	biblioteca Liceo Cl. "Muratori"	107	92	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	magazzino Liceo Cl. "Muratori"	107	92	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	Palestra A Liceo Cl. "Muratori"	107	92	9	in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 7.100,40	2
Modena, viale Cittadella 50	Palestra B Liceo Cl. "Muratori"	107	92	10	in uso L. 23/96			
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	9	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	10	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	11	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	12	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	13	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	14	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	175	257	1	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	175	257	2	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	175	257	3	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	175	257	4	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	53	proprietà	gestione ACER		1





Modena, via Margherita Hack 30	porzione area (mq. 2)	197	360		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Margherita Hack 30	passaggio pedonale a servizio fabbricato ERP via Hach	197	387		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via M. Kosica 136	sede ITC "Barozzi" (include la palestra)	107	54	4	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via M. Kosica 136	palestra ITC "Barozzi"	107	54	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 8.097,75	2
Modena, via M. Kosica 136	locali ad uso scuola (ex locali mensa/bar scolastico)	107	54	5	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	107	53	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	cabina elettrica ad uso ITC "Barozzi"	107	53	2	proprietà	locato		
Modena, viale Cittadella 30	cabina elettrica presso ITC "Barozzi"	107	53	10	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	107	53	9	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	Uffici ad uso sede del Centro Volontariato di Modena	107	53	11	proprietà	in comodato		
Modena, via G. Dalton nn 1-9	magazzini provinciali (LLPP, Archivio, Economato)	102	177	3	proprietà	utilizzo diretto		
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	15	194	3	proprietà	libera		
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	15	194	4	proprietà			
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	15	194	5	proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Edificio Polifunzionale c/o Parco Monte S.Giulia	5	169	3	proprietà	in concessione	€ 200,00	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Appartamento a servizio dell' Edificio Polifunzionale	5	169	4	proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	93		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	102		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	107		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	108		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	107/parte		proprietà	in concessione		4
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	107/parte		proprietà	in concessione	€ 4.678,89	4
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	5	108/parte		proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	5	109		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	122		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	123		proprietà	utilizzo diretto		

Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	168		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	170		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	103		proprietà	utilizzo diretto		
Pavullo N/F (Mo), Località Gaianello	cabina di decompressione metanodotto	96	232		proprietà	in comodato		
Pavullo N/F (Mo), via G. di Vittorio 1/A	magazzino provinciale ad uso dell'Area Lavori Pubblici	86	780	2	proprietà	utiliizo diretto		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	sede IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	68	21	4	proprietà	utiliizo diretto		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	palestra IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	68	21	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (ott22/marzo23)	€ 1.665,95	2
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	porzione area cortiliva Polo Scolastico	68	21/parte		proprietà	in concessione		4
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	area edificabile per nuova palestra	68	21	3	proprietà	in comodato		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti snc	cabina elettrica	68	21	6	proprietà	locato		
Pievepelago (Mo), Loc. Sant'Anna margine SP 324	magazzino ex ANAS in uso alla Viabilità	privo di rilevanza catastale			proprietà	utilizzo diretto		
Prignano S/S (Mo), via Montanara snc	Rupe del Pescale	6	21		proprietà	utilizzo diretto		
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	28	28	4	proprietà	locato	€ 15.320,70	
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	28	28	5	proprietà			
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	28	28	6	proprietà			
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	ex magazzino provinciale	18	38	1	proprietà	inutilizzabile		
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	18	38	2	proprietà	inutilizzabile		
Savignano S/P (Mo), via Cassino snc	terreno adiacente al magazzino provinciale	18	31		proprietà	libero		
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	10	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	11	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	14	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	16	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	17	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	19	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	22	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	23	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	26	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	28	proprietà	gestione ACER		1

Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	29	proprietà	gestione ACER		1
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	31	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	9	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	10	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	11	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	12	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	13	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	14	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	15	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	16	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	41	527	8	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	cabina decompressione metandotto	96	232		proprietà	in comodato		
Sassuolo (Mo), via S. Luca	sede ITG "Baggi" (include palestra)	24	91	4	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), via S. Luca	palestra ITG "Baggi"	24	91	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/giugno23)	€ 5.264,00	2
Sassuolo (Mo), via Bologna	sede Liceo "Formiggini"	26	101	2	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), via Bologna	Palestra Liceo "Formiggini"	26	384	2	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/giugno23)	€ 11.748,00	2
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	nuova sede Liceo "Formiggini"	39	249	1	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	autorimessa interrata nuova sede Liceo "Formiggini"	39	249	2	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	39	64		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	39	198		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	39	247		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	area ad uso parcheggio pubblico da cedere al Comune	39	248		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	sede IPSIA "Don Magnani"	39	238		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	palestra IPSIA "Don Magnani"	39	222		in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/giugno23)	€ 27.404,00	2
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	deposito bombole gas "Don Magnani"	39	225		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	sede ITI "Volta"	39	237		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	deposito bombole gas "Don Magnani"	39	226		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	cabina elettrica Polo "Don Magnani-Volta"	39	223		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), via Selmi 16	sede IPSSCT "E. Morante"	33	37	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale	38	199		proprietà			
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale	38	197		proprietà			
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale	38	265		proprietà			
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede IIS "Paradisi"	13	211	2	proprietà	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	palestra IIS "Paradisi"	13	426		proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/giugno23)	€ 3.896,20	2
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede Liceo "Allegretti"	13	211	3	proprietà	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	sede Istituto "Levi"	13	425	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	palestra Istituto "Levi"	13	425	3	in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/giugno23)	€ 5.620,80	2
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	officina Istituto "Levi"	13	427		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	sede IISAA "Spallanzani"	4	161	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	4	161	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	4	161	5	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - fabbricato di servizio	4	161	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Zocca(Mo), Fraz.Montombraro, via Serre 200	sede IISAA "Spallanzani"	26	40	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

### **Nota 1**

Con Contratto di Servizio in Concessione per la gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica sottoscritto in data 10/03/2011, modificato in data 22/02/2013, (prorogato al 30/06/2024) la Provincia di Modena ha affidato la gestione degli alloggi ERP di sua proprietà ad ACER Modena. L'affidamento in concessione del patrimonio immobiliare provinciale comporta il trasferimento in capo al concessionario ACER Modena della titolarità giuridica dei proventi derivanti dai canoni di locazione del suddetto patrimonio. Ai proventi dei canoni vengono imputati i costi di gestione degli stessi alloggi; i proventi che residuano, al netto dei costi di gestione, sono destinati ai sensi dell'art. 36 della LR n. 24/2001. ACER Modena svolge tutte le funzioni amministrative, manutentive e gestionali di cui alla LR n. 24/2001.

**Nota 2**

Gli importi indicati sono IVA esclusa.

**Nota 3**

Con contratto di affitto sottoscritto in data 13/10/2020 la dorsale di adduzione gas metano "da Cascina Galassi di Pavullo N/F a Roncoscaglia di Sestola (Mo)" è stata concessa in uso, a titolo oneroso, a Inrete Distribuzione Energia Spa. La cabina di decompressione a servizio di questa dorsale si trova sulla linea di confine catastale dei comuni di Pavullo N/F e Lama Mocogno. Il canone annuo di affitto previsto dal contratto ed indicato in tabella è pari ad € 15.000,00+iva.

**Nota 4**

Canone rideterminato dal 01/01/2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Provinciale istitutivo del canone unico patrimoniale" (art. 1 commi 816 -847 Legge 160/2019).



## Relazione al Rendiconto di gestione anno 2023

### INDIRIZZO STRATEGICO 1: La nuova Provincia

*Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, alla trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.*

#### **Ragioneria e razionalizzazione Partecipate**

L'attività dei servizi finanziari con particolare riferimento alla gestione del bilancio è stata caratterizzata dalla gestione delle ingenti risorse in conto investimenti di cui l'Ente è stato destinatario che riguardano in particolare la viabilità e l'edilizia. Con riguardo alla viabilità si evidenziano in particolare le risorse messe a disposizione nell'ambito del decreto "ponti" e le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ente per l'attività di manutenzione straordinaria dei tappeti e per il completamento della Pedemontana. Da evidenziare le somme urgenze determinate dall'emergenza climatica (alluvione) del maggio 2023. Per l'edilizia scolastica l'Ente è stato destinatario di risorse relative all'antisismica e in generale alla messa in sicurezza; risorse che si sono rilevate come anticipatorie del PNRR. La gestione delle risorse PNRR ha visto il coinvolgimento di molti Servizi dell'ente, tra i quali anche il servizio finanziario in un'attività di affiancamento al fine del rispetto dei principi contabili che regolano la corretta imputazione nonché i dati essenziali che necessariamente gli atti e i documenti contabili devono contenere. L'incremento dei prezzi dei materiali e la necessità di attivare le cd opere complementari a seguito dei lavori finanziati dal PNRR ha determinato un aggravio della spesa finanziata con risorse proprie. In questo contesto va poi sottolineato l'incremento dei pagamenti effettuati progressivamente negli ultimi tre anni. Si evidenzia infatti che nel 2020 sono stati effettuati pagamenti per euro 75.938.028, nel 2021 pari ad euro 94.821.442 e nel 2022 addirittura pari ad euro 126.233.685. Ma l'anno 2023 ha rappresentato il picco assoluto post-riforma per pagamenti effettuati che ammontano ad euro 132.376.480,65. L'incremento dei pagamenti effettuati ammonta rispetto all'anno 2020 al 74% e comunque rispetto all'anno precedente al 5%. Tali pagamenti sono stati effettuati con un termine anticipatorio medio di 12 giorni rispetto a quanto previsto dalla legge.

Le numerose attività correlate a quanto sopra descritto hanno determinato la necessità di procedere con n. 5 variazioni di bilancio, n. 5 variazioni dell'organo esecutivo con i poteri del Consiglio successivamente ratificato, n. 2 debiti fuori bilancio, oltre a n. 9 atti di storno peg con atto dirigenziale, n. 1 atto dell'organo esecutivo di variazione di Peg e n. 5 storni dal fondo di riserva. Anche il PIAO ha subito 2 variazioni in corso d'anno.

Il ciclo di gestione della performance è stato governato con puntualità e sia i documenti di programmazione che di rendicontazione e valutazione sono stati approvati entro i termini di legge. In particolare, per il quarto anno consecutivo il bilancio di previsione è stato approvato entro il 31/12 dell'anno precedente. Nonostante l'anno 2023 sia stato un anno caratterizzato da una sensibile ripresa del mercato dell'auto, con particolare riferimento all'IPT e all'RCAuto, l'ente in sede di salvaguardia degli equilibri ha dovuto utilizzare l'avanzo libero per far fronte ad esigenze eccezionali ed imprevedibili. Un ulteriore elemento di criticità è determinato dalla spesa per gas ed energia, che comunque ha subito un calo rispetto all'anno 2022. I trasferimenti dello Stato a ristoro dell'incremento dei prezzi sono stati assolutamente insufficienti. Il percorso relativo alla razionalizzazione delle società patrimoniali si era definitivamente concluso nel 2021 per effetto della liquidazione definitiva di PROMO, ma in realtà si è proceduto nell'anno 2023 secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia alla razionalizzazione delle quote possedute e pertanto ad "uscire" da Modena Fiere, in relazione alle perdite degli ultimi esercizi.

Il presente rendiconto della gestione chiude con un risultato di competenza pari ad euro 14.117.338,06, con il rispetto sia del parametro relativo all'equilibrio di bilancio che dell'equilibrio complessivo. Il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 approvato nel corso dell'anno 2023 si è chiuso invece con un risultato di esercizio negativo per effetto del calo dei proventi tributari e in secondo luogo per l'aumento dei costi per le spinte inflattive sui prezzi di beni e servizi solo in parte compensate dai trasferimenti statali per far fronte all'aumento dei costi di luce e riscaldamento. Si precisa infine che, a seguito della visita ispettiva per la

certificazione qualità avvenuta a ottobre 2023, in base alla normativa Uni En Iso 9001:2015 non è stata rilevata alcuna criticità ed è stato ottenuto il rinnovo della certificazione per le seguenti UO/Servizi: Area Tecnica (UO Amministrativo Lavori Pubblici e UO Coordinamento d'Area e sicurezza) Servizio Viabilità, Servizio Edilizia, U.O. Programmazione scolastica, U.O. Trasporti e concessioni, Servizio Sistemi Informativi e Telematica, UO Archivio, UO Atti amministrativi, UO Segreteria generale e supporto al difensore civico, UO Corpo di Polizia provinciale, UO URP, Servizio Appalti e contratti, Ufficio Avvocatura Unico.

### **Valorizzazione risorse umane**

A seguito dell'approvazione del DM 11/1/2022 anche le Province godono del regime assunzionale analogo a quello dei Comuni, che si basa sulle effettive capacità di espansione della spesa e non più sul limite della spesa per cessazione dal servizio, sulla cui efficacia gravano gli oneri contrattuali che non possono essere neutralizzati. Alla luce di ciò, si è provveduto ad attivare il piano triennale del fabbisogno del personale e si è proceduto all'assunzione di n. 30 unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a fronte di 20 cessazioni nell'anno 2022 e 21 assunzioni a fronte di 15 cessazioni nell'anno 2023.

Un'ulteriore novità che rileva ai fini delle procedure assunzionali è stata la continuazione nell'ambito della funzione di "Casa dei Comuni" delle procedure di selezioni uniche, secondo quanto previsto dall'art. 3bis del D.L. 80/2021 per effetto del quale la Provincia di Modena assurge a ente capofila per l'organizzazione delle selezioni ed espleta la prova finalizzata alla predisposizione di elenchi di idonei dai quali possono attingere i Comuni e le Unioni dei Comuni, per la fase successiva determinata dalla prova orale.

A seguito della sottoscrizione del CCNL 16/11/2022 si è proceduto alla sottoscrizione del nuovo Contratto integrativo di ente sia di parte giuridica che economica.

### **Informatica**

In linea con l'agenda digitale dell'Emilia-Romagna, l'obiettivo principale del servizio è lo sviluppo delle soluzioni tecnologiche e di innovazione più avanzate, e al tempo stesso in grado di assicurare una diffusione delle capacità, risorse e competenze digitali inclusive, per garantire pari opportunità a tutti nel proprio territorio.

In particolare, la strategia e le iniziative sono finalizzate a superare tutti gli ostacoli alla digitalizzazione, dalla mancanza di alfabetizzazione e competenze digitali, ai problemi infrastrutturali, alle difficoltà nell'accesso a dati, ai contenuti e ai servizi.

Principalmente le attività si sono rivolte in due direzioni: la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e la diffusione di competenze e consapevolezze digitali.

Attraverso modelli di pianificazione ed integrazione dei documenti strategici ed operativi previsti dalla normativa attuale è migliorata la programmazione delle azioni di digitalizzazione individuando nel 2023 venti progetti sfidanti, innovativi per le infrastrutture tecnologiche di base, la sicurezza e i servizi di rete e per la digitalizzazione dei processi interni e la messa in linea di servizi on line.

I servizi on line messi in linea dall'ente sono stati sviluppati secondo le regole per la progettazione dei siti e dei servizi dalla Pubblica amministrazione in base alle Linee guida di design per i servizi web della PA.

L'ente ha partecipato all'iniziativa di PADigitale2026 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e si è candidata all'unica iniziativa prevista per le Province in termini di transizione digitale e cioè alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Misura 1.4.4 - Estensione dell'Utilizzo delle piattaforme d'Identità Digitali - SPID e CIE - Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche - Settembre 2022" PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA.

Nel 2023 è proseguita la partecipazione al Sistema delle Comunità Tematiche (Sistema COMTem) della regione Emilia-Romagna che è uno strumento peculiare a servizio della trasformazione digitale che permette di mettere a fattor comune le esperienze e gli obiettivi degli enti locali in ambito di innovazione organizzativa, tecnologica e culturale e portarli a sistema nella dimensione regionale.

Le COMTem sono cantieri della trasformazione digitale operanti in modo strutturato nella dimensione istituzionale attraverso una declinazione particolare dei modelli di communities of practice (co-apprendimento, co-costruzione).

I membri delle UO dell'informatica hanno partecipato alle seguenti ComTem: Accesso alle reti e territori intelligenti, Banca Regionale del Dato, Competenze Digitali nuova PA, Comunicazione Digitale, Documenti Digitali, Integrazioni Digitali, Servizi centralizzati e Cloud, Servizi online per i Cittadini e Servizi online per le Imprese.

Nell'ambito della ComTem Documenti Digitali è nato il progetto di formazione di alfabetizzazione archivistica e di gestione documentale analogica e digitale dal titolo "Corso di Alfabetizzazione Archivistico-informatica". Il corso è stato progettato per portare tutti i dipendenti allo stesso livello di conoscenza, adatto ad affrontare le sfide della digitalizzazione ed erogato in forma di e-learning. La formazione è stata fatta a 105 dipendenti di profili eterogenei, ed ha prodotto un incremento di competenze dal 5,7 iniziale ad un 8,3 finale.

## **Archivio**

La digitalizzazione e la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi sono gli obiettivi concreti che l'Ente Provincia persegue e promuove attraverso lo sviluppo e l'impiego costante dell'informatica, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Giocando un ruolo cruciale nella gestione dei documenti in ambiente digitale queste consentono sempre di più il superamento delle criticità connesse alla transizione dal documento analogico al documento informatico nel rispetto della normativa vigente (Codice dell'Amministrazione Digitale, Linee Guida AgID, Regolamento eIDAS). Richiamando l'obiettivo strategico "Archivio e Protocollo" e i relativi obiettivi operativi collegati all'indirizzo strategico "La Nuova Provincia" si sottolinea l'importanza di un archivio in formazione che si sedimenti in modo corretto tramite la collaborazione di tutti. L'Archivio, infatti, è di tutti e serve a tutti, in quanto tutti i dipendenti dell'Ente concorrono alla sua formazione. La struttura, le caratteristiche e le relazioni dell'Archivio, inteso tradizionalmente come complesso organico di documenti, devono essere rispettate e mantenute nel tempo in quanto l'Archivio è non solo specchio dell'attività amministrativa e istituzionale dell'Ente, ma anche il cuore pulsante e vivo della memoria storica, *universitas rerum*. L'unità operativa Archivio ha il compito di garantire e orientare il corretto funzionamento dell'archivio nelle sue tre età: corrente, deposito, storico. L'Archivio digitale non può considerarsi slegato da una pianificazione preventiva per perseguire un'attività amministrativa efficace ed efficiente in un'ottica di lavoro coordinato e condiviso con altri Uffici. Nel primo obiettivo operativo viene descritta una delle principali attività svolte dal servizio, vale a dire la gestione del protocollo informatico integrato dal sistema di gestione documentale e inteso nella sua triplice veste di strumento giuridico, amministrativo e archivistico, ai sensi del DPR 445/2000. Il personale registra, classifica e fascicola i documenti pervenuti all'Ente in modo tempestivo, valorizzando il concetto di aggregazione documentale informatica. Particolare attenzione viene riservata al concetto di interoperabilità tra sistemi di AOO per quanto riguarda lo scambio di informazioni integrato.

Per quanto riguarda l'aggiornamento e la successiva approvazione del nuovo Manuale di Gestione, è stato predisposto il documento principale con una veste aggiornata e in linea con la normativa nella sua struttura e sono stati individuati i relativi allegati. Nel 2023, in ottemperanza all'obiettivo operativo relativo alla gestione degli archivi di deposito e storico, l'UO Archivio, con sole tre unità in servizio, ha garantito la tenuta dell'archivio di deposito (artt. 67-68 del DPR 445/2000) attraverso il controllo dei versamenti periodici della documentazione versata dai Servizi. La fase dell'archivio di deposito ha un ruolo chiave perché è il luogo dove la documentazione, sia analogica sia digitale, "decanta" e viene selezionata per la conservazione permanente o per lo scarto, sulla base dei criteri definiti nel piano di conservazione. Sono state garantite le condizioni ottimali nei locali che ospitano la documentazione attraverso periodiche manutenzioni e pulizie straordinarie necessarie per la conservazione e tutela del patrimonio documentario provinciale. In linea con l'anno precedente, anche nel 2023 si è riscontrato un forte interesse da parte dell'utenza per l'Archivio storico: nel pieno spirito del D. Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del

paesaggio è stata garantita la fruizione per la consultazione del patrimonio storico-archivistico. L'UO Archivio ha partecipato in qualità di referenti agli incontri delle Comunità Tematiche "Documenti digitali" della Regione Emilia-Romagna mirate allo scambio fruttuoso di idee e modalità di lavoro sinergiche e condivise.

La consulenza e l'accesso alle due Biblioteche provinciali, intesi come luoghi del sapere a disposizione della cittadinanza e di supporto alle ricerche archivistiche, è sempre stato garantito nonostante le difficoltà oggettive causate dai lavori di rifacimento dell'impianto elettrico che hanno interessato i locali che ospitano una parte della biblioteca. Il servizio non si è mai fermato, anzi, si è dato riscontro con tempestività alle richieste di volumi del patrimonio librario dell'Ente tramite invio di riproduzioni e *document delivery*.

La novità del 2023 è stata la partecipazione all'evento che si svolge ogni anno a livello nazionale dal titolo "Archivissima" - La Notte degli Archivi, per la prima volta l'Ente ha aderito all'iniziativa entrando a far parte di Archivi di Modena in Rete. Il Palazzo ottocentesco ha aperto le porte al pubblico che ha potuto visitare il piano nobile al terzo piano, dove per l'occasione è stata allestita una mostra documentaria dal titolo "In viaggio verso l'Appennino modenese" che ha stimolato la curiosità del pubblico, e per una sera sono stati puntati i riflettori sul patrimonio che l'Ente provinciale ha il compito non solo di tutelare, ma anche di valorizzare e comunicare. L'iniziativa culturale ha riscontrato attenzione e successo in quanto all'evento che si è tenuto il 9 giugno 2023 hanno partecipato oltre 150 persone.

## **Statistica**

La Provincia di Modena ha assolto, anche per il 2023, a una funzione istituzionale fondamentale assegnata alle Province dalle norme vigenti. La Provincia di Modena, attraverso la partecipazione alle rilevazioni statistiche previste dal PSN e Istat, la collaborazione tra Enti (Regione, Provincia e Comuni) a fini statistici, la produzione di rapporti, bollettini statistici e osservatori consultabili online ha fornito, in modo tempestivo, un supporto informativo statistico alla collettività dei cittadini, delle imprese e degli amministratori, favorendone la partecipazione e la conoscenza del territorio. L'arricchimento continuo dei giacimenti informativi dell'Ente e lo sviluppo degli strumenti informatici di elaborazione e diffusione dei dati, sempre più in ottica di open source, rappresentano tasselli fondamentali per la fornitura di servizi informativi efficienti alla collettività.

In particolare: è stata realizzata, a seguito del protocollo di collaborazione tra l'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna e gli Uffici di Statistica della Provincia di Modena e delle Province emiliano-romagnole, la conduzione della rilevazione della popolazione presso le anagrafi dei Comuni della provincia (rilevazione prevista dal Programma Statistico Nazionale con la scheda SDA-PBO). Tale patrimonio informativo ha consentito di aggiornare e potenziare l'Osservatorio demografico on-line, un servizio di consultazione ed elaborazione web, raggiungibile dalla sezione ModenaStatistiche (oggi inglobata all'interno del portale istituzionale dell'Ente). Alla base dell'Osservatorio on-line vi è la banca dati della popolazione provinciale, recante informazioni sulla popolazione residente e sui flussi demografici (anche per genere), gli indicatori demografici di struttura, la popolazione straniera residente e i relativi flussi demografici, le tavole di mortalità, le famiglie residenti e i matrimoni (per alcune delle variabili la cadenza degli aggiornamenti è trimestrale). E' stata, inoltre, implementata la collana di report dedicati ai fenomeni demografici relativi alla popolazione residente complessiva, alla popolazione straniera e agli scenari previsivi. Sempre in termini di attività editoriale è stata inoltre ampliata la collana Note Statistiche dedicata ad argomenti di rilevanza congiunturale

Sono stati redatte le edizioni del bollettino trimestrale di informazione statistica della Provincia di Modena "Note congiunturali" che offre la sintesi dei principali indicatori di natura demografica, economica e sociale, che caratterizzano il contesto provinciale. La Provincia di Modena ha contribuito, in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena, alla redazione del Bollettino EELLE - Indicatori statistici dell'Economia

e del Lavoro (ISSN 1591-5107). Durante il 2023 è stato ulteriormente implementato il Sistema informativo provinciale sulla Violenza di Genere nell'ambito del "Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne". Progetto realizzato in collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità della Provincia di Modena.

E' proseguita l'attività di supporto informativo interno ed esterno all'Ente in materia di pianificazione territoriale e di programmazione dei servizi pubblici.

Durante il 2023 è proseguito il lavoro sul "Benessere Equo e Sostenibile delle province", il progetto in rete, sviluppato grazie alla stretta collaborazione tra Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane), Anci e Sistan, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile, a supporto della programmazione strategica e operativa delle Province e delle Città metropolitane.

### **Informazione e Comunicazione pubblica**

Intensa è stata l'attività di informazione pubblica relativa agli eventi calamitosi di maggio, che hanno colpito il territorio appenninico e collinare e che grazie ad una costante e ininterrotta campagna di informazione, sono stati comunicati ai media e ai cittadini. A questo va aggiunto l'importante lavoro sui temi dell'edilizia scolastica, con ampia visibilità data all'attività dei cantieri scolastici, anche con sopralluoghi dedicati alla stampa, oltre che alla costante e periodica informazione sui lavori afferenti la rete viaria e la mobilità dolce. Numerosi anche gli appuntamenti con la stampa, con oltre 50 conferenze tra cui alcune di particolare rilevanza per la comunità locale, come quelle con Avis e Aseop, oltre alle tante dedicate agli eventi del territorio. L'attività dei social network è stata costante ed efficace, come evidenziato dai numeri in crescita delle cittadine e cittadini che li seguono, così come i contatti al nostro ufficio informazione (Urp).

Per quel che concerne l'informazione e la comunicazione pubblica, l'Amministrazione Provinciale ha intrapreso un percorso di relazione e vicinanza alla comunità modenese attraverso la periodica e capillare presenza mediatica con l'obiettivo di migliorare sempre di più la diffusione di quanto l'Ente opera quotidianamente con la propria azione. In particolare, attraverso l'Ufficio stampa interno, viene data notizia di quanto svolto e in essere, certi che una trasparente e attenta informazione siano lo strumento indispensabile per accorciare la distanza tra Istituzione pubblica e società civile, nella logica di una crescita corresponsabile dell'intera comunità.

La presenza sui social network, la costante elaborazione di comunicati stampa, l'evidenza pubblica di eventi particolarmente significativi sono solo alcuni degli strumenti attraverso i quali si intende perseguire questo scopo, perché la Provincia diventi sempre più un riferimento concreto al fianco delle cittadine e dei cittadini. Oltre alle competenze in materia di viabilità e istituti scolastici "superiori", si intende sottolineare anche il proficuo lavoro sui temi del turismo, della pianificazione, della parità di genere, così come di tutta l'attività svolta dalla Polizia provinciale, che va dal controllo del territorio al coordinamento delle attività di caccia. Inoltre, si intende proseguire con l'attività di informazione a supporto delle altre istituzioni locali, attraverso la stipula di convenzioni che consentono ad altri di fruire di servizi dell'Ufficio stampa interno, come ad esempio Comuni, Unioni di Comuni, Ente Parchi e altri. Questa attività implementa quella già in essere e funge da "amplificatore" di notizie per quelle realtà che ne necessitano sottoscrivendo la Convenzione con la Provincia di Modena, nella logica di essere "casa dei Comuni" e di fornire servizi non solo ai cittadini, ma anche alle altre istituzioni locali.

Gli ottimi risultati raggiunti in questi anni ci incoraggiano a proseguire in questa direzione, certi che sia la strada giusta per far crescere il territorio e consapevoli che un'Amministrazione trasparente sia un elemento virtuoso sia per la cittadinanza che per l'Ente stesso, che può così mostrare in modo esaustivo quanto sia operosa e attiva. Si intende quindi supportare pienamente questi processi e questa modalità operativa, consolidando l'esperienza degli anni precedenti e con l'obiettivo di una Provincia che si apra sempre di più alla comunità modenese.

## **Politiche Comunitarie e relazioni internazionali. Cooperazione Internazionale**

Durante il corso dell'ultimo anno si è costantemente lavorato per consolidare l'impegno nel favorire l'accesso del territorio alle risorse strategiche, al fine di promuovere e rafforzare lo sviluppo locale. Uno dei progetti di maggiore rilevanza che è stato portato a termine era intitolato "Province&Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni". Quest'iniziativa, volta a migliorare la capacità amministrativa degli enti locali, razionalizzare la spesa pubblica e favorire una strategia unitaria di sviluppo territoriale, si è rivelata estremamente positiva e soddisfacente, consolidando così il ruolo chiave della Provincia nel promuovere lo sviluppo locale e nella condivisione delle migliori pratiche a livello nazionale.

Inoltre, si è condotta un'indagine tra tutti i Comuni del territorio per raccogliere le esigenze connesse al reperimento di risorse europee, dimostrando l'interesse diffuso e l'impegno nel superare le complessità burocratiche.

Un'altra iniziativa di grande rilievo è stata l'istituzione della Rete provinciale territoriale "Modenapuntoeu", che ha visto l'adesione, attraverso la sottoscrizione della convenzione, di 14 comuni e di 2 unioni. Questa rete di collaborazione mira a migliorare l'accesso ai finanziamenti europei da parte di tutti gli Enti e a promuovere una strategia unitaria di sviluppo territoriale, testimoniando la forza intrinseca della collaborazione con l'obiettivo comune di portare crescita e sviluppo.

Parallelamente, è stata consolidata la collaborazione con l'UPI regionale, che ha promosso opportunità formative significative e ha partecipato attivamente ai tavoli di progettazione, al fine di favorire l'accesso ai finanziamenti europei e contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali.

Ma non si è tralasciato neppure di partecipare attivamente a iniziative europee e internazionali, come il Gruppo europeo di cooperazione territoriale "Le terre di Matilde in Europa", il progetto "New Diversity Chapter for Europe - European Network of Towns for DIVERSITY", e il progetto "Engaging Young People in communicating alternative gender roles in the labour market Project (HEY PEOPLE!)". Inoltre, si sono esplorate opportunità di sviluppo e finanziamento attraverso la partecipazione alla Macro Regione-Mediterranea, aprendo nuove possibilità di collaborazioni transnazionali e accesso a risorse condivise.

Non da ultimo, si sono sviluppate le relazioni esistenti in ambito di cooperazione e relazioni internazionali, sostenendo le associazioni attive in questo settore e contribuendo all'organizzazione del Corso per volontari della Cooperazione Internazionale, coordinato dal Comune di Modena.

Infine, è stato presentato un innovativo progetto pilota nell'ambito dei Patti Territoriali, che, se finanziato, consentirebbe l'acquisizione di risorse da destinare agli enti locali e alle imprese private del territorio per l'innovazione delle filiere produttive e il consolidamento delle infrastrutture di supporto.

## **Supporto agli organi istituzionali**

L'anno che si è da poco concluso ha visto la Provincia di Modena perseguire con costanza le proprie linee di mandato, seppur in uno scenario ancora fortemente segnato da mutamenti epocali che, direttamente o indirettamente, l'hanno interessata.

Il riordino istituzionale del 2014 ha infatti inciso in modo significativo su molteplici profili, tra i quali il procedimento elettorale, gli organi dell'Ente e le funzioni ad essi attribuite. Le competenze della soppressa Giunta sono ora poste principalmente in capo al Presidente ed attribuite, per la restante parte, al Consiglio provinciale.

Le Province, attualmente connotate come enti di area vasta, hanno visto il loro ruolo completamente ridefinito. Tali cambiamenti, che hanno imposto considerevole flessibilità e capacità di adattamento, non hanno tuttavia impedito all'Ente di assolvere con efficacia e costanza le proprie funzioni istituzionali e di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali che la compongono.

Nel gennaio 2023 si è concluso il procedimento elettorale a seguito del quale il sindaco di Palagano è stato eletto presidente della Provincia di Modena

L'attività di supporto all'organo di indirizzo politico e controllo è stata svolta con regolarità, favorendo così la prosecuzione delle fondamentali azioni di programmazione, monitoraggio e rendicontazione di quest'ultimo.

Contestualmente, si è potuto apprezzare un crescente miglioramento nella semplificazione amministrativa e gestionale, nell'orientamento alla flessibilità della struttura organizzativa, nella efficienza della gestione e nella comunicazione con i cittadini.

Tali fattori hanno permesso di tutelare efficacemente l'autonomia funzionale ed organizzativa del massimo organo deliberante dell'Ente, assicurando un supporto tecnico-amministrativo ai membri del Consiglio ed ai Sindaci del territorio, grazie anche al puntuale svolgimento dell'attività propedeutica ed istruttoria delle adunanze consiliari (convocazione, approntamento degli argomenti in trattazione, verbalizzazione delle sedute).

A partire da giugno 2022, è entrato in vigore il nuovo Regolamento del Consiglio provinciale, contenente ora un capo interamente dedicato allo svolgimento in modalità telematica delle sedute ai fini di una piena funzionalità dello stesso. Il supporto amministrativo alla Presidenza è stato altresì garantito nella nomina dei rappresentanti dell'Ente negli istituti e nelle fondazioni, come da previsioni statutarie.

In linea con la propria ormai consolidata tradizione in materia di difesa civica, anche per il prossimo quadriennio è stato attivato l'istituto del Difensore Civico territoriale quale figura di supporto ai cittadini nei rapporti con i Comuni convenzionati e gli altri enti partecipati e controllati. Attività che rientra a pieno titolo nel nuovo corso storico della Provincia quale "Casa Dei Comuni" trasparente ed efficace.

Anche in tal caso, nonostante il peculiare momento storico, l'attività non ha subito alcun rallentamento poiché le strumentazioni informatiche di supporto hanno consentito di interagire con gli esponenti e con gli enti locali interessati al fine di giungere alla risoluzione possibilmente bonaria delle controversie.

### **Supporto al Segretario Generale**

Nel Documento Unico di Programmazione trova sede l'indirizzo strategico di sviluppo istituzionale denominato "La nuova Provincia" in cui sono declinate le linee di mandato relative all'efficienza, alla semplificazione, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e al supporto tecnico amministrativo ai Comuni.

L'attività di controllo di regolarità amministrativa costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione nonché un supporto a tutti gli uffici per il miglioramento della tecnica redazionale.

In coerenza con le linee guida ANAC e il Regolamento interno sui controlli, l'ufficio di staff del Segretario Generale ha svolto nel corso dell'anno appena trascorso la verifica di regolarità amministrativa attraverso l'analisi di atti dirigenziali adottati e sottoposti a campionamento con particolare attenzione alle materie a maggior rischio di esposizione alla corruzione. Il monitoraggio ha riguardato in modo specifico gli atti aventi ad oggetto affidamento di lavori servizi e forniture con finanziamento PNRR e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione come previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici.

La consueta e continua collaborazione avuta con tutti i Dirigenti, a cui sono state fatte segnalazioni puntuali, ha consentito di monitorare i tempi procedurali e migliorare la tecnica redazionale degli atti nelle diverse fasi istruttorie del procedimento.

L'attività sinteticamente descritta è raccolta nei Report semestrali che possono essere consultati per documentare non solo la trasparenza ma anche la correttezza del procedimento attraverso una metodica analisi critica del lavoro svolto.

Come previsto dalle diverse delibere ANAC, il Nucleo di Valutazione ha effettuato ulteriormente la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione richiesta dallo stesso consesso. Il Nucleo ha concluso i propri accertamenti attestando la veridicità e la attendibilità dei dati pubblicati, pur suggerendo alcune azioni di miglioramento con riferimento alle sottosezioni bandi di gara e contratti.

Si è continuata in tale solco l'opera di monitoraggio a cadenza quadrimestrale dei dati e delle informazioni presenti sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente dove sono riportate le informazioni richieste dal D. Lgs. n.33/2013 e dal D. Lgs. n. 97/2016.

Nel corso dell'anno diversi dipendenti hanno partecipato ai seminari di formazione organizzati con l'Osservatorio Provinciale Appalti e il personale di supporto al responsabile della corruzione della trasparenza ha partecipato ai corsi di formazione organizzati da ANAC e dalla rete regionale per l'integrità e la trasparenza, finalizzati a migliorare la conoscenza degli eventi rischiosi e ad elaborare misure di prevenzione della corruzione in modo da favorire la riduzione e il contenimento del rischio corruttivo con particolare attenzione alla nuova disciplina sulla trasparenza e sugli appalti.

La trasparenza dell'attività amministrativa è una delle misure fondamentali della prevenzione della corruzione e la Provincia di Modena infatti ha raccolto l'invito a fornire impulso, monitoraggio e vigilanza

nella redazione degli appositi piani anche nei confronti degli enti in controllo pubblico (società ed enti di diritto privato in controllo pubblico), degli enti non in controllo pubblico (società partecipate ed enti di diritto privato non in controllo pubblico) e degli enti pubblici ed economici, rientranti nella propria competenza territoriale. Si cita a tal proposito uno studio di fattibilità per il coinvolgimento di ACER nella rete provinciale sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di raggiungere maggiore omogeneità e fornire uniformità alle procedure elaborate in materia di prevenzione della corruzione estendendole, appunto, all'ente pubblico economico del territorio provinciale per dare maggiore efficacia alle azioni intraprese per contrastare in forma massiccia e condivisa il rischio di infiltrazione di fenomeni corruttivi.

La Cabina di Regia composta da Provincia, referenti dei Comuni e delle Unioni Comunali, ha continuato la propria opera di confronto su modulistiche, atti e interpretazioni giurisprudenziali in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso civico, ed in tal modo si è formato un "pool" di persone esperte e specializzate che operano in modo unitario nell'ambito del territorio provinciale a supporto dei propri Responsabili della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione e accesso civico, agendo nell'alveo naturale delle linee guida e delle indicazioni successive in coerenza con il PNA 2022.

### **Consulenza e assistenza legale**

L'attività di consulenza ed assistenza legale offerta ai Comuni, servizio esteso anche alle Unioni dei Comuni, rientra nell'alveo delle linee di mandato indicate nell'indirizzo strategico di sviluppo istituzionale denominato "La Nuova Provincia" declinate sotto la voce "supporto tecnico-amministrativo ai Comuni".

La riforma degli enti locali introdotta con la legge 56 del 2014 -come noto- ha ridefinito ed impattato notevolmente l'ordinamento delle province quali enti di area vasta. La riforma si accompagnava al progetto di riforma costituzionale che prevedeva la soppressione delle province quali enti costituzionalmente necessari. Venuto meno il progetto di revisione costituzionale, all'esito del referendum del 4 dicembre 2016, si è aperto il dibattito sull'opportunità di un nuovo intervento legislativo. In tale contesto, il decreto legge n. 91 del 2018 ha disposto l'istituzione di un tavolo tecnico-politico, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per la redazione di linee guida finalizzate ad una serie di obiettivi, tra i quali l'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle città metropolitane. Si auspica che sia entro breve individuato un'ipotesi di assetto istituzionale e funzionale chiaro e definitivo.

A ciò si aggiunga che il nuovo scenario, aperto dalla crisi pandemica e dalla strategia di rilancio e ripresa messa in atto a partire dal livello europeo, la Provincia si presenta come soggetto ricco di esperienze, di pratiche concretamente replicabili, di risorse istituzionali insite proprio nel modello della "casa dei Comuni" e quindi da orientare anzitutto (anche se non solo) nell'ottica del rafforzamento del suo ruolo di livello intermedio ricco, e da arricchire, di competenze tecnico-amministrative idonee a supportare le politiche e le strategie definite a livello comunale. Si rafforza l'idea quindi di inquadrare "La nuova Provincia", nel ruolo di ente in grado di corrispondere oltre a funzioni proprie anche a quelle di ente amministrativo di dimensione "vasta", capace di costituire un riferimento per l'intero sistema delle autonomie ed in particolare per i Comuni, specie quelli di dimensioni minori.

Sotto tale direttrice trovano quindi precipua collocazione le attività svolte dall'Ente nell'indirizzo strategico relativo alla "Nuova Provincia" quale ufficio legale associato e attività di stazione appaltante in convenzione con i Comuni del territorio.

Quanto all'Ufficio Avvocatura Unico nel corso del 2023 ha continuato a fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale ed a fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni e Unioni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

A seguito dell'input politico in premessa specificato è emersa l'esigenza di ampliamento dell'attività svolta da tale ufficio. Gli articoli 2, co. 12 della legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) e 30 del D.lgs. n. 267/2000, hanno previsto che gli enti locali potessero istituire, mediante convenzioni, da stipulare ai sensi

dell'articolo 30 del medesimo testo unico, uffici unici di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli enti convenzionati.

Conseguentemente, anche a seguito della richiesta di vari comuni del territorio, si è dato avvio al progetto biennale "Ufficio Avvocatura Unico". Tale Convenzione è stata rinnovata a seguito delle richieste manifestate in ordine alla continuità del progetto nonché al fine di recepire le indicazioni contenute dalla sentenza n. 2731 del 7/6/2017 del Consiglio di Stato in materia di "Avvocatura gestita in forma associata fra Enti locali" rafforzando l'aspetto associativo che deve connotare la gestione di un Ufficio Avvocatura condiviso fra più Enti nonché a seguito delle esigenze rappresentate da alcune Amministrazioni di precisare l'operatività della Convenzione anche con riferimento al supporto stragiudiziale nelle procedure di mediazione e negoziazione, il Consiglio provinciale ha deliberato il nuovo testo. Per il rinnovo triennale di detta convenzione, è stato approvato il nuovo schema, con nuovi importi di compartecipazione all'U.A.U. in relazione al numero degli abitanti ed ampliando le attività rese, al contenzioso tributario.

A seguito delle esigenze manifestate da alcune Unioni dei Comuni e dall'input politico, detta convenzione è stata estesa nel 2021 alle Unioni dei Comuni del territorio e dal 2022 se ne sono convenzionate n. 3 su 6.

Con deliberazione n. 53 del 21.7.2023 è stato approvato un unico schema di convenzione del costituito U.A.U. fra la Provincia di Modena ed i Comuni ed Unioni dei Comuni del territorio provinciale e dal mese di settembre si è proceduto al rinnovo degli enti in scadenza, con l'ingresso di un nuovo Comune in convenzione.

In particolar modo si è evidenziata la necessità di un supporto giuridico relativamente alle gare d'appalto espletate dalle Unioni.

L'attività si inserisce in un contesto generale di supporto giuridico e di consulenza legale dell'ente intermedio che affianca e supporta Comuni e Unioni nella valorizzazione dell'attività degli enti locali.

L'esigenza di rinnovo di tale progetto è emersa anche a seguito dell'analisi effettuata inizialmente il 4.3.2019 e ripresentata nel 2021, della customer inviata agli Enti aderenti all'Ufficio Avvocatura Unico dove si sottolinea la qualità del servizio erogato. L'aspetto critico emerso invece è la necessità di implementare il personale assegnato all'ufficio e, secondariamente e conseguentemente, la tempistica di risposta per la consulenza.

Con tali atti si riaffermava l'intenzione della Provincia, quale ente capofila, di dare continuità all'attività svolta dall'Ufficio Avvocatura Unico in una ottica di miglioramento, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nonché di economicità e risparmio della spesa pubblica ottenuta tramite l'utilizzo di dipendenti - avvocati iscritti all'albo nell'elenco speciale per gli enti pubblici nelle trattazioni di questioni giudiziarie e stragiudiziali nonché di consulenza legale.

La Provincia di Modena, ente capofila di tale progetto, ha altresì preso atto dell'input politico rappresentato dal Comune di Sassuolo che, alla fine del 2020, ha manifestato il proprio intendimento ad aderire all'Ufficio associato, provvedendo alla approvazione dello schema di convenzione per la costituzione dell'ufficio Avvocatura Unico. Nel caso specifico, si rileva che il Comune di Sassuolo ha proceduto ad una riorganizzazione interna attraverso la soppressione del proprio ufficio legale e al conferimento in distacco presso l'Ufficio Avvocatura unica, come previsto espressamente all'art. 2 della convenzione, del personale in servizio a tempo indeterminato al profilo di Funzionario avvocato. La Provincia di Modena, anche per fare fronte al notevole carico di lavoro giuridico dell'ufficio, ha firmato l'accordo integrativo per la disciplina del trasferimento del contenzioso pendente e per l'utilizzo del personale dipendente del Comune. Dal primo marzo 2021 è stato attuato il distacco della Funzionaria con la qualifica di avvocato e dal 1° luglio 2022, a seguito di selezione, è stata assunta con contratto a tempo indeterminato, nei ruoli della Provincia.

Si è registrato nel corso del 2023 un leggero calo delle richieste di pareri giuridici rispetto al 2022, ma in linea con il 2021, più che di difesa legale richiesta dai Comuni e dalle Unioni del territorio provinciale aderenti alla convenzione "Ufficio Avvocatura Unico", con solamente 2 legali iscritti all'albo professionale.

A fine anno gli Enti convenzionati erano complessivamente n. 37, sui 44 Comuni presenti e n. 6 Unioni.

L'adesione al progetto di una Avvocatura Unica ha comportato nel 2023 un'entrata per la Provincia di euro 63.244,00, introiti destinati a coprire le spese di funzionamento dell'Ufficio.

L'attività principale dell'ufficio è il contenzioso. Nel 2023 i due legali interni hanno provveduto alla costituzione in giudizio/resistenza e/o proposizione di causa per n. 72 vertenze giudiziarie, mentre 2 procedimenti sono stati seguiti dai legali delle compagnie assicurative della Provincia e 4 affidati a legali penalisti esterni per la difesa di dipendenti come previsto dall'art. 59 del CCNL 2019/2022. In particolare, riguardo alle 72 vertenze attivate internamente, 32 riguardano la Provincia e n. 40 gli enti convenzionati.

## **Appalti**

La volontà del legislatore di arrivare ad una concentrazione del numero di stazioni appaltanti che garantisca professionalità e misura idonea di prevenzione della corruzione, ha trovato concretezza con l'entrata in vigore il 1° aprile 2023 del “Nuovo Codice dei contratti pubblici” D. Lgs. 31 Marzo 2023 n.36, che ha acquistato efficacia dal 1° luglio 2023 e che è applicabile alle procedure di gara i cui bandi, sono stati pubblicati o le cui lettere d'invito sono state inviate, a partire dal 1° luglio 2023. Agli appalti finanziati con fondi PNRR si applica, in deroga, ancora la normativa dei decreti legislativi n. 76/2020, 77/2021 e 13/2023 e per quanto non disciplinato dagli stessi, il nuovo Codice.

Da tale data è diventato operativo anche l'obbligo di qualificazione delle stazioni appaltanti, e la Provincia di Modena ha ottenuto l'iscrizione all'anagrafe unica delle stazioni appaltanti istituita da A.N.AC., con il livello di qualificazione 1.

L'entrata in vigore del nuovo Codice ha comportato per l'**U.O. Grandi Appalti** la necessità di studio e approfondimento delle nuove norme e il conseguente aggiornamento di tutta la documentazione di gara (CSA, bandi, lettere invito, modulistica, check list) alle nuove disposizioni di legge e per gli appalti PNRR alla predisposizione di una documentazione mista.

Nel corso del 2023 l'ufficio si è occupato di gestire gli appalti di opere pubbliche di importo superiore ai 150 mila euro, per l'Area Tecnica della Provincia di Modena ha espletato n.1 procedura aperta per lavori finanziati con fondi PNRR e n. 30 procedure negoziate di gara relative a lavori di Edilizia scolastica delle scuole superiori della Provincia e a lavori sulla messa in sicurezza di ponti e della rete delle strade provinciali, di cui n.7 finanziati con fondi PNRR per un importo complessivo a base di gara di € 30.289.746.

Inoltre è stata espletata la procedura aperta, di competenza del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, U.O. Promozione e qualificazione turistica del territorio, per l'affidamento dei Servizi di promozione e marketing turistico finalizzati all'attuazione delle attività di competenza della Provincia di Modena previste nel programma di Promo-commercializzazione del Territorio turistico Bologna-Modena.

Nell'ambito delle funzioni della Provincia come Stazione Unica Appaltante, la U.O ha proseguito l'attività per gli Enti Convenzionati espletando n.2 procedure aperte per lavori finanziati con fondi PNRR, n. 7 procedure aperte per servizi anche in ambito di servizi di assistenza scolastica e trasporto e servizi assicurativi e n. 12 procedure negoziate di lavori di cui la parte prevalente finanziati PNRR. per un importo complessivo a base di gara di € 26.302.011.

Nel corso del 2023 si sono convenzionati n. 10 nuovi Enti per un totale di n. 34 enti convenzionati, di cui n.14 per gestione gare di appalto e n. 20 per utilizzo dell'Elenco operatori economici della Provincia, L'adesione dei Comuni esterni ha comportato un'entrata per la Provincia per il 2023 di € 31.591, corrispondente alla quota dovuta per lo svolgimento dell'attività di centrale di committenza.

La **U.O. Amministrativo Lavori Pubblici**, anch'essa toccata dalla riorganizzazione attuata dal 1° giugno 2021, ha subito una profonda trasformazione sia nella struttura che nelle modalità procedurali anche a seguito delle incessanti modifiche al Codice dei contratti ad opera del decreto Semplificazioni n. 76/2020 e Semplificazioni bis n. 77/2021 che hanno modificato le soglie per gli affidamenti e le procedure negoziate.

Oltre alla specifica gestione amministrativa degli appalti finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR, la novità più eclatante, come si è detto sopra, è quella che dal 1° luglio 2023 è divenuto efficace il c.d. Nuovo Codice Appalti D. Lgs.31 Marzo 2023 n.36, comprensivo di circa 38 Allegati esecutivi (a cui vanno aggiunte n 6 deliberazioni A.N.AC di attuazione e coordinamento per quanto riguarda le norme in materia di trasparenza ed anticorruzione). Conseguentemente, occorre applicare un triplo standard alla gestione amministrativa e contabile degli appalti ciò comportando proliferazione di modulistica, di norme, di procedure:

- la normativa applicabile ai nuovi affidamenti è il D.Lgs.n.36/2023;
- per quelli in corso al 30 Giugno 2023 (subappalti e subcontratti compresi) è ancora il D.Lgs.n.50/2016;
- per gli appalti finanziati in tutto o in parte con il PNRR è il D.L.n.77/2021 per l'aggiudicazione, le norme del Nuovo Codice per la parte esecutiva;

Gli uffici hanno supportato dal punto di vista giuridico, amministrativo e contabile tutta l'Area Tecnica nell'iter dei procedimenti e processi finalizzati all'approvazione e all'esecuzione delle opere pubbliche. Per citare alcuni dati quantitativi dell'attività svolta, si sono effettuati n.165 affidamenti diretti per lavori, servizi, forniture e servizi SIA con base d'appalto fino a € 40.000 e 83 procedure negoziare (RDO) fino a € 150.000 gestiti interamente sulla piattaforma telematica di negoziazione Intercent- SATER; di questi n.149 sono stati affidamenti di importo inferiore ad € 20.000. I subappalti e subcontratti sono stati nel 2023 n.242.

Sono stati approvati n.695 Atti, n.658 Liquidazioni, n. 453 controlli DURC, 168 C.R.E., n.421 schede elaborate e inviate all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

### **DATI BDAP e PNRR**

Al 31.12.2023 risultano inseriti n. 116 nuovi progetti. I CUP chiusi sono stati n. 63 in quanto i progetti sono stati completati. Non si è proceduto ad ulteriori chiusure in quanto vi è stata la sospensione per procedere alla revisione prezzi che ha comportato un allungamento dei tempi. I progetti inseriti complessivamente sono 603 (+24% rispetto al 2022). Tutte le opere finanziate con il PNRR sono state inserite, mentre sono in corso di inserimento le opere finanziate con i Decreti Ministeriali e con l'Ordinanza n.13/2023 del Commissario Figliolo relativa ai danni causati dall'alluvione del Maggio 2023. Nel 2023 in forza della disposizione, del Direttore dell'Area Amministrativa congiuntamente alla Direttrice dell'Area tecnica, di temporanea competenza per affidamenti di importo superiore sono state gestite le seguenti procedure negoziate comprese tra 150.000,00 e 350.0000,00 a cui è seguito l'affidamento del relativo contratto a seguito di aggiudicazione:

- SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI ANNI 2023-2024
- ISTITUTO VENTURI DI MODENA- SEDE DI VIA BELLE ARTI. INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RECUPERO CONSERVATIVO – 2°STRALCIO FONDO PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI-ART.1 CO.1079 L.205/2017- DM N.322/2021 SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA
- LICEO FANTI DI CARPI-REALIZZAZIONE DI NUOVE AULE PER AUMENTO ISCRIZIONI
- CONCESSIONE PER IL SERVIZIO RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA VIABILITA' E DI REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI EVENTUALMENTE COMPROMESSE A SEGUITO DI INCIDENTI STRADALI O VERSAMENTI DI MATERIALI SULLA SEDE STRADALE E RELATIVE PERTINENZE SULLA RETE VIARIA DELLA PROVINCIA DI MODENA

### **APPALTI PNRR SOTTO SOGLIA – AREA TECNICA**

Si segnala la forte accelerazione delle procedure inerenti gli appalti PNRR-PNCC. Al contrario di quanto inizialmente ipotizzato, la polverizzazione delle risorse e l'inserimento di finanziamenti provenienti da altri fondi (BEI, Ministeri Istruzione, MIT, ecc...ra) ha comportato che anche molti appalti di importo contenuto sottosoglia siano rientrati nel PNRR\_PNC.

Tali appalti sono stati effettuati sia con modulistica specifica sia con procedure più snelle come prevede la legge: ad esempio per la procedura aperta si è applicata la c.d. "inversione procedimentale" che comporta la verifica e il controllo dell'offerta prima in graduatoria posticipando la fase amministrativa. Sono stati applicati nel merito i numerosi decreti ministeriali, le Circolari del MIT e di A.N.AC., compresi gli adempimenti di rendicontazione post aggiudicazione che riguardano dichiarazioni ed attestazioni specifiche che devono produrre le imprese aggiudicatarie degli appalti PNRR.

Nel dettaglio una parte di tali appalti, relativamente principalmente a progettazioni, servizi ingegneria ed architettura, prove di laboratorio, opere di spostamento reti, ecc...aggiudicati nel 2023 da parte dell'Amministrativo LLPP, cantierati e in parte già terminati o in corso di ultimazione sono:

ITE BAROZZI	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMATO STATALE "J.BAROZZI" SITO IN VIALE MONTE KOSICA 136 A MODENA - TERZO STRALCIO. LAVORI DI RIPRISTINO SAGGI
IIS MORANTE	DI VIA SELMI N. 16, SASSUOLO - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA - 3° STRALCIO - PNRR - NEXT GENERATION EU. SERVIZIO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI. APPROVAZIONE DISCIPLINARE TECNICO.
IIS MORANTE	DI SASSUOLO - VIA SELMI N. 16, SASSUOLO - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA - 3° STRALCIO - PNRR - NEXT GENERATION EU. SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI
CORNI - SELMI	POLO SCOLASTICO DI MODENA. REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3). INTERVENTO DI SPOSTAMENTO IMPIANTO TELEFONICO.
CORNI - SELMI	DI MODENA NUOVA PALESTRA - SERVIZIO DI PROGETTAZIONE (CON OPZIONE DEL SERVIZIO DI DIREZIONE OPERATIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN ESECUZIONE)
ITES BAROZZI	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA (CON OPZIONE DEL SERVIZIO DI DIREZIONE OPERATIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN ESECUZIONE) I.T.E. "J. BAROZZI" VIALE MONTE KOSICA, 136 - MODENA. RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO. PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.3
CORNI - SELMI	DI MODENA. REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3). SERVIZIO DI ASSISTENZA ARCHEOLOGIA AGLI SCAVI.
CORNI - SELMI	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - POLO SCOLASTICO CORNI E SELMI DI MODENA. REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO. INTERVENTO DI SPOSTAMENTO DI TRATTO DI RETE MT.
IIS MORANTE	DI SASSUOLO - VIA SELMI N. 16, SASSUOLO - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA - 3° STRALCIO - PNRR - NEXT GENERATION EU. ESECUZIONE PROVE DI LABORATORIO E IMPEGNO DI SPESA.
IIS MEUCCI	"PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS "ANTONIO MEUCCI" DI CARPI (MO) - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA" . SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI MIGLIORAMENTO SISMICO.
CAVAZZI SORBELLI	DI PAVULLO - VIA GIACOMO MATTEOTTI N. 2 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA. SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI MIGLIORAMENTO SISMICO.
IIS MEUCCI	PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS "ANTONIO MEUCCI" DI CARPI (MO) - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. SERVIZIO DI REDAZIONE DI RELAZIONE SISMICA.
IIS SPALLANZANI	SEDE DI VIGNOLA. COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICIO CON DELOCALIZZAZIONE - PRIMO STRALCIO. SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA CON OPZIONI PER LE DIREZIONI OPERATIVE (STRUTTURE / IMPIANTI)
ITE BAROZZI	VIALE MONTE KOSICA, 136 - MODENA. RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO - SERVIZIO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE
ITE BAROZZI	VIALE MONTE KOSICA, 136 - MODENA. RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO. PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.3. SERVIZIO DI INDAGINI GEOGNOSTICHE.
IIS SPALLANZANI	SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTIRETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA "C". LAVORI DI MODIFICA IMPIANTO ANTINTRUSIONE
IIS MORANTE	DI SASSUOLO, VIA F. SELMI, 16 - SASSUOLO (MO). INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA - 3° STRALCIO - SERVIZIO PROFESSIONALE PER L'ATTIVITÀ DI DIRETTORE OPERATIVO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.
IIS SPALLANZANI	SEDE DI VIGNOLA. COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICIO CON DELOCALIZZAZIONE - PRIMO STRALCIO. LAVORI DI SCAVO PER ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE.

LS FORMIGGINI	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO IN SASSUOLO. AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO SECONDO STRALCIO - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIREZIONE OPERATIVA STRUTTURALE A SUPPORTO DEL DIRETTORE DEI LAVORI E SERVIZIO INGEGNERIA ANTINCENDIO SECONDO STRALCIO
IIS SPALLANZANI	SEDE DI VIGNOLA. COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICIO CON DELOCALIZZAZIONE - PRIMO STRALCIO. PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3. SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA LAVORI PROPEDEUTICI IMPIANTO RISCALDAMENTO E REDAZIONE SCIA ANTINCENDIO
IIS SPALLANZANI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALAZZINA C - ONERI RELATIVI ALLO SPOSTAMENTO DI GRUPPO DI MISURA ENERGIA ELETTRICA.
CORNI - SELMI	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXTGENERATIONEU"- PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS "SELMI" E DELL'ITIS "CORNI" DI MODENA- NUOVA COSTRUZIONE. CUP G91B22000800006. SERVIZIO DI VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO.
IIS SPALLANZANI	PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3. IIS SPALLANZANI - SEDE DI VIGNOLA. COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICIO CON DELOCALIZZAZIONE - PRIMO STRALCIO. LAVORI PROPEDEUTICI IMPIANTO RISCALDAMENTO
CICLOPEDONALI	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 4.1. SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA, DIREZIONE OPERATIVA ED ISPETTORI DI CANTIERE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE PER I LAVORI RELATIVI A "ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)" - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEI TRATTI PRIORITARI DI PROPRIA COMPETENZA DELLA "CICLOVIA NAZIONALE SOLE" FINANZIATO CON I FONDI MINISTERIALI CICLOVIE-PNRR DI CUI AL D.I. N. 4/2022, D.M. N. 58/2022 E DECRETO DIRETTORIALE M.I.T. PROT. 5268 DEL 28/04/2023
LS FORMIGGINI	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - LICEO STATALE "A. F. FORMIGGINI" SASSUOLO (MO). NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE. SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO CATASTALE DI IMMOBILI. SECONDO STRALCIO (LOTTO 1)
LS FORMIGGINI	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - LICEO STATALE "A. F. FORMIGGINI" SASSUOLO (MO). NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE. SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO CATASTALE DI IMMOBILI. TERZO STRALCIO (LOTTO 2)
CICLOPEDONALE FIUME SECCHIA	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 4.1 - INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOFISICHE PER I LAVORI RELATIVI A "ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)" - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEI TRATTI PRIORITARI DI PROPRIA COMPETENZA DELLA "CICLOVIA NAZIONALE SOLE" FINANZIATO CON I FONDI MINISTERIALI CICLOVIE-PNRR DI CUI AL D.I. N. 4/2022 - D.M. N. 58/2022 E DECRETO DIRETTORIALE M.I.T. PROT. 5268 DEL 28/04/2023
CORNI - SELMI	PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3 - POLO SCOLASTICO CORNI E SELMI DI MODENA. REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO - SERVIZIO DI ASSISTENZA ARCHEOLOGICA AGLI SCAVI IN ESTENSIONE DITTA ARCHEOMODENA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE.
CAVAZZI SORBELLI	POLO SCOLASTICO CAVAZZI-SORBELLI DI PAVULLO - VIA GIACOMO MATTEOTTI N. 2 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA. PNRR - NEXT GENERATION EU- MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 - PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. SERVIZIO TECNICO PER L'ESECUZIONE DI PROVE DI LABORATORIO (CALCESTRUZZO E ACCIAIO)
CORNI - SELMI	PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. POLO SCOLASTICO CORNI E SELMI DI MODENA. REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO. REALIZZAZIONE NUOVO ATTACCO IDRICO.
SELMI -CORNI	DI MODENA. REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO. PROVE DI LABORATORIO PER CONTROLLI DI ACCETTAZIONE SUI MATERIALI. PNRR M4C1 INV. 3.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION EU
IIS SPALLANZANI	DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA C PROVE DI LABORATORIO PER CONTROLLI DI ACCETTAZIONE SUI MATERIALI . PNRR M4C1 INV. 3.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION EU.
SELMI -CORNI	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXTGENERATIONEU"- PALESTRA SCOLASTICA - NUOVA COSTRUZIONE. SERVIZIO DI CONTROLLO ARCHEOLOGICO DURANTE GLI SCAVI.
ITI - IPSIA CORNI	PNRR M4C1 INV. 3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"-I.T.I.S. E I.P.S.I.A. F. CORNI MODENA. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE SECONDO STRALCIO - LOTTO 1° - E TERZO STRALCIO - LOTTO 2° SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA DI PARTE
IIS CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). VIA GIACOMO MATTEOTTI N. 2 - MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA. L'ATTIVITA' DI COLLAUDATORE STATICO E IN CORSO D'OPERA - PNRR NEXT GENERATION EU- MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 -PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA.

CALVI - MORANDI	DI FINALE EMILIA. RIFACIMENTO DELLA COPERTURA SERVIZIO DI COLLAUDO AMMINISTRATIVO. PNRR M4C1 INV. 3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"
ITE BAROZZI	VIALE MONTE KOSICA, 136 MODENA - RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO. SERVIZIO DI CONTROLLO ARCHEOLOGICO IN CORSO D'OPERA A SEGUITO DI SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA. PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATIONEU"
ITE BAROZZI	VIALE MONTE KOSICA, 136 - MODENA. RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO. ATTIVAZIONE OPZIONE CONTRATTUALE DEL SERVIZIO DI DIREZIONE OPERATIVO STRUTTURE E COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE - PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"
ITIS FERMI	DI MODENA - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SECONDO STRALCIO CUP . SERVIZIO DI PROVE DI LABORATORIO PER I CONTROLLI DI ACCETTAZIONE SUI MATERIALI. PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"
IIS CAVAZZI	DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA I^ UNITA' STRUTTURALE. DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU. INTERVENTI FINANZIABILI EX ART. 5 D.M. N. 343/2021, DGR N. 185 DEL 14/02/2022.

In relazione ad alcuni di essi, ovvero quelli per i quali sono stati approvati i collaudi, per quanto riguarda le dichiarazioni post ultimazione che devono essere rese da parte delle ditte affidatarie degli appalti PNRR ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs.31 Maggio 2021 n.77, si segnala che sono state completate oltre 30 procedure con inoltro alle ditte delle relative richieste.

## Contratti

La stipulazione di contratti è una tipica attività interna all'ente con ripercussione diretta su tutti coloro che intervengono e dunque si impegnano verso la Provincia quali controparte contrattuale.

Esistono diverse modalità di perfezionamento contrattuale.

Per quanto riguarda la stipulazione dei contratti per scrittura privata per corrispondenza secondo l'uso del commercio per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, nel corso del 2023, senza distinzione di importo se ne contano 151 in totale (di cui n.50 per appalti ordinari, 16 per appalti PNRR, 54 determinazioni-contratto cioè inferiori ad € 5.000, 47 da parte dell'Ufficio acquisti e servizi economici sia per i contratti di polizza sia per le adesioni alle convenzioni o appalti di servizi o acquisti minuti). Sono stati autorizzati n. 510 buoni d'ordine per micro acquisti e spese in economia.

Tutti i contratti per scrittura privata nella forma del commercio (cioè quelli inferiori ad € 40.000) sono stati stipulati in forma elettronica con firma digitale.

Vi sono poi i contratti redatti in forma elettronica con firma digitale o elettronica semplice che stanno acquistando sempre più piede in quanto consentono alle imprese un risparmio sia in termini economici che di tempo, anche per la possibilità che i legali rappresentanti possano firmare a distanza.

L'attività di supporto nell'esperimento dei pubblici incanti (sia per lavori che patrimoniali) si è svolta regolarmente e senza ritardi e ha riguardato 5 procedure aperte per l'affidamento di appalti di lavori e servizi. A tali procedure hanno partecipato complessivamente n. 41 imprese (in forma singola e/o in raggruppamento temporaneo d'impres), per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti.

Tutte le procedure aperte sono state espletate in modalità telematica.

Sono state sottoposte a verifica n. 208 soggetti/impres, per un numero complessivo di 2.428 controlli.

Sono stati stipulati n. 66 contratti d'appalto di lavori e forniture in forma pubblica amministrativa e n. 35 atti per scrittura privata e n. 19 contratti relativi al patrimonio dell'ente.

In relazione al ruolo di stazione unica appaltante (SUA) svolto dalla Provincia di Modena a favore dei comuni convenzionati, sono stati redatti n. 28 verbali di gara ed eseguiti n. 641 controlli.

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi, fiscali e, se dovuti, di pubblicità immobiliare.

## **Economato**

Nel 2023 l'Ufficio Economato ha mantenuto la propria attività ad un livello regolare, eseguendo molte delle attività legate all'acquisizione di beni e servizi a supporto delle attività dell'Ente e per garantire il funzionamento degli uffici, constatando che molti beni hanno mantenuto gli aumenti di spesa legati ancora al conflitto in Ucraina, anche se tendenzialmente tali indici sono fortunatamente in leggero calo. L'Ente si è impegnato a garantire sicurezza per i lavoratori e per i luoghi di lavoro, con maggior attenzione viste le nuove esigenze determinate sia dall'aumento del numero dei dipendenti della provincia sia dai numerosi cantieri aperti. Nel corso del 2023 sono stati adottati n.101 determinazioni di affidamento di servizi e forniture, effettuate n.413 liquidazioni e n. 116 buoni d'ordine.

Si è registrato un notevole aumento delle movimentazioni dell'inventario automatizzato dei beni mobili (oltre 1420 a fronte delle circa 740 del 2022) determinato in gran parte dall'inventariazione dei nuovi arredi scolastici e dei laboratori destinati agli Istituti superiori, nonché un aumento della spesa per traslochi straordinari, sempre eseguiti presso gli istituti superiori.

Con la ripresa della didattica in presenza, infatti, è ripreso il servizio di traslochi e forniture di arredi in diversi istituti scolastici provinciali, così pure sono incrementate anche le spese per pulizie dei locali. L'attività di trasloco ha registrato un aumento di intensità in connessione agli interventi di manutenzione straordinaria che sono stati realizzati negli edifici durante la sospensione estiva delle lezioni per un totale di spesa annua di € 42.200. Anche l'attività di smistamento degli arredi prima della naturale collocazione ha richiesto un impegno logistico non indifferente.

Il percorso relativo all'informatizzazione di tutte le procedure di affidamento dei contratti è continuato: sia quelle effettuate mediante adesione alle convenzioni regionali o nazionali, sia le procedure negoziate che gli affidamenti diretti, pertanto ci si attende, progressivamente, man mano che si smaltiranno anche gli appalti afferenti al passato, un totale superamento della carta in circolazione.

Tutte le procedure di fatturazione e di liquidazione sono state informatizzate, con risparmio di costi, accelerazione dei tempi di pagamento e trasparenza delle procedure. L'attività riguarda, pertanto, la programmazione degli acquisti di beni e servizi strumentali, tra i quali si annoverano gli arredi scolastici, forniture varie (cancelleria, igienico sanitario, macchine multifunzioni, etc.) e servizi vari (servizi assicurativi, di pulizia, di telefonia e manutenzioni reti telefoniche, di igienizzazione, di manutenzione del parco automezzi della Provincia etc.), il rifornimento carburante in rete ed extra rete.

Si sono continuate a gestire senza disservizi le procedure di acquisto di beni e servizi (es: contratti di noleggio fotocopiatrici, contratti di telefonia etc.) e di materiale di consumo destinate ed allocate in realtà presso uffici e servizi che svolgono funzioni di competenza ora regionale, compreso il rifornimento di ausili igienico-sanitari (pulizie, sanificazione dei bagni, etc.). Analogamente per gli ex Centri per l'impiego (divenuti dal 1° Luglio 2017 Agenzia Regionale per il lavoro) oltre alle spese sopra indicate, sono ancora in gestione anche le spese riguardanti la fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario di consumo e il servizio di gestione e manutenzione autoveicoli, compresa la gestione delle spese di carburante ed assicurative, i contratti di manutenzione del verde, dei distributori di acqua, forniture varie; tutte le spese sopra indicate sono poi rimborsate alla Provincia secondo le modalità definite nelle relative Convenzioni.

E' continuata la gestione del magazzino contenente i Dispositivi di protezione individuale (DPI), sono stati riorganizzati in modo puntuale i DPI presenti, limitando le scorte e riassortendo solo lo stretto necessario; questa attività si è estesa anche al vestiario in uso ai diversi dipendenti, con un conseguente risparmio economico. L'acquisto di indumenti per i dipendenti dell'ente (commessi/usceri e Polizia provinciale) e DPI per operai e tecnici ammonta a n.599 capi estivi e n.455 capi invernali (aumento del 100% degli acquisti per varie dotazioni, essendo state esaurite nel 2022 le scorte di magazzino ed assunti nuovi dipendenti)

Il software "Nettare", gestionale informatico acquistato inizialmente dall'Ente per il Servizio Edilizia e finalizzato alla gestione della manutenzione edilizia ed impiantistica del servizio globale impianti, ha consentito di informatizzare numerose altre procedure ad esempio la gestione e il monitoraggio dei 100 veicoli di proprietà della Provincia: tale portale è utilizzato congiuntamente sia dalla provincia sia dalla ditta alla quale è stato consentito l'accesso tramite il portale della provincia. Sono allo studio ulteriori implementazioni, sia per informatizzare i "libretti" delle missioni, sia per i dati dei consumi di carburante e dei chilometri percorsi attraverso dispositivi mobili ed applicazioni software. A fronte di un parco mezzi piuttosto vetusto (la maggior parte delle auto era stata immatricolata tra il 1999 e il 2004), dal 2018 è iniziata

la sostituzione dei mezzi in dotazione. Si fa presente che la percentuale di mezzi sostituiti dal 2019 è del 35%.

Per conto del Corpo di Polizia Provinciale sono stati acquistati tre mezzi e per il servizio Viabilità Manutenzione strade un trattore ed un automezzo.

Le dismissioni per fuori uso di beni mobili appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale hanno riguardato tre auto ed alcune armi che hanno seguito un iter specifico in relazione alla particolare natura del bene.

Nel 2023 l'Ufficio economato ha bandito ed aggiudicato n. 2 procedure aperte: una per il contratto di brokeraggio assicurativo 2023-2026 e l'altra per il contratto assicurativo triennale relativo alla polizza rischio complessivo patrimoniale (c.d. All Risk)

Le convenzioni sono state utilizzate anche per la fornitura di carta per fotocopiatrici, stampanti e fax e per il servizio di rifornimento carburante. In particolare, l'approvvigionamento per il parco autoveicoli presso i punti vendita stradali e autostradali viene effettuato con uno strumento innovativo quale la fuel card. Due affidamenti per carburanti diversi (GPL e metano) sono stati effettuati per le auto a guida libera in dotazione presso gli uffici provinciali.

Nel 2023 le scorte di magazzino di cancelleria e di materiale igienico sanitario salvo alcuni acquisti di modico valore, per beni con caratteristiche particolari non disponibili in convenzione, hanno permesso di far fronte alle varie richieste.

## **Patrimonio**

Una delle attività trasversali del nostro ente riguarda la gestione dell'attività patrimoniale, che nel corso dell'anno appena conclusosi è stata caratterizzata dalle consuete attività istituzionali (gestione del patrimonio immobiliare, gestione delle locazioni attive e passive, gestione di tutte le concessioni attive e passive e dei contratti di comodati sottoscritti dall'ente, gestione del patrimonio di edilizia residenziale ERP).

Come da prescrizione ex lege è stato regolarmente redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali che costituisce allegato al Bilancio di previsione.

La popolazione scolastica della Provincia di Modena continua ad avere un trend di forte crescita, in ciò ponendosi in netta controtendenza rispetto ad una situazione nazionale che vede un accentuato calo demografico e di studenti delle scuole medie superiori.

Una motivazione di tale situazione la si può intravedere nella spiccata attrattività economica della nostra provincia che funge da richiamo per le iscrizioni alle scuole medie superiori. Si deve in ogni caso ammettere che un calo demografico lo si sta iniziando a rilevare, invece, seppure a macchia di leopardo, per quanto attiene alle scuole primarie. L'incremento della popolazione scolastica e quindi la necessità di fornire ulteriori spazi alle scuole, diviene ancora più problematica considerando che permane la necessità di distanziamento derivante dalla pandemia, unitamente al bisogno di ammodernamento e messa in sicurezza di alcuni edifici scolastici che, prevedendo cantieri complessi e di lunga durata, rendono inutilizzabili diversi locali all'interno degli stessi. Tutto ciò premesso si è ritenuto di fondamentale importanza attivare, nel corso del 2023, una procedura di ricerca di locali aggiuntivi nei comuni di Modena e Carpi al fine di garantire il regolare proseguimento dell'attività scolastica anche a seguito dell'avvio di importanti cantieri per l'adeguamento sismico di alcuni istituti superiori di competenza provinciale.

## Relazione al Rendiconto di gestione anno 2023

### INDIRIZZO STRATEGICO 2: La Mobilità

*Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.*

#### **ECCEZIONALI EVENTI MAGGIO-GIUGNO 2023**

Il 2023, per quanto riguarda la viabilità provinciale, è stato caratterizzato, nei mesi di maggio-giugno, da eccezionali eventi alluvionali che hanno interessato tutto il nostro territorio e in particolar modo l'area collinare-montana. La situazione generale, per la gravità e per l'impatto causato, ha determinato la proclamazione dello stato di emergenza con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023.

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, il Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione.

La Struttura Commissariale, dedicata alla ricostruzione, ha emesso una serie di ordinanze su una molteplicità di temi finanziando in particolare gli interventi di somma urgenza (Ordinanza n. 6 del 25/08/2023 - Interventi caratterizzati dal requisito delle "Somme Urgenze") e gli interventi sulle strade (Ordinanza n. 13 del 31/10/2023 - Interventi Urgenti Infrastrutture Stradali Regione Emilia-Romagna, Toscana e Marche).

Il personale tecnico ed operaio del Servizio Viabilità è stato intensamente coinvolto nella gestione dell'emergenza: nella prima fase, al fine di garantire la circolazione stradale compromessa da fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico, e nella seconda fase per avviare una ricognizione dei danni con la contestuale stima.

Durante i primi giorni dell'emergenza la Provincia di Modena ha provveduto all'affidamento di 7 interventi straordinari in regime di "somma urgenza", non precedentemente programmati, per un ammontare di 450.000 €. Per tali interventi è stata svolta internamente sia la fase di progettazione che quella di direzione lavori.

Questi interventi hanno scongiurato la sospensione della circolazione, che era l'obiettivo primario nella prima fase emergenziale. L'unico tratto stradale che ha subito una prolungata chiusura è quello della SP 324 alle porte di Montecreto per problemi di instabilità di ammassi rocciosi, per il quale esisteva comunque un valido percorso alternativo. In tutti gli altri casi, le somme urgenze citate, interventi in amministrazione diretta e attività di monitoraggio, hanno consentito di limitare al minimo i periodi di sospensione della circolazione. Questo sicuramente è da considerare come un grande risultato, anche perché una viabilità percorribile è alla base di una politica di sviluppo del territorio.

La struttura tecnica provinciale è riuscita ad eseguire le ricognizioni dei danni dovuti all'emergenza alluvionale anche durante i momenti di maggiore criticità e a rispettare i termini di scadenza imposti dalla Regione Emilia-Romagna nelle numerose richieste pervenute in particolare dal Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile.

Con l'Ordinanza n. 13 del 31/10/2023 relativa alle infrastrutture stradali e collegata agli eventi alluvionali di maggio-giugno 2023 sono stati stanziati complessivamente 10.025.374,00 € per le strade della Provincia di Modena. I progetti finanziati sono complessivamente n. 28 per un totale di 48 differenti criticità.

Negli ultimi mesi dell'anno sono iniziate tutte le attività finalizzate all'affidamento dei servizi di indagini geologiche e i servizi di progettazione.

I risultati ottenuti nella gestione dell'emergenza acquistano un significato particolare considerando le difficoltà dal punto di vista delle risorse umane disponibili, anche alla luce del fatto che due istruttori tecnici geometri, in servizio presso l'U.O. Geologico hanno rassegnato le dimissioni rispettivamente il 5/9/2023 e l'1/11/2023. Considerato che l'ultimo trimestre dell'anno è risultato cruciale e particolarmente impegnativo, per la gestione dei numerosi finanziamenti messi in campo dall'Ordinanza n. 13/2023, il personale in servizio all'U.O. Geologico ha dovuto affrontare una mole di lavoro particolarmente elevata in rapporto alla dotazione organica effettivamente disponibile.

## REVISIONE PREZZI

Anche la prima parte del 2023 è stata caratterizzata dal fenomeno del “caro prezzi” con delle ripercussioni sugli appalti, sia da aggiudicare sia in corso, e anche sulle nuove progettazioni. Le procedure di calcolo delle revisioni prezzi hanno impegnato non poco la struttura tecnica/amministrativa, con un aggravio sull’operatività legate a tutte le attività PEG. In questo contesto non certo favorevole, dovendo oltretutto sottostare alle cogenti scadenze legate ai finanziamenti ministeriali (risorse che devono essere finalizzate in progettazioni, gare di appalto e conclusione dei lavori entro il 31-12-2023), tutta la struttura tecnica si è prodigata per portare avanti i cantieri in corso e le nuove progettazioni.

*Tabella riepilogativa della revisione richiesta ed erogata dal M.I.T. 2023*

PERIODO	RICHIESTO	ASSEGNATO/EROGATO
	<i>Viabilità</i>	<i>Viabilità</i>
1^ Trim. 2023	254.438,38 €	254.438,38 €
2^ Trim. 2023	271.379,23 €	271.379,23 €
3^ Trim. 2023	51.250,88 €	- €
4^ Trim. 2023	1.550.502,08 €	- €
<b>Totali</b>	<b>2.127.570,57 €</b>	<b>525.817,61 €</b>

## FSC 2021-2027

Il 2023 ha visto impegnato tutto il Servizio Viabilità, in attività generali di programmazione (alcune delle quali non ipotizzabili al momento della predisposizione del PEG 2023) come: l’aggiornamento di luglio e ottobre del piano interventi finanziati con i Fondi di Sviluppo e Coesione (cosiddetto FSC 2021-2027), il piano sessennale di interventi strutturali sui ponti provinciali finanziati dal MIT che è stato predisposto entro il 30 giugno 2023.

## PONTI STRADALI

Anche nel corso del 2023, molta attenzione è stata posta al tema del monitoraggio e ispezione dei ponti stradali, fino ad organizzare un percorso formativo per il personale tecnico (tre giornate formative) con a tema le caratteristiche dei ponti della Provincia e le modalità di verifica delle lesioni strutturali e il loro monitoraggio strumentale come con l’ausilio di fessurimetri.

Sulla base di questa formazione, a partire da luglio, ha avuto inizio la campagna di ispezioni sui ponti da parte del personale interno della Provincia di Modena.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività già avviata nelle annualità precedenti, riguardante la progettazione ed esecuzione di interventi sui ponti stradali finanziati con fondi provenienti dallo Stato. Questa attività è strettamente connessa a quella del monitoraggio e ispezione dei ponti perché è proprio attraverso queste attività ispettive, che è possibile acquisire le informazioni sulle "condizioni di salute" del patrimonio stradale e programmare le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

## **GRANDI INVESTIMENTI**

Nel 2023 sono proseguiti anche i lavori riguardanti le grandi infrastrutture della Pedemontana e della variante di San Cesario, la cui realizzazione compete direttamente alla Provincia di Modena; per altre grandi opere, di altri soggetti attuatori come l'autostrada Cispadana e la bretella Campogalliano Sassuolo, non è ancora possibile definire tempistiche certe per la loro realizzazione.

Per quanto riguarda i lotti di completamento della Pedemontana 3B e 4 del 4° stralcio dalla SP 17 a via Montanara, si registra nella parte finale dell'anno, un rapido progredire del cantiere, complice anche il tempo poco piovoso e le temperature non troppo rigide. Fino ad ora sono stati eseguiti lavori per un importo di circa 2.910.000 €.

È in corso di redazione una variante per la realizzazione di due attraversamenti ciclabili in via Gualinga e in via Montanara, per accogliere il più possibile le molteplici richieste dei Comuni di Castelvetro e Castelnuovo Rangone, nonché delle associazioni di ciclisti. L'ufficio DL e il RUP hanno collaborato attivamente con i Comuni e con la FIAB per definire il miglior percorso ciclabile possibile, integrato con la rotatoria di via Gualinga. La variante è in corso di redazione e sarà possibile realizzare l'attraversamento ciclabile in contemporanea alla realizzazione della rotatoria stessa di via Gualinga, nei primi mesi del 2024, con un risparmio in termini di tempo ed una ottimizzazione delle fasi di cantiere. Tutto ciò costituisce un miglioramento dell'efficienza del cantiere, nonché un miglioramento dell'integrazione della costruenda strada all'interno del paesaggio circostante.

I lavori per la tangenziale di S. Cesario procedono celermente e senza particolari criticità. La notte tra il 2 e il 3 dicembre è avvenuto lo spettacolare varo dell'impalcato in carpenteria metallica tramite appositi carrelli che lo hanno posizionato nella sua sede definitiva e la notte del 18 dicembre è stata gettata la soletta in calcestruzzo armato; entrambe le lavorazioni sono avvenute con corsie autostradali chiuse al traffico grazie ad una puntuale e precisa sinergia con Autostrade per l'Italia.

Per quanto riguarda la costruzione del corpo stradale dell'asse principale della tangenziale, entrambi i tratti (nord e sud) sono stati realizzati fino allo strato di binder compreso e sono iniziate le operazioni di realizzazione delle barriere fonoassorbenti e montaggio delle barriere guardrail.

Grazie alla sinergia instaurata col Comune di San Cesario è stato realizzato lo scatolare del Sottopasso ciclo-pedonale in via Parolaro. Rimangono da realizzare le rampe di accesso allo scatolare, in modo da rendere completamente fruibile l'opera.

È stato emanato il SAL n° 7 al 05/12/2023 per complessivi 11.673.420,26 € ed è stata redatta la richiesta per il decreto aiuti del 7° stato d'avanzamento lavori, per le lavorazioni eseguite dal 01/07/2023 al 31/12/2023. È in fase di approvazione una perizia di variante.

Per quanto attiene l'Autostrada Cispadana, al momento non ci sono particolari novità per quanto riguarda il proseguo del procedimento; procedono invece i lavori della Commissione dell'Osservatorio Ambientale istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) ai sensi dell'art. 28 c.2 del D.Lgs. 152/2006, che vede la partecipazione del dott. Luca Rossi alle sedute che si svolgono con periodicità mensile.

Anche per quanto riguarda la bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo non ci sono al momento novità di rilievo sull'avvio dei lavori, anche a causa delle vicende legate al rinnovo della Concessione di Autobrennero.

Per quanto attiene il nuovo programma finanziato da Autobrennero che è stato aggiornato nel corso del 2022, non ci sono significative novità, in attesa della risoluzione del nodo della nuova concessione autostradale.

Come aggiornamento invece degli interventi già finanziati da Autobrennero, si riporta la seguente tabella.

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO SPESO	STATO LAVORI al 31/12/2023
A1) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero e SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell’Uccellino – 1° Lotto: allargamento della SP 413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la SP 13 di Campogalliano	€ 1.802.724,99	Intervento ultimato e collaudato
A2) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero e SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell’Uccellino – 2° Lotto: rotatoria sulla SS 12 in località “Passo dell’Uccellino” in comune di Modena;	€ 1.206.602,93	Intervento ultimato e collaudato
B) SP 468 di Correggio – rettifica del tracciato nel tratto in corrispondenza del confine con il territorio di Reggio Emilia;	€ 1.387.426,60	Intervento ultimato e collaudato
C) SP 8 di Mirandola – ampliamento ed adeguamento dal tratto denominato Via per Concordia in Comune di Mirandola;	€ 877.158,51	Intervento ultimato e collaudato
D) SP 413 Romana – interventi vari di adeguamento e miglioramento della sede stradale;	€ 2.212.033,25	Intervento ultimato e collaudato
E) SP 15 di Marzaglia – nuova intersezione a rotatoria in corrispondenza dell’innesto sulla SS 9 Emilia;	€ 988.613,50	Intervento ultimato e collaudato
F) SS12 Abetone – Brennero – Ristrutturazione a rotatoria dell’incrocio con Viale delle Nazioni (Zona Fiat Trattori);	€ 789.833,66	Intervento ultimato e collaudato

Per quanto riguarda la rete provinciale nella sua estensione, anche nel corso del 2023 assumono particolare rilievo gli interventi finanziati dallo Stato.

Si tratta di interventi su ponti, viadotti e manutenzione straordinaria delle strade provinciali finanziati con DM 49/2018 - DM 123/2020 - DM 224/2020 - D.M. 225/202 - D.M. 141/2022.

Nella tabella che segue vengono riportati gli interventi, finanziati relativi all'annualità 2023.

FINANZIAMENTO	OGGETTO_PROGETTO	COMUNE	IMPORTO
DM_225/2021_2023	S.P. 16 DI CASTELNUOVO RANGONE PONTE DI SPILAMBERTO KM 21+800 - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI DELLE PILE IN MURATURE EROSE DALLE PIENE DEL FIUME PANARO IN COMUNE DI SPILAMBERTO E SAN CESARIO (2^ STRALCIO)	SPILAMBERTO E SAN CESARIO	€ 1.200.000,00
DM_225/2021_2023	S.P. 8 DI MIRANDOLA KM 3+710 - PONTE SU CANALE ACQUE BASSE MODENESI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI NOVI (MO).	NOVI DI MODENA	€ 300.000,00
DM_225/2021_2023	S.P. 8 DI MIRANDOLA KM 4+915 - PONTE SUL CAVO LAMA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI NOVI (MO).	NOVI DI MODENA	€ 300.000,00
DM_225/2021_2023	S.P. 28 DI PALAGANO - PONTE SUL RIO PISSAROTTA AL KM 19+800 E PONTE AL KM 15+600 IN COMUNE DI PALAGANO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA	PALAGANO	€ 146.984,99
DM_225/2021_2023	S.P. 16 DI CASTELNUOVO - PONTE SUL TORRENTE GUERRO AL KM 16+000 E PONTE SUL TORRENTE NIZZOLA AL KM 15+025 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA.	CASTELVETRO DI MODENA	€ 250.000,00
DM_225/2021_2023	SP 42 ABETONE – BRENNERO (EX SS 12 DELL'ABETONE) - LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SICUREZZA DEI PONTI E DEGLI ATTRAVERSAMENTI	AREA SUD	€ 600.000,00

DM_225/2021_2023	S.P. 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA KM 5+940 - PONTE SUL FIUME PANARO IN LOCALITA' NAVICELLO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI MODENA E NONANTOLA	MODENA E NONANTOLA	€ 300.000,00
DM_225/2021_2023	S.P. 11 DELLA PIOPPA KM 4+300 - PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' PIOPPA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI NOVI E SAN POSSIDONIO	NOVI E SAN POSSIDONIO	€ 150.000,00
DM_225/2021_2023	S.P. 28 DI PALAGANO KM. 24+455 – PONTE DI SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE - 2^ STRALCIO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E PALAGANO	MONTEFIORINO E PALAGANO	€ 900.000,00
DM_225/2021_2023	S.P. 4 FONDOVALLE PANARO KM 10+730 - PONTE SUL FOSSO SASSO LOSCO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO	MARANO SUL PANARO	€ 100.000,00
DM_141/2022_23 E DM_49/2018_2023	Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Nord - Anno 2023	AREA NORD	€ 2.226.641,93
DM_141/2022_23 E DM_49/2018_2023	Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Est - Anno 2023	AREA SUD-EST	€ 1.690.836,11
DM_49/2018_2023	S.P. 28 DI PALAGANO - RINFORZO ARCHI IN BOZZE E CEMENTO DEL PONTE DI CASA DELL'AGLIO AL KM 2+890 IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO	LAMA MOCOGNO	€ 250.000,00
DM_49/2018_2023	S.P. 324 DEL PASSO DELLE RADICI - CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI VALLE E DI MONTE RIFACIMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA DEL PONTE IN LOCALITA' " IL PONTACCIO" AL KM 76+380 (D.M. 49/2018 - ANNO 2023) IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	€ 350.000,00
DM_49/2018_2023	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD - OVEST ANNO 2023	AREA SUD-OVEST	€ 808.315,62

DM_123/20_2023 E DM_224/20_2023	S.P. 569 DI VIGNOLA PONTE ROSA AL KM 2+755 SUL TORRENTE TIEPIDO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELL'IMPALCATO E DI SOTTOMURAZIONE DELLE FONDAZIONI.	MARANELLO	€ 50.000,00
DM_123/20_2023 E DM_224/20_2023	S.P. 30 DI SESTOLA KM 8+081 - PONTE SUL TORRENTE SCOLTENNA IN LOCALITA' PRUGNETO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA NEL COMUNE DI SESTOLA E PAVULLO N/F.	SESTOLA E PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 179.590,72
DM_123/20_2023 E DM_224/20_2023	S.P. 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI AL KM 69+150 E AL KM 72+000 DELLA SP 486 IN COMUNE DI FRASSINORO.	FRASSINORO	€ 80.000,00
DM_123/20_2023 E DM_224/20_2023	S.P. 4 FONDOVALLE PANARO – REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE FOSSE DELLE CHIUSE AL KM 40+100 IN COMUNE DI FANANO.	FANANO	€ 10.000,00
DM_123/20_2023 E DM_224/20_2023	SP4 FONDOVALLE PANARO REALIZZAZIONE DI UN OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE FOSSA DELLE CHIUSE AL KM. 40+100 IN COMUNE DI FANANO (MO) 2° STRALCIO.	FANANO	€ 450.000,00
DM_123/20_2023 E DM_224/20_2023	SERVIZIO MONITORAGGIO PONTI ESISTENTI – SECONDA VISITA ISPEZIONE SUI PONTI CON CLASSE DI ATTENZIONE ALTA E MEDIOALTA COME PREVISTO DALL'ART 7.4.1 ALLA TAB. 7.1 DELLE LINEE GUIDA ALLEGATE AL PARERE CSLLPP N. 54/2022 - ADOTTATE CON DM 204/22 _Feb-Mar 2023	INTERA PROVINCIA	€ 49.493,33
DM_123/20_2023 E DM_224/20_2023	Ponte Vallalta al confine con Mantova in Comune di Concordia sulla Secchia	CONCORDIA SULLA SECCHIA	€ 100.000,00
DM_123/20_2023 E DM_224/20_2023	STRADE PROVINCIALI. D.LGS. 194/2005 – ADEMPIMENTI NORMATIVI IN TEMA DI RUMORE AMBIENTALE PRODOTTO DALLE INFRASTRUTTURE VIARIE. SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E REDAZIONE DEL PIANO D'AZIONE (PA) PER IL QUINQUENNIO 2024-2029 IN RIFERIMENTO ALLE MAPPATURE 2021.	INTERA PROVINCIA	€ 30.915,96
DM_123/20_2023	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLA SEDE STRADALE DELLA	AREA NORD	€ 1.181.295,41

	VIABILITÀ PROVINCIALE RICADENTE NELL'AREA NORD - ANNO 2023		
DM_123/20_2023	RIGENERAZIONE PAVIMENTAZIONE AREA SUD OVEST IN TRATTI SALTUARI - ANNO 2023	AREA SUD	€ 500.000,00
DM_123/20_2023	SP 26 DI SAMONE LAVORI DI COMPLETAMENTO ALL'INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO ESEGUITO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 50.000,00
DM_123/20_2023	SP18 DI PUIANELLO. SISTEMAZIONE PIANO STRADALE IN TRATTI SALTUARI.	AREA SUD	€ 130.000,00
DM_123/20_2023	RIGENERAZIONE PAVIMENTAZIONE AREA SUD EST IN TRATTI SALTUARI.	AREA SUD-EST	€ 586.583,37
DM_123/20_2023	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD - ZONE FRASSINORO E LAMA-SERRA (anno 2023)	AREA SUD	€ 180.000,00
DM_123/20_2023	SP NUOVA PEDEMONTANA - SVINCOLO MAGAZZINO (sede stradale e pertinenze) finanziato con D.M. MIT 123/2020 (Annualità 2023).	CASTELFRANCO EMILIA	€ 150.000,00
DM_123/20_2023	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD – ZONE VALLE PANARO, FRIGNANO E VIGNOLA (sede stradale e pertinenze (anno 2023)).	AREA SUD	€ 180.000,00
DM_123/20_2023	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE BARRIERE GUARD-RAIL DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELL'AREA NORD (finanziati con D.M. MIT 123/2020. ANNO 2023	INTERA PROVINCIA	€ 50.000,00
DM_123/20_2023 E DM_224/20_2023	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLE INFRASTRUTTURE, OPERE D'ARTE E MANUFATTI IN GENERE, RICADENTI SU STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA - ZONA FRIGNANO	AREA SUD	€ 50.000,00

Nella tabella che segue vengono riportati gli interventi finanziati dalle Ordinanze del Commissario Straordinario Figliuolo relativi ai danni causati dalle avversità metereologiche del maggio-giugno 2023 (alluvione della Romagna):

### SOMME URGENZE

FINAN.	OGGETTO PROGETTO	COMUNE	IMPORTO
ORD-6-2023	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONA BACINO SECCHIA INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023.	AREA SUD	€ 48.000,00
ORD-6-2023	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONA FRIGNANO INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023.	AREA SUD	€ 48.000,00
ORD-6-2023	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONE FRIGNANO E VIGNOLA INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023.	AREA SUD	€ 30.000,00
ORD-6-2023	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONA VALLE PANARO, INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023 .	AREA SUD	€ 36.000,00
ORD-6-2023	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTI SPECIALISTICI LEGATI AL DISSESTO IDROGEOLOGICO SULLE STRADE PROVINCIALI COINVOLTE DAGLI EVENTI ATMOSFERICI ECCEZIONALI DEL MESE DI MAGGIO 2023.	AREA SUD	€ 48.000,00
ORD-6-2023	SP 19 DI CASTELVECCHIO - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 7+600 IN LOCALITA' CASA AZZONI IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	PRIGNANO SULLA SECCHIA	€ 120.000,00

ORD-6-2023	SP 33 DI FRASSINETI - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 8+950 IN LOCALITA' CASA BARDUZZI IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.	PAVULLO NEL FRIGNANO.	€ 120.000,00
------------	---	-----------------------	--------------

## MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA

ORD-13-2023	SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI - LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA AL KM 50+050 IN LOCALITA' PONTE RIO RE IN COMUNE DI MONTECRETO.	MOTECRETO	€ 110.000,00
ORD-13-2023	SP 3 GIARDINI - LAVORI DI RAFFORZAMENTO CORTICALE DELLA SCARPATA DI MONTE AL KM 26+800 IN LOCALITA' FONTANINA IN COMUNE DI SERRAMAZZONI.	SERRAMAZZONI	€ 1.000.000,00
ORD-13-2023	SP 19 DI CASTELVECCHIO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 7+600 IN LOCALITA' CASA AZZONI IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA.	PRIGNANO SULLA SECCHIA	€ 400.000,00
ORD-13-2023	SP 20 DI SAN PELLEGRINETTO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 4+500 E 5+100 E AREE LIMITROFE IN LOCALITA' MONTEGIBBIO IN COMUNE DI SASSUOLO.	SASSUOLO	€ 400.000,00
ORD-13-2023	LAVORI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 21 DI SERRAMAZZONI KM11+300 LOCALITA' SAN DALMAZIO - CASA TAIATE IN COMUNE DI SERRAMAZZONI E SULLA SP 31 DI ACQUARIA KM 1+800 IN LOCALITA' CAMATTA IN COMUNE DI PAVULLO N/F E AREE LIMITROFE.	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 250.000,00
ORD-13-2023	LAVORI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SU SP24 DI MONCHIO KM3+950 LOCALITA' PUGNAGO, KM4+820 LOCALITA' DIGNATICA, KM5+000 LOCALITA' RIO MAGGIO E SULLA SP39 DI SANTA GIULIA KM0+700 E AREE	PRIGNANO SULLA SECCHIA E PALAGANO	€ 320.000,00

	LIMITROFE NEI COMUNI DI PRIGNANO S/S E PALAGANO.		
ORD-13-2023	SP 21 DI SERRAMAZZONI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 6+400 IN LOCALITA' RODIANO E AL KM 7+200 IN LOCALITA' SAN GAETANO E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO.	MARANO SUL PANARO	€ 330.000,00
ORD-13-2023	SP 23 DI VALLE ROSSENA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 9+300 E AL KM 13+050 E AREE LIMITROFE IN LOCALITA' GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO.	COMUNE DI POLINAGO	€ 200.000,00
ORD-13-2023	SP25 DI MONTOMBRARO AL KM0+350 IN LOCALITA' ZOCCHETTA, SULLA SP27 DELLA DOCCIOLA AL KM18+900 IN LOCALITA' SAN GIACOMO MAGGIORE, AL KM28+250 IN LOCALITA' CANEVACCIA E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI ZOCCA E MONTESE.	ZOCCA E MONTESE	€ 520.000,00
ORD-13-2023	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CORSIA DI VALLE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 81+900 IN LOCALITA' CASA CECCARINI IN COMUNE DI FRASSINORO.	FRASSINORO	€ 250.000,00
ORD-13-2023	SP 26 DI SAMONE LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 600.000,00
ORD-13-2023	SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI – LAVORI PER IL RIPRISTINO DEL DISSESTO DELLA CARREGGIATA IN CORRISPONDENZA DEL KM 73+120 IN LOCALITA' CASA CARZOLI IN COMUNE DI PIEVEPELAGO	PIEVEPELAGO	€ 250.000,00
ORD-13-2023	SP 3 GIARDINI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 19+100 IN LOCALITA' MUSEO DELLA ROSA E AL KM 21+200 IN LOCALITA' LA ROCCIA E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI SERRAMAZZONI.	SERRAMAZZONI	€ 500.000,00

ORD-13-2023	SP 18 DI PUIANELLO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 7+700 IN LOCALITA' PUIANELLO IN COMUNE DI CASTELVETRO E AL KM 15+050 IN LOCALITA' RICCO' E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA E SERRAMAZZONI.	CASTELVETRO DI MODENA E SERRAMAZZONI	€ 400.000,00
ORD-13-2023	SP 38 DI CIVAGO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI SOSTEGNO COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 4+900 IN LOCALITA' RONCADELLO IN COMUNE DI FRASSINORO.	FRASSINORO	€ 350.000,00
ORD-13-2023	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 56+600 IN LOCALITA' CASOLA E AL KM 75+200 IN LOCALITA' LA RAGGIA E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E FRASSINORO.	MONTEFIORINO E FRASSINORO	€ 200.000,00
ORD-13-2023	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM70+150 IN LOCALITA' RICCOVOLTO, AL KM70+750 IN LOCALITA' BIVIO CASA PAZZAGLIA, AL KM77+150 IN LOCALITA' CASEIFICIO PIANDELGOTTI E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	€ 400.000,00
ORD-13-2023	SP 32 DI FRASSINORO - LAVORI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO KM6+700 IN LOCALITA' SERRADIMIGNI - LA SERRA, KM13+370 IN LOCALITA' MONTE NUOVO, KM16+450 IN LOCALITA' COLLE DELLE VESCIE E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E FRASSINORO	MONTEFIORINO E FRASSINORO	€ 760.000,00
ORD-13-2023	SP 33 DI FRASSINETI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 2+950 IN LOCALITA' MICENO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 250.000,00
ORD-13-2023	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 56+000 IN LOCALITA' PIANEZZO, AL KM 78+170 IN LOCALITA' PIANDELGOTTI E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E FRASSINORO.	MONTEFIORINO E FRASSINORO	€ 440.000,00

ORD-13-2023	LAVORI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP19 DI CASTELVECCHIO KM 17+100 IN LOCALITA' CANNETO, SULLA SP27 DELLA DOCCIOLA KM9+450 IN LOCALITA' VERICA E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E PAVULLO NEL FRIGNANO.	PRIGNANO SULLA SECCHIA E PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 220.000,00
ORD-13-2023	SP 4 FONDOVALLE PANARO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 20+115 IN LOCALITA' PONTE SAMONE IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 350.000,00
ORD-13-2023	SP 30 DI SESTOLA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DI VALLE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 6+600 IN LOCALITA' SASSO PUZZINO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 200.000,00
ORD-13-2023	LAVORI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP28 DI PALAGANO AL KM 10+300 IN LOCALITA' MOLINO DEL GRILLO, SULLA SP36 DEL MALANDRONE KM1+580 IN LOCALITA' MOLINO VIVI, AL KM4+970 E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI LAMA MOCOGNO E SERRAMAZZONI.	LAMA MOCOGNO E SERRAMAZZONI	€ 505.000,00
ORD-13-2023	SP 39 DI SANTA GIULIA LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL PARCHEGGIO DEL CENTRO VISITE DEL PARCO DI MONTE SANTA GIULIA AL KM 1+500 IN COMUNE DI PALAGANO.	PALAGANO	€ 250.000,00
ORD-13-2023	SP 467 DI SCANDIANO RIPRISTINO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO REGIONALE DEI FLUSSI DI TRAFFICO STRADALE POSTAZIONE 321 AL KM 21+400 IN COMUNE DI SASSUOLO.	SASSUOLO	€ 20.374,00
ORD-13-2023	SP 19 DI CASTELVECCHIO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 14+170 IN LOCALITA' POGGIO BIANCO IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA.	PRIGNANO SULLA SECCHIA	€ 200.000,00
ORD-13-2023	SP 33 DI FRASSINETI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 8+950 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 350.000,00

Infine, si riporta di seguito il riepilogo del 2023 relativo ai Lavori conclusi, in corso, Lavori appaltati da avviare ed Opere in progettazione.

### LAVORI CONCLUSI NEL CORSO DEL 2023

OGGETTO CANTIERE	COMUNE	IMPORTO
S.P. n° 4 FONDOVALLE PANARO – P.K. 32+500 – LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI E DELLE STRUTTURE DEL PONTE SUL TORRENTE SCOLTENNA NEI COMUNI DI PAVULLO NEL FRIGNANO E SESTOLA – 2° STRALCIO FUNZIONALE	PAVULLO NEL FRIGNANO E SESTOLA	€ 1.474.870,72
SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI CENSIMENTO "LIVELLO 0" CONFORME A QUANTO PRESCRITTO DAL DM 430 (08/10/2019 AINOP) ISPEZIONI "LIVELLI 1 E 2"	INTERA PROVINCIA	€ 180.000,00
INTERVENTI URGENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD ZONA VALLE PANARO, FRIGNANO E VIGNOLA	AREA SUD	€ 180.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIPRISTINO DI RETI PARAMASSI E SISTEMAZIONI VARIE DI OPERE D'ARTE PRESENTI NELL'AREA SUD	AREA SUD	€ 85.000,00
S.P. N.486 DI MONTEFIORINO – PROGR KM 71+769. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPALCATO E DELLE BARRIERE GUARD-RAIL DEL PONTE DI RICCOVOLTO IN COMUNE DI FRASSINORO.	FRASSINORO	€ 450.000,00
STRADA COMUNALE VIA SAN MARTINO INTERESSATA DA RIATTIVAZIONE DI MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' CA' BARBERANO NEI COMUNI DI PRIGNANO S/S E POLINAGO. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CARREGGIATA STRADALE FINANZIATO DALLA REGIONE E.R.	AREA SUD	€ 775.000,00
SP31 DI ACQUARIA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTI FOSSO DA MONTE AL KM 4+000, PONTE MULINO MAZZIERI AL KM 4+875, PONTE SUL TORRENTE SCOLTENNA AL KM 5+909 IN LOCALITA' PIAN DELLA VALLE.	LAMA MOCOGNO	€ 750.000,00
S.P. n°4 FONDOVALLE PANARO – PROG. KM 40+100 - REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FOSSE DELLE CHIUSE IN COMUNE DI FANANO	FANANO	€ 285.000,00

SP324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE IN SEGUITO AL CEDIMENTO DI UN MURO IN BOZZE DI PIETrame AL KM 43+555 IN LOCALITA' RONCOSCAGLIA IN COMUNE DI SESTOLA	SESTOLA	€ 130.000,00
SP 4 FONDOVALLE PANARO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE IN SEGUITO AL CEDIMENTO DI UN MURO IN BOZZE DI PIETrame AL KM 9+500 IN LOCALITA' FORNACE IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO	MARANO SUL PANARO	€ 150.000,00
SP4 FONDOVALLE PANARO – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI ALLA PROG. KM 16+073, ALLA PROG. KM 17+743 E ALLA PROG. KM 19+917. CUP G77H21077600001	AREA SUD	€ 850.000,00
SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE DA CADUTA MASSI AL KM 68+500 IN LOCALITA' PONTE SANT'ANNA IN COMUNE DI PIEVEPELAGO - PRIMO STRALCIO	PIEVEPELAGO	€ 30.000,00
SP 32 DI FRASSINORO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 17+120 E 17+220 IN LOCALITA' MADONNA DI PIETRAVOLTA IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	€ 280.000,00
SP 28 DI PALAGANO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA STRADALE IN FRANA AL KM 11+850 IN LOCALITA' MONTEMOLINO IN COMUNE DI PALAGANO	PALAGANO	€ 35.000,00
RIGENERAZIONE PAVIMENTAZIONE AREA SUD EST IN TRATTI SALTUARI	AREA SUD EST	€ 586.583,37
SP 35 DI FONTANALUCCIA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 0+300 IN LOCALITA' MADONNA DI PIETRAVOLTA IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	€ 250.000,00
SERVIZIO DI INDAGINI E STUDI PER VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEI TERRENI E DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER INTERVENTI CONCERNENTI LA VIABILITA' PROVINCIALE 2022	INTERA PROVINCIA	€ 50.000,00
SP 26 DI SAMONE - LAVORI DI COMPLETAMENTO ALL'INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO ESEGUITO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 50.000,00

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA ESEGUIRSI SULLE STRADE PROVINCIALI E RELATIVE PERTINENZE DELL'AREA NORD ANNO 2023.	AREA NORD	€ 182.970,00
LAVORI STRAORDINARI PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD-OVEST FINANZIATI D.M. 141/2022 - ANNO 2022	AREA SUD OVEST	€ 463.760,00
FORNITURA DI SEGNALETICA VERTICALE PER ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SULLE STRADE PROVINCIALI (D.M.141/2022 - ANNUALITA' 2022). CUP G90A22000040001. CIG 97681081BA	INTERA PROVINCIA	€ 50.000,00
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONA BACINO SECCHIA INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023.	AREA SUD	€ 48.000,00
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONA FRIGNANO INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023	AREA SUD	€ 48.000,00
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTI SPECIALISTICI LEGATI AL DISSESTO IDROGEOLOGICO SULLE STRADE PROVINCIALI COINVOLTE DAGLI EVENTI ATMOSFERICI ECCEZIONALI DEL MESE DI MAGGIO 2023.	AREA SUD EST	€ 48.000,00
FORNITURE E POSA DI BARRIERE DI SICUREZZA SU STRADE PROVINCIALI. (CUP MASTER G67H20001640001 - CUP G35F22000120001 - CIG 96567580C)	AREA NORD	€ 300.000,00
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONA VALLE PANARO, INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023	AREA SUD EST	€ 36.000,00
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONE FRIGNANO E VIGNOLA INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023	AREA SUD	€ 30.000,00
SP 19 DI CASTELVECCHIO - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 7+600 IN LOCALITA' CASA AZZONI IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA.	PROGNANO SULLA SECCHIA	€ 120.000,00

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLE INFRASTRUTTURE, OPERE D'ARTE E MANUFATTI IN GENERE, RICADENTI SU STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA - ZONA FRIGNANO	AREA SUD	€ 50.000,00
SP 569 DI VIGNOLA - PROGR. KM 2+755 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE ROSA SUL TORRENTE TIEPIDO IN COMUNE DI MARANELLO (MO)	MARANELLO	€ 750.000,00
SP 33 DI FRASSINETI - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 8+950 IN LOCALITÀ CASA BARDUZZI IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 120.000,00
LAVORI STRAORDINARI PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD - EST ANNO 2023	AREA SUD EST	€ 2.090.836,11
LAVORI STRAORDINARI PER I RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD - ANNO 2023.	AREA NORD	€ 3.591.641,93
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLA SEDE STRADALE DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE RICADENTE NELL'AREA NORD - ANNO 2023	AREA NORD	€ 1.461.718,97
STRADE PROVINCIALE AREA SUD - EST. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SU VARIE STRADE PROVINCIALI	AREA SUD EST	€ 600.000,00
RIGENERAZIONE PAVIMENTAZIONE AREA SUD OVEST IN TRATTI SALTUARI – ANNO 2023	AREA SUD OVEST	€ 760.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BARRIERE DI SICUREZZA LUNGO LE STRADE PROVINCIALI FINANZIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA L.R. 21 Aprile 1999/N°3 Classifica 11-15-03 fasc. 1015/2022	INTERA PROVINCIA	€ 407.272,43
SP18 DI PUIANELLO SISTEMAZIONE PIANO STRADALE IN TRATTI SALTUARI.	CASTELVETRO DI MODENA	€ 130.000,00

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE – AREA SUD-OVEST – ANNO 2023	AREA SUD OVEST	€ 190.000,00
LAVORI DI RIPRISTINIO DEI PARAPETTI IN MURATURA DEI PONTI SULLA S.P. 468 KM 39+100, SULLA S.P. 14 KM 10+245 E S.P. 8.2 KM 3+585 DANNEGGIATI DA INCIDENTI STRADALI.	AREA NORD	€ 130.000,00
SP.14 DI CASTELFRANCO EMILIA. LAVORI DI TOMBINAMENTO PORZIONE DEL "CANAL CHIARO" - CONSORZIO DI BURANA AL KM 10+265 LATO DESTRO.	CASTELFRANCO EMILIA	€ 76.275,79
SP 324 "PASSO DELLE RADICI - DIRAMAZIONE SAN PELLEGRINO IN ALPE" - LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CARREGGIATA STRADALE DAL KM 0+000 AL KM 1+000 IN COMUNE DI FRASSINORO.	FRASSINORO	€ 100.000,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI MEDIANTE INTERVENTI SULLE ALBERATURE E SULLE PERTINENZE STRADALI RICADENTI NELL'AREA NORD – ANNO 2022 (ANNO DI ESECUZIONE 2023) – DM 141/2022	AREA NORD	€ 230.000,00
SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI - LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA AL KM 50+050 IN LOCALITA' PONTE RIO RE IN COMUNE DI MONTECRETO.	MONTECRETO	€ 110.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE BARRIERE GUARD-RAIL DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELL'AREA NORD.(D.M. 123/2020). CUP G85F23000270001	AREA NORD	€ 50.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER FRONTEGGIARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO DI MAGGIO 2023 SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD.	AREA SUD	€ 156.404,93
S.P. n°26 DI SAMONE – PROG. KM 8+850 LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA IDRAULICA DELLE PILE DI FONDAZIONE DEL PONTE SAMONE NEI COMUNI DI PAVULLO NEL FRIGNANO E GUIGLIA	PAVULLO NEL FRIGNANO E GUIGLIA	€ 950.000,00
SP38 DI CIVAGO – PROG. KM 7+536 – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL RIO RIACCIO IN COMUNE DI FRASSINORO (MO)	FRASSINORO	€ 100.000,00
SP4 FONDOVALLE PANARO – PROG. KM 10+037 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DEI TRE OCCHI SUL FOSSO CODA MARANO IN COMUNE DI MARANO (MO)	MARANO SUL PANARO	€ 60.000,00

LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD - OVEST ANNO 2023	AREA SUD OVEST	€ 1.028.315,62
ESECUZIONE DI NUOVE INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOFISICHE SU UNA MOLTEPLICITÀ DI NUOVI DISSESTI GENERATISI DURANTE GLI EVENTI METEOCLIMATICI ECCEZIONALI DI MAGGIO 2023	AREA SUD	€ 24.000,00
SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI – SECONDA VISITA DI ISPEZIONE SUI PONTI CON CLASSE DI ATTENZIONE ALTA E MEDIOALTA COME PREVISTO DALL'ART 7.4.1 ALLA TABELLA 7.1 DELLE LINEE GUIDA ALLEGATE AL PARERE CSLPP N. 54/2022 - ADOTTATE CON DM 204 (01/07/2022).	INTERA PROVINCIA	€ 49.493,33
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE – AREA SUD EST – ANNO 2022	AREA SUD EST	€ 183.000,00

### LAVORI IN CORSO AL 31/12/2023

OGGETTO CANTIERE	COMUNE	IMPORTO
REALIZZAZIONE DEL RACCORDO VIARIO NORD-SUD A SAN CESARIO SUL PANARO (MO) IN VARIANTE ALLA SP 14	SAN CESARIO USL PANARO	€ 26.895.539,17
COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA SP 467-SP569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO – LOTTI 3B E 4 – VIA DEL CRISTO – SP17.	CASTELVETRO DI MODENA E CASTELNUOVO RANGONE	€ 15.850.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA ESEGUIRE SULLE STRADE PROVINCIALI E RELATIVE PERTINENZE DELLA ZONA DI VIGNOLA - AREA SUD - ANNI 2023 – 2024	AREA SUD	€ 156.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA ESEGUIRE SULLE STRADE PROVINCIALI E RELATIVE PERTINENZE DELLA ZONA DI VALLE PANARO - AREA SUD - ANNI 2023 – 2024	AREA SUD	€ 156.000,00

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA ESEGUIRE SULLE STRADE PROVINCIALI E RELATIVE PERTINENZE DELLA ZONA LAMA SERRA - AREA SUD - ANNI 2023 - 2024	AREA SUD	€ 110.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA ESEGUIRE SULLE STRADE PROVINCIALI E RELATIVE PERTINENZE DELLA ZONA DEL FRIGNANO - AREA SUD - ANNI 2023 - 2024	AREA SUD	€ 156.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA ESEGUIRE SULLE STRADE PROVINCIALI E RELATIVE PERTINENZE DELLA ZONA DI FRASSINORO - AREA SUD - ANNI 2023 - 2024	AREA SUD	€ 110.000,00
SP 28 DI PALAGANO ALLA PROGR. KM 24+455. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE - PRIMO STRALCIO - IN COMUNE DI PALAGANO E MONTEFIORINO (MO)	PALAGANO E MONTEFIORINO	€ 700.000,00
REGIMAZIONE DELLE ACQUE E LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELLA ZONA DI FRASSINORO - AREA SUD - TRIENNIO 2023-2025	AREA SUD	€ 150.000,00
SP 16 DI CASTELNUOVO RANGONE. PONTE DI SPILAMBERTO ALLA PROGR. KM 21+800. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI DELLE PILE IN MURATURA EROSE DALLE PIENE DEL FIUME PANARO (Collaudato 1^ stralcio det. 2292/2023)	SPILAMBERTO E SAN CESARIO	€ 1.200.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELLA ZONA DI VIGNOLA - AREA SUD - TRIENNIO 2023-2025	AREA SUD	€ 114.000,00
INDAGINI E STUDI PER LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI FITOSANITARIE E DI STABILITÀ DELLE ALBERATURE STRADALI, PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ANNO 2022 (ANNO DI ESECUZIONE 2023) - DM 141/2022	INTERA PROVINCIA	€ 42.700,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELLA ZONA DEL FRIGNANO - AREA SUD TRIENNIO 2023/25	AREA SUD	€ 120.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELLA ZONA DI VALLE PANARO - AREA SUD - TRIENNIO 2023-2025	AREA SUD	€ 114.000,00

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELLA ZONA DI LAMA-SERRA – AREA SUD-OVEST – TRIENNIO 2023-2025	AREA SUD OVEST	€ 120.000,00
S.P. 28 DI PALAGANO KM 4+560 - PONTE SU FOSCO GROSSO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE IN BOZZE DI PIETRAME E DELL'IMPALCATO IN CALCESTRUZZO CON NUOVE BARRIERE GUARD-RAIL IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO	LAMA MOCOGNO	€ 400.000,00
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE - AREA SUD-EST - ANNO 2023	AREA SUD EST	€ 190.000,00
S.P.468 “DI MONTEFIORINO”. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI AL KM 69+150 E AL KM 72+000 DELLA S.P. 486 IN COMUNE DI FRASSINORO.	FRASSINORO	€ 180.000,00
REGIMAZIONE DELLE ACQUE SULLE STRADE PROVINCIALI DELLA ZONA LAMA-SERRA - AREA SUD-OVEST - TRIENNIO 2023-2025	AREA SUD OVEST	€ 75.000,00
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD - ZONE FRASSINORO E LAMA-SERRA.	AREA SUD	€ 180.000,00
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD - ZONE VALLE PANARO FRIGNANO VIGNOLA.	AREA SUD	€ 180.000,00
SP30 DI SESTOLA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE PRUGNETO ALLA PROGR. KM 8+081.	PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 490.000,00
SP 20 "SAN PELLEGRINETTO" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 18+500 IN LOCALITA' SAN PELLEGRINETTO IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	PROGNANO SULLA SECCHIA	€ 200.000,00
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI MEDIANTE INTERVENTI SULLE ALBERATURE E SULLE PERTINENZE STRADALI RICADENTI NELL'AREA SUD – BIENNIO 2023-2024	AREA SUD	€ 150.000,00

## LAVORI IN PROGETTAZIONE E DI PROSSIMA APPROVAZIONE

OGGETTO PROGETTO	COMUNE	IMPORTO
S.P. 8 DI MIRANDOLA - CONSOLIDAMENTO ARCHI IN MURATURA DETERIORATI DEL PONTE DI CONCORDIA AL KM 9+500	CONCORDIA SULLA SECCHIA	€ 900.000,00
S.P. 324 DEL PASSO DELLE RADICI - CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI VALLE E DI MONTE RIFACIMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA DEL PONTE IN LOCALITA' " IL PONTACCIO" AL KM 76+380 (D.M. 49/2018 - ANNO 2023). IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	€ 400.000,00
S.P. 8 DI MIRANDOLA KM 3+710 - PONTE SU CANALE ACQUE BASSE MODENESI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI NOVI (MO).	NOVI DI MODENA	€ 300.000,00
S.P. 8 DI MIRANDOLA KM 4+915 - PONTE SUL CAVO LAMA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI NOVI (MO).	NOVI DI MODENA	€ 300.000,00
S.P. 28 DI PALAGANO - PONTE SUL RIO PISSAROTTA AL KM 19+800 E PONTE AL KM 15+600 IN COMUNE DI PALAGANO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA	PALAGANO	€ 146.984,99
S.P. 16 DI CASTELNUOVO - PONTE SUL TORRENTE GUERRO AL KM 16+000 E PONTE SUL TORRENTE NIZZOLA AL KM 15+025 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA.	CASTELVETRO DI MODENA	€ 250.000,00
SP 42 ABETONE – BRENNERO (EX SS 12 DELL'ABETONE) - LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SICUREZZA DEI PONTI E DEGLI ATTRAVERSAMENTI	VARI	€ 600.000,00
S.P. 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA KM 5+940 - PONTE SUL FIUME PANARO IN LOCALITA' NAVICELLO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI MODENA E NONANTOLA	MODENA E NONANTOLA	€ 300.000,00
S.P. 11 DELLA PIOPPA KM 4+300 - PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' PIOPPA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI NOVI E SAN POSSIDONIO	NOVI DI MODENA E SAN POSSIDONIO	€ 150.000,00
S.P. 28 DI PALAGANO KM. 24+455 – PONTE DI SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE - 2^ STRALCIO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E PALAGANO	MONTEFIORINO E PALAGANO	€ 900.000,00

S.P. 4 FONDOVALLE PANARO KM 10+730 - PONTE SUL FOSSO SASSO LOSCO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO	MARANO SUL PANARO	€ 100.000,00
SP4 FONDOVALLE PANARO REALIZZAZIONE DI UN OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE FOSSA DELLE CHIUSE AL KM. 40+100 IN COMUNE DI FANANO (MO) 2° STRALCIO.	FANANO	€ 450.000,00
PONTE VALLALTA AL CONFINE CON MANTOVA IN COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	CONCORDIA SULLA SECCHIA	€ 100.000,00
SP NUOVA PEDEMONTANA - SVINCOLO MAGAZZINO (sede stradale e pertinenze) finanziato con D.M. MIT 123/2020 (Annualità 2023).	CASTELFRANCO EMILIA	€ 150.000,00
CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE DELLA SP413 ROMANA NORD NEL TRATTO COMPRESO TRA FOSSOLI E NOVI	CARPI E NOVI DI MODENA	1.065.606,55
S.P. 28 DI PALAGANO - RINFORZO ARCHI IN BOZZE E CEMENTO DEL PONTE DI CASA DELL'AGLIO AL KM 2+890 IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO (2° STRALCIO)	LAMA MOCOGNO	€ 130.000,00

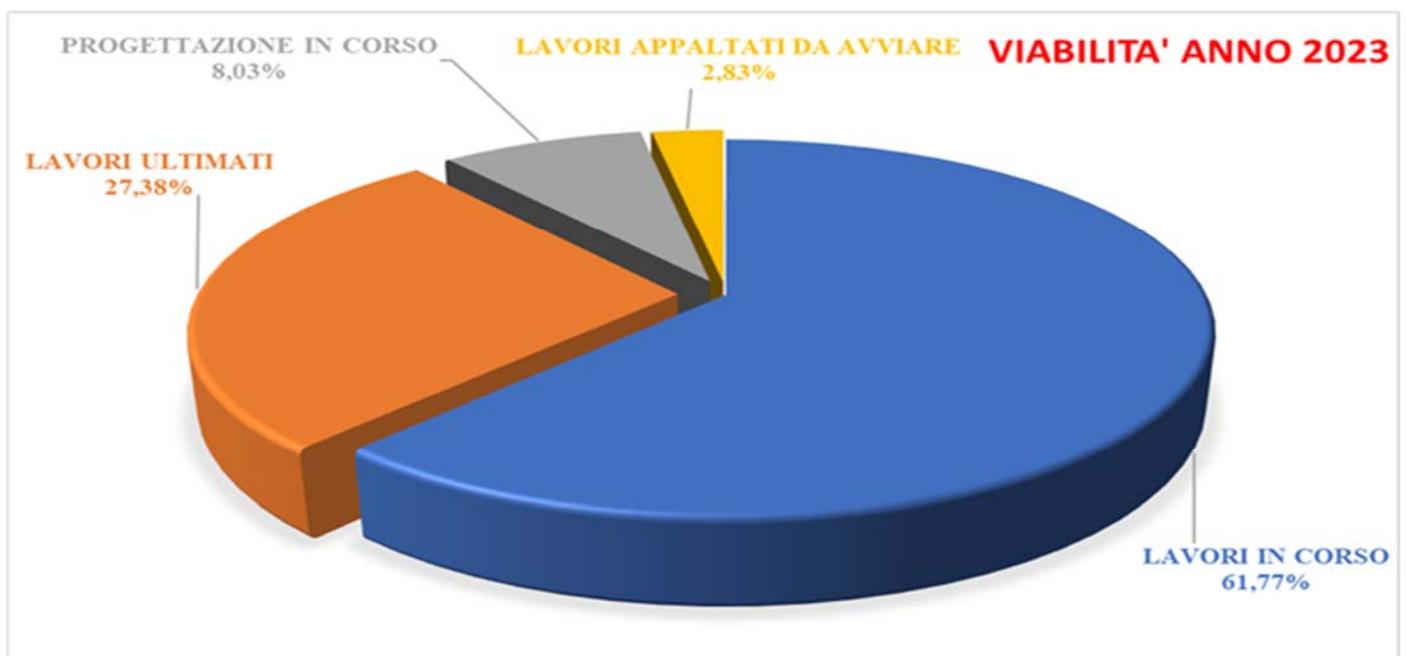
#### LAVORI CON PROCEDURE DI GARA AVVIATE AL 31-12-2023 E DI PROSSIMA CONSEGNA

OGGETTO INTERVENTO	COMUNE	IMPORTO €
S.P. 33 DI FRASSINETI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PONTE RONCO VECCHIO AL KM 11+973 E DEL PONTE DI BRANDOLA AL KM 12+976 IN COMUNE DI POLINAGO	POLINAGO	€ 700.000,00
S.P. 569 DI VIGNOLA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE RIO SCHIAVIROLI AL KM 13+865, PONTE SUL TORRENTE NIZZOLA AL KM 7+352 e PONTE DI CA DI SOLA SUL TORRENTE GUERRO AL KM 8+168	CASTELVETRO DI MODENA	€ 400.000,00
S.P. 23 DI VALLE ROSSENNA - PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' CASA POGGIOLI AL KM 0+100 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA NEI COMUNI DI PRIGNANO S/S (MO) E DI TOANO (RE)	PRIGNANO S/S E TOANO	€ 500.000,00

S.P. 28 DI PALAGANO - RINFORZO ARCHI IN BOZZE E CEMENTO DEL PONTE DI CASA DELL'AGLIO AL KM 2+890 IN COMUNE DI LAMA MOCOGLIO (1^ STRALCIO)	LAMA MOCOGLIO	€ 250.000,00
S.P. 24 DI MONCHIO PONTE FOSSO CASA BARBATI AL KM 12+840- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE E DELL'IMPALCATO (DM 225/2021 – Annualità 2022)	PALAGANO	€ 350.000,00

**IN SINTESI:**

LAVORI IN CORSO AL 31/12/2023	48.039.239,17 €	61,77%
LAVORI ULTIMATI AL 31/12/2023	21.293.143,20 €	27,38%
PROGETTAZIONE DI PROSSIMA APPROVAZIONE	6.242.591,54	8,03%
LAVORI CON PROCEDURE DI GARA AVVIATE AL 31/12/2023 E DI PROSSIMA CONSEGNA	2.200.000 €	2,83%



## **Mobilità dolce**

Anche per l'anno 2023 la gestione dei servizi si è svolta con alcune difficoltà. L'U.O. Mobilità Sostenibile è rimasta circoscritta, dal novembre 2022 al dicembre 2023, ad una sola unità di personale (istruttore tecnico geometra).

In particolare, era stata attivata una collaborazione con il personale tecnico dell'U.O. "Trasporti e Concessioni" che a tutt'oggi però risulta vanificata a causa del trasferimento di due unità di personale ad altro Ente.

A parziale compensazione, s'è provveduto ad usufruire, sebbene in modo limitato, di una/due unità di personale dell'U.O. Pianificazione Urbanistica e dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo, a supporto di determinati progetti ed adempimenti.

Nonostante ciò si è cercato di adempiere alle principali previsioni del PEG approvato.

L'attività ha riguardato la manutenzione ordinaria e straordinaria dei Percorsi Natura dei fiumi Panaro, Secchia e del torrente Tiepido nonché la progettazione e la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili intercomunali.

Nell'ambito degli interventi di tipo straordinario da attuarsi sui Percorsi Natura Panaro, Tiepido e Secchia, si è focalizzata l'attenzione sul tema della messa in sicurezza, concentrando le risorse disponibili sui seguenti interventi:

- il completamento dei lavori di sostituzione completa di cinque passerelle in legno, considerate "a fine vita", con nuove in acciaio e realizzazione di attraversamenti carrabili;
- il completamento dei lavori di sostituzione dei vincoli degli appoggi e la progettazione dell'intervento di sostituzione completa del piano di calpestio in legno del ponte strallato sul fiume Secchia, a Sassuolo (finanziati rispettivamente con il decreto ponti del MIT e con fondi sul turismo della RER);
- il reperimento delle risorse e l'avvio delle attività di progettazione per gli interventi di riparazione delle erosioni e dei danni derivanti dalla piena del maggio 2023 finanziati attraverso l'ordinanza 13/2023 su alluvione.

Relativamente all'attività ordinaria per ciò che riguarda i due Percorsi lungo il fiume Panaro e lungo il torrente Tiepido, si è proseguito anche per quest'anno con la progettazione e l'affidamento diretto degli interventi di manutenzione ordinaria. Per il Percorso lungo il fiume Secchia e relative "connessioni" (provano Parco Ducale e ponte strallato sul Secchia a Sassuolo) si è proceduto invece, analogamente agli scorsi anni, ad affidare la gestione della manutenzione ordinaria all'"Ente Parchi Emilia Centrale" attraverso gli accordi intrapresi da una convenzione triennale.

Si è inoltre avviata l'attività per il rinnovo delle Convenzioni in fase di scadenza nel 2023 attraverso appositi confronti con gli Enti.

Nel contempo sono proseguite le usuali attività sempre connesse alla gestione di tutti e tre i Percorsi Natura costituite in via principale da: rilascio di autorizzazioni e concessioni a singoli privati e/o enti, emissione di ordinanze, gestione sinistri, segnalazioni da parte dell'utenza o di altri enti, compresa la gestione delle interferenze con progetti e lavori in capo a questi ultimi, sopralluoghi, gestione delle emergenze, ecc..

Nel campo delle attività di nuova realizzazione di percorsi e/o itinerari ciclo-pedonali si è provveduto a:

- affidare i lavori di realizzazione dell'itinerario ciclabile "Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia". I lavori sono in fase di completamento.
- completare l'attività di progettazione esecutiva, conclusione dell'art. 53 della LR 24/17 e affidamento dei lavori per la realizzazione dell'itinerario "Ciclovía del Sole" (tronchi 7 e 9), interessante i Comuni di Concordia s/S., San Possidonio, Mirandola e San Felice s/P.;
- reperire il finanziamento, progettazione esecutiva, conclusione dell'art. 53 della LR 24/17 e affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Secchia in comune di Concordia sulla Secchia;

Le risorse economiche utilizzate per i progetti e i lavori sinora elencati risultano pari rispettivamente oltre € 5.000.000 per spese in conto capitale ed € 95.480 per spese correnti.

Ulteriori attività avviate riguardano:

- l'analisi preliminare di fattibilità della realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclo-pedonale lungo il torrente Tiepido da Torre Maina (MARANELLO) sino al bivio di Valle (SERRAMAZZONI) che costituirebbe di fatto la naturale prosecuzione del Percorso Natura Tiepido verso la montagna;

- l’affidamento dell’incarico e il confronto con alcuni Comuni, a livello provinciale e sovra-provinciale, finalizzato a realizzare il progetto di fattibilità per la partecipazione ai bandi di finanziamento regionale della cosiddetta “Ciclovía regionale dei territori del sisma 2012” che si snoderebbe tra i Comuni di Bondeno (FE) e Brescello (RE), interessando la vasta area di pianura compresa tra l’Alto Ferrarese e la Bassa Reggiana, attraversando la Bassa Modenese;
- il supporto ai Comuni per la realizzazione della “Ciclovía del Mito” (Modena, Formigine, Maranello e Fiorano), in particolare per la progettazione esecutiva degli interventi di caratterizzazione e segnaletica e per il completamento dell’itinerario nei vari comuni;
- l’aggiornamento dei percorsi ciclo-pedonali d’interesse sovra-comunale, nell’ambito della pianificazione territoriale di area vasta (PTAV); a questo riguardo, la rete dei percorsi è stata estesa all’intero territorio provinciale per itinerari identificati come “casa-lavoro” e “sport-tempo libero”;
- collaborazioni varie con Comuni ed enti vari in tema di sviluppo della mobilità sostenibile.

## **Trasporti**

Sono stati approntati gli atti per assegnare ed erogare ad AMO spa il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale (TPL) che la società appalta a soggetti terzi.

Sono stati emanati gli atti per rinnovare la Convenzione con l’Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale e per assegnare e liquidare il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di TPL che la società appalta a soggetti terzi.

E’ stato assicurato lo sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l’agenzia per la Mobilità (AMO s.p.a.) e le aziende di Trasporto Pubblico s.p.a. e la Regione Emilia Romagna.

Nonostante la carenza di personale è stato assicurato il corretto espletamento di tutte le procedure finalizzate al rilascio delle concessioni, delle autorizzazioni e delle licenze inerenti interventi lungo le strade provinciali ed il trasporto privato senza mai interrompere il servizio all’utenza e alle varie attività imprenditoriali di competenza dell’U.O. Trasporti e Concessioni quali: officine di revisione, autoscuole, scuole nautiche, agenzie di pratiche auto, trasporto privato come transito di trasporti e veicoli eccezionali, trasporto merci in conto proprio, trasporto pubblico di linea relativo agli impianti a fune di risalita lungo le piste da sci dell’Appennino modenese, trasporto pubblico non di linea come noleggio di autobus con conducente, concessioni o autorizzazioni per l’esecuzione di lavori lungo le strade provinciali per posa condutture di acqua, gas, linee elettriche e telefoniche, commissioni d’esame per il conseguimento di abilitazioni per l’esercizio dell’attività di autotrasportatore, di agenzia di pratiche auto, insegnante ed istruttore di autoscuola, di tassista e noleggio di autovettura con conducente e infine, autorizzazioni per lo svolgimento manifestazioni sportive competitive o chiusura strade per lo svolgimento di sagre, fiere e mercati.

## Relazione al Rendiconto di gestione anno 2023

### INDIRIZZO STRATEGICO 3: Istruzione e scuole

*Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio.*

#### **Programmazione scolastica e Osservatorio scolarità**

Nel corso del 2023 le importanti misure del PNRR in materia di istruzione hanno avuto ricadute sulle attività degli uffici provinciali e delle scuole.

Le misure riguardanti l'edilizia scolastica Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Investimento 1.3 e 3.3, con oltre 50 interventi dalla costruzione di nuovi edifici (scuole e palestre) e interventi di messa in sicurezza alla manutenzione straordinaria, hanno comportato la necessità di un confronto continuo con il Provveditore, i Dirigenti Scolastici e loro collaboratori, i rappresentanti degli studenti e dei genitori al fine di condividere problematiche e tempistiche di realizzazione, l'individuazione di succursali ove spostare le attività scolastiche e la riorganizzazione degli spazi degli edifici laddove non è stato possibile individuare succursali.

Il confronto ha riguardo anche le misure del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, misura che ha disposto l'assegnazione alle scuole di importanti risorse per innovare gli spazi di apprendimento. Quindi sono state valutate con svariate scuole le modifiche alle destinazioni d'uso dei locali e le modifiche alle condizioni impiantistiche.

Il quadro si è complicato per le scuole ospitate in edifici oggetto di interventi di edilizia scolastica di riqualificazione e messa in sicurezza in capo agli Enti Locali e, pertanto, si sono svolti svariati confronti con alcuni Istituti, come IIS Cavazzi, IIS Morante e ITES Barozzi per valutare dove e come utilizzare le risorse del Piano Scuola 4.0.

Nel PNRR è prevista la riforma dell'organizzazione del sistema scolastico (Missione 4, Componente 1, Riforma 1,3) “con l'obiettivo di fornire soluzioni concrete a due tematiche in particolare: la riduzione del numero degli alunni per classe e il dimensionamento della rete scolastica”. Il dimensionamento della rete scolastica diventa quindi una milestone per il PNRR. Nel corso dell'anno è stato quindi affrontato il tema della riorganizzazione del sistema scolastico anche alla luce delle indicazioni contenute nella legge finanziaria 2023 (art. 1 c.557 della legge n. 197/2022), in particolare si sono previsti nuovi criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici (DS) e dei direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e la loro relativa distribuzione tra le regioni. In esecuzione a ciò, il provvedimento adottato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Decreto ministeriale n. 70 del 19/04/2023) prevedeva una riorganizzazione della rete scolastica con una riduzione significativa delle autonomie scolastiche per la nostra Regione. È stato quindi necessario affrontare il tema del dimensionamento, predisponendo a supporto svariate elaborazioni di dati riguardanti la popolazione scolastica e le istituzioni scolastiche autonome modenesi, nonché gli andamenti demografici. Superato il parametro dimensionale fisso per istituzione scolastica, con l'assunzione del nuovo parametro dimensionale medio per istituzione scolastica analogo a quello utilizzato dallo Stato (ossia una media di alunni per istituzione scolastica), ne risulta per il territorio modenese il rapporto più elevato a livello regionale e, pertanto, anche la sola riduzione di un'autonomia, come proposto dalla Regione, diventava davvero difficoltosa. Si sono svolti svariati incontri con il Provveditore e con i Comuni che presentano istituzioni scolastiche sottodimensionate o normo-dimensionate del primo ciclo. A seguito del confronto, è emerso che la progressiva riduzione del numero di autonomie scolastiche determinerebbe autonomie scolastiche più ampie, colpendo i territori più piccoli e più fragili, con il rischio di far venir meno punti di riferimento essenziali sul territorio e andando così ad acuire le distanze

fra le zone più disagiate e i servizi essenziali. Ne conseguirebbe un rischio evidente di ulteriore spopolamento, in particolare nei territori montani. Il decreto milleproroghe adottato a fine anno ha sospeso le operazioni di riorganizzazione della rete scolastica. Per quanto concerne l'offerta di istruzione superiore statale, è stata prevista l'attivazione dell'indirizzo di "Scienze Applicate" presso il Liceo Wiligermo di Modena con Delibera di Consiglio Provinciale n. 82 del 10/11/2023.

Sono proseguite tutte le attività per assicurare il regolare svolgimento dell'anno scolastico, affrontando anche i problemi legati al trasporto pubblico locale e la carenza di mezzi per il trasporto degli studenti alle palestre esterne laddove non disponibili impianti propri. Sono state assegnate alle Scuole Superiori le importanti risorse previste dalla Convenzione per l'Autonomia per far fronte a spese economiche, arredi e interventi di manutenzione ordinaria, risorse per oltre un milione di euro che vengono puntualmente rendicontate ogni anno.

Sono continuate le attività di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni per quanto concerne gli interventi di edilizia scolastica, in particolare gli interventi Mutui Bei 2015 e 2016 da rifinanziare per i Comuni di Vignola e Sassuolo e gli interventi Mutui Bei 2018 per i quali è possibile utilizzare le economie di gara afferenti alla quota ministeriale come da Decreto Ministeriale n. 223/2023.

Su richiesta della Regione, è stata effettuata una ricognizione relativa ai danni subiti dagli istituti scolastici di competenza dei Comuni e della Provincia a causa degli eventi alluvionali verificatisi nel mese di maggio 2023.

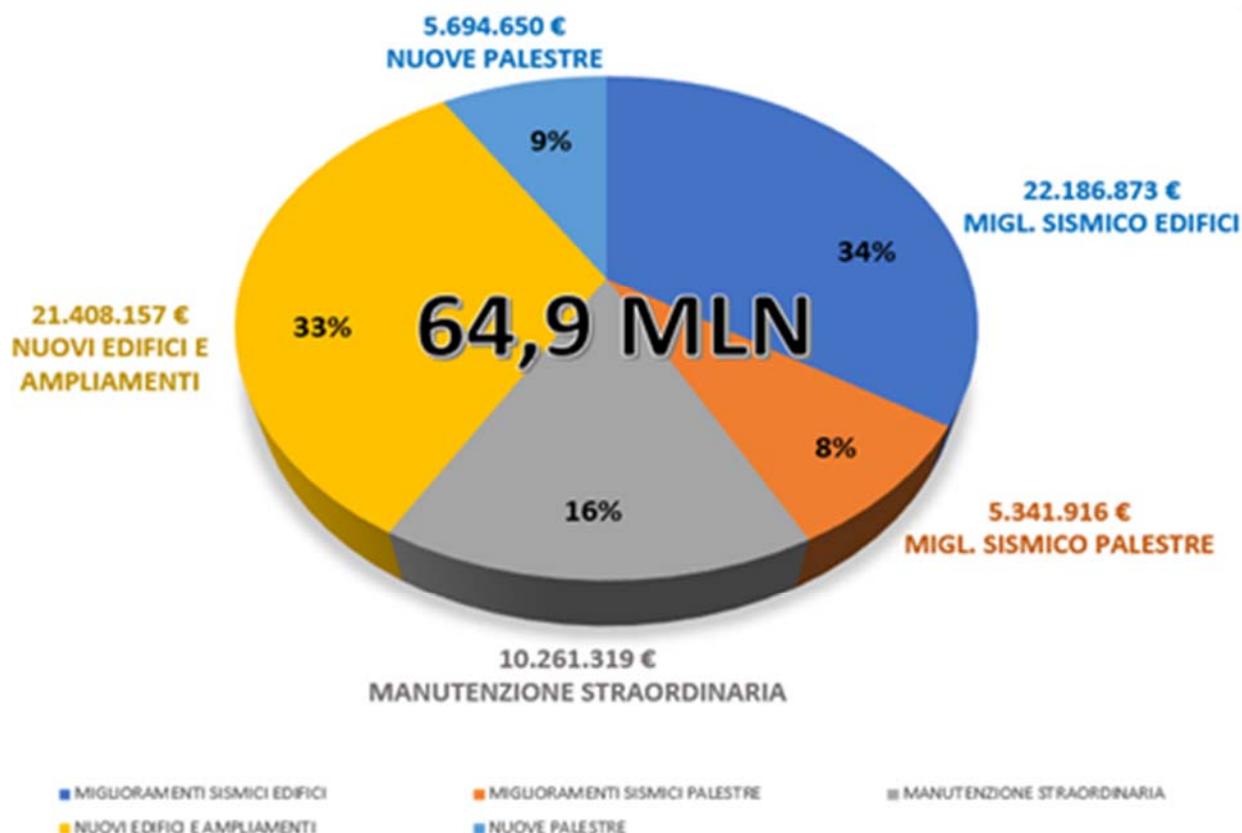
Nell'anno scolastico 2023/24 sono quasi 36 mila gli studenti che frequentano gli istituti superiori statali, suddivisi in 1.589 classi. Il nostro Ufficio Statistica ha effettuato importanti elaborazioni che confermano un incremento per la fascia di età 14 – 18 anni ancora per alcuni anni sia riguardo l'andamento della popolazione residente, sia riguardo l'utilizzo del trasporto pubblico locale.

### **Edilizia Scolastica e PNRR**

L'Area Tecnica nell'ambito dell'edilizia scolastica ha un duplice obiettivo:

- eseguire i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a garantire costantemente la fruibilità e la funzionalità degli immobili del patrimonio scolastico
- puntare ad un continuo miglioramento degli edifici in termini di sicurezza, spazi e risposta alle esigenze.

Negli ultimi due anni, in modo particolare, la consueta attività manutentiva ordinaria e straordinaria è stata affiancata da significative opere di ampliamento degli edifici esistenti, miglioramento sismico, realizzazione di nuove palestre e di nuove scuole come rappresentato nel grafico sottostante.



Si fa riferimento in particolare:

- agli ampliamenti degli istituti Formiggini di Sassuolo e Fanti-Da Vinci di Carpi
- alla demolizione e ricostruzione della palazzina C dell’Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia e della palazzina Ottagonale dell’istituto Corni Largo Moro di Modena
- agli interventi di miglioramento sismico degli istituti Fermi, Barozzi e Corni Largo Moro di Modena, Cavazzi-Sorbelli-Marconi di Pavullo e Morante di Sassuolo
- alla messa in sicurezza delle palestre dei suddetti istituti Barozzi, Fermi, Cavazzi-Sorbelli-Marconi, Morante oltre che del Meucci di Carpi
- alla costruzione di due nuove palestre, una a Modena al polo Corni-Selmi e l’altra a Pavullo
- alla realizzazione del nuovo edificio jolly presso il Polo Leonardo di Modena

Tale scenario si è concretizzato grazie alla possibilità di usufruire di ingenti fondi quali il Primo e Secondo Piano Province che sono poi confluiti nel PNRR e delle risorse ad esso collegate.

Non solo la disponibilità economica, ma anche la logica di previsione sempre adottata dall’Ente nell’ambito della programmazione triennale dei lavori pubblici hanno consentito di avviare gli interventi di edilizia scolastica sopra richiamati.

La logica adottata nelle fasi di redazione della programmazione triennale si basa sempre su ragionamenti di prospettiva che costituiscono di fatto una ricognizione delle necessità di tutti gli edifici scolastici della Provincia, nessuno escluso. Questa ampia programmazione consente di avere una previsione per il futuro e una valutazione dei tecnici dell’ente sulle priorità da affrontare sulla base di alcuni importanti temi:

- Miglioramenti e adeguamenti sismici delle strutture sulla base degli indici di rischio (pericolosità)
- Adeguamenti impiantistici per prevenzione incendi e rinnovamento impianti (sicurezza ed innovazione)
- Nuove costruzioni (risposta alla costante crescita della popolazione scolastica)
- Manutenzioni per la funzionalità (infissi, coperture, servizi igienici, sfondellamento)
- Completamenti di interventi (uniformità strutturale dei complessi scolastici)

– Efficientamento energetico e utilizzo di nuove tecnologie (contenimento dei consumi, taglio alla produzione di CO2, innovazione: produzione e utilizzo dell'idrogeno).

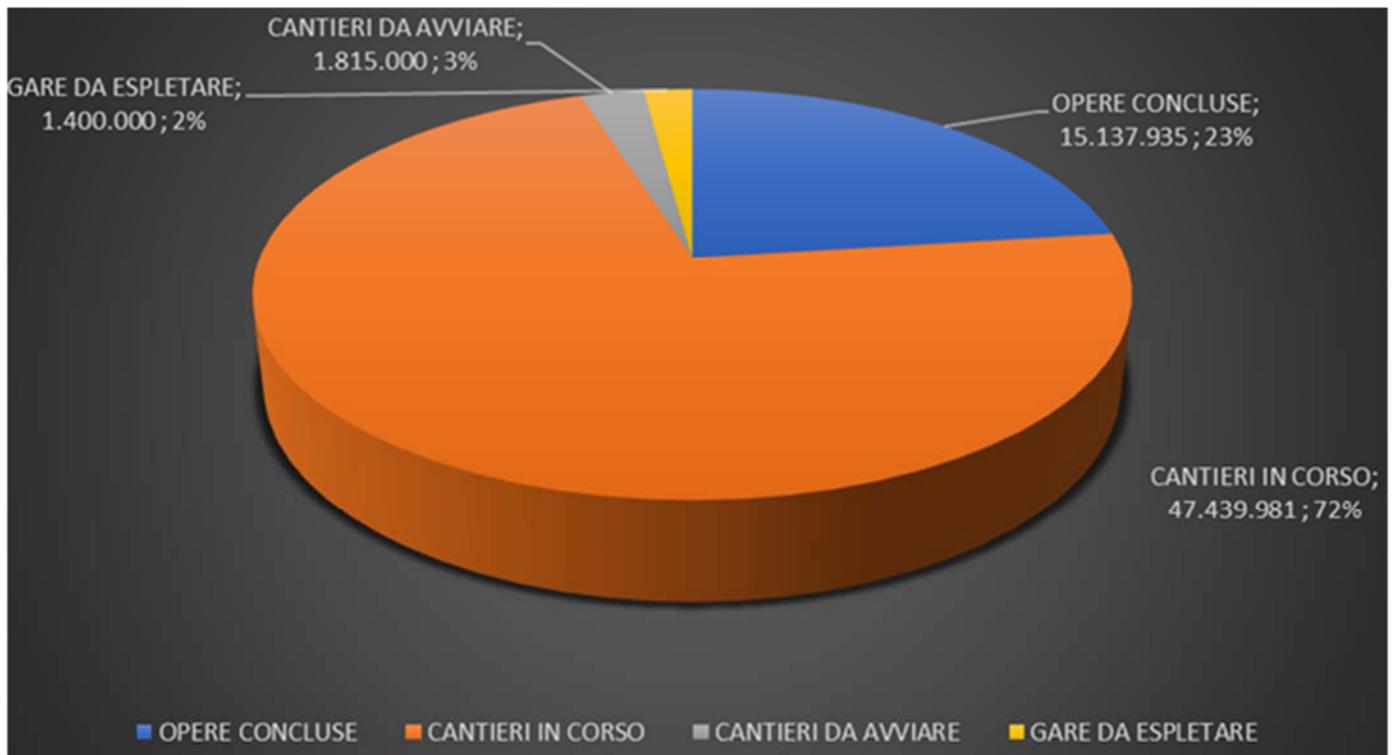
Il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2025/2026 della Provincia di Modena, inserito e approvato unitamente al DUP, prevede in materia di edilizia scolastica delle scuole medie superiori interventi per oltre 65 milioni di euro.

È significativo notare che da tale programma sono usciti i 52 progetti finanziati con fondi PNRR; questo dimostra che si tratta di interventi aggiudicati, in corso ed in molti casi anche conclusi. Se si confrontano le programmazioni delle annualità passate e quella elaborata per gli anni futuri è evidente che la logica adottata è stata vincente considerando l'elevato numero di cantieri conclusi ed in corso dall'anno 2022.

Sulla base delle future risorse assegnate, si effettueranno le dovute valutazioni atte ad individuare gli interventi possibili da candidare. Avere una previsione ampia ci consente di essere pronti nel caso vi siano possibilità di accedere ad ulteriori finanziamenti.

Come rappresentato nel grafico sopra riportato, nel 2023 il Servizio Edilizia ha gestito interventi sul patrimonio scolastico per € 65.792.916 di cui € 50.529.991,82 sono risorse PNRR assegnate alla Provincia di Modena che hanno consentito l'avvio di n.52 progetti di edilizia scolastica.

L'importo complessivo comprende anche interventi conclusi nelle annualità passate di cui sono in corso le rendicontazioni. Tale scenario è il risultato di un attento esame da parte dell'ente dei propri fabbricati e delle esigenze esplicitate nella programmazione triennale delle opere pubbliche. Di fatto si sono individuati tutti gli interventi possibili. Il grafico sottostante dà evidenza dei numerosi cantieri in corso.



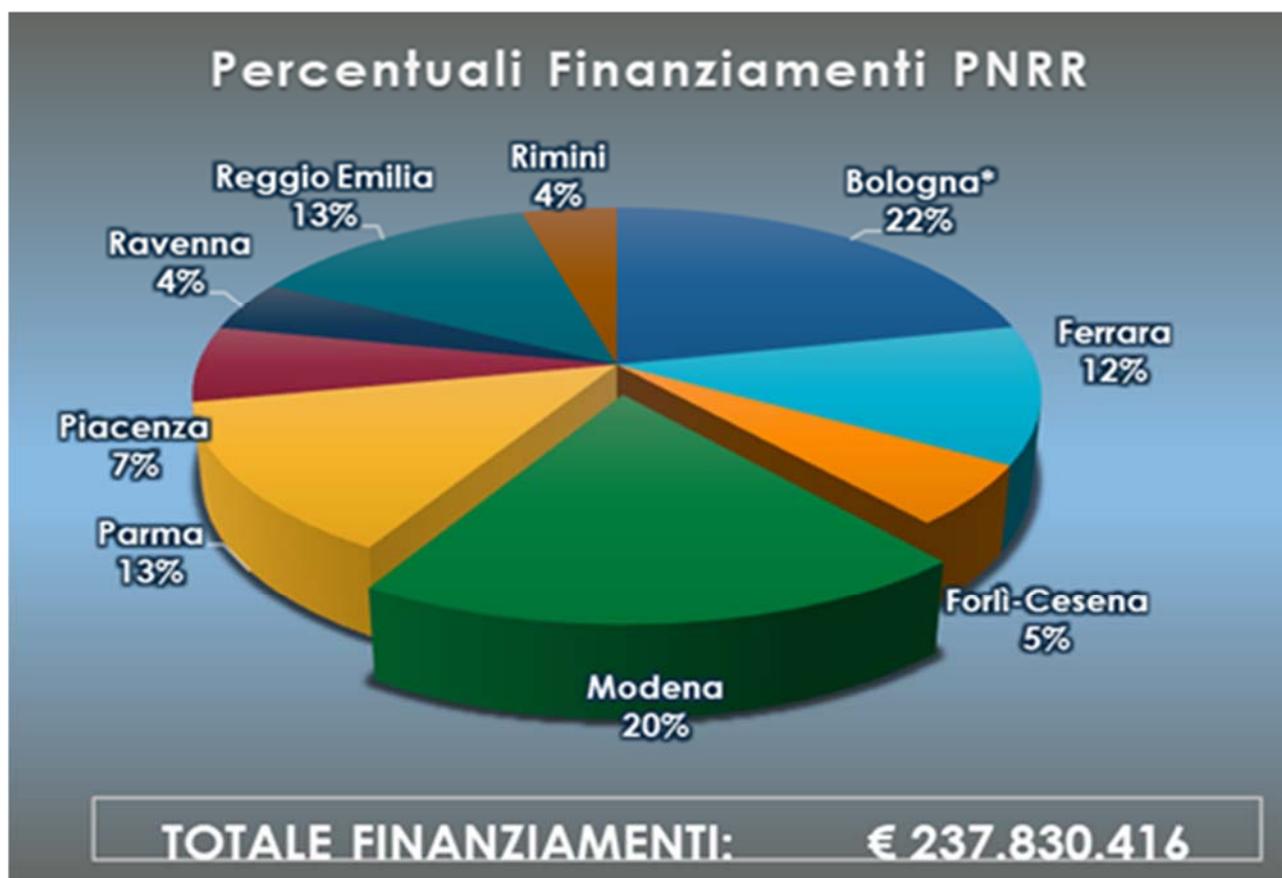
L'arrivo degli ingenti fondi – non solo PNRR - ha comportato la necessità di un'attenta organizzazione degli uffici e dei tecnici di fatto sottodimensionati se si considera il significativo aumento delle risorse disponibili rispetto agli anni precedenti. Seppure siano stati assunti nuovi dipendenti in sostituzione dei pensionamenti ed in taluni casi la dotazione organica sia stata integrata, si sono rilevate difficoltà operative in una situazione già di carenza di risorse umane in uno scenario caratterizzato da attività urgenti e improrogabili dettate anche dall'ondata dei fondi PNRR. Nonostante la complessità della situazione, grazie all'impegno ed agli sforzi del personale coinvolto, tale criticità è stata superata e l'arrivo di queste ingenti risorse si è tradotta nell'opportunità di rispondere alla maggior parte delle esigenze emerse nella programmazione triennale.

Circa 10 milioni di euro sono stati utilizzati per la manutenzione straordinaria, dando una prima concreta risposta alle lacune degli anni precedenti; la grave inadeguatezza delle risorse degli anni passati hanno creato

gravi problematiche sotto il profilo della sicurezza degli edifici scolastici della nostra provincia, sia sotto il profilo della sicurezza delle strutture, degli impianti, delle norme antincendio, sia sotto il profilo dell'ammodernamento della funzionalità e delle fruibilità degli edifici scolastici e del potenziamento delle strutture laboratoriali e delle palestre. Sono stati eseguiti molteplici interventi di manutenzione straordinaria attesi da tempo, quali rifacimento dei servizi igienici, infissi, reti fognarie, risanamento murature, rifacimento coperture e pavimentazioni, ect grazie ai fondi del Primo e Secondo Piano Province (Decreti del Ministero dell'Istruzione n.13/2021 e n. 116/2022 e Decreti del Ministero dell'Istruzione n. 62/2021 e n. 117/2022) confluiti poi nel PNRR. Si tratta di lavori che richiedono anche un'attenzione particolare alle esigenze delle scuole: per esempio nel periodo estivo si tengono gli esami di maturità ed i corsi di recupero, pertanto le lavorazioni non possono interferire con tali attività. Tale situazione è maggiormente aggravata in tutti gli edifici scolastici in cui sono in corso lavori di messa in sicurezza che prevedono cantieri complessi, di lunga durata e che rendono inutilizzabili diversi locali all'interno degli edifici. A tal riguardo è importante il lavoro svolto insieme ai colleghi dell'Edilizia per trovare locali in locazione idonei o per riorganizzare i locali a disposizione al fine di garantire sempre il proseguimento dell'attività scolastica senza interferenze.

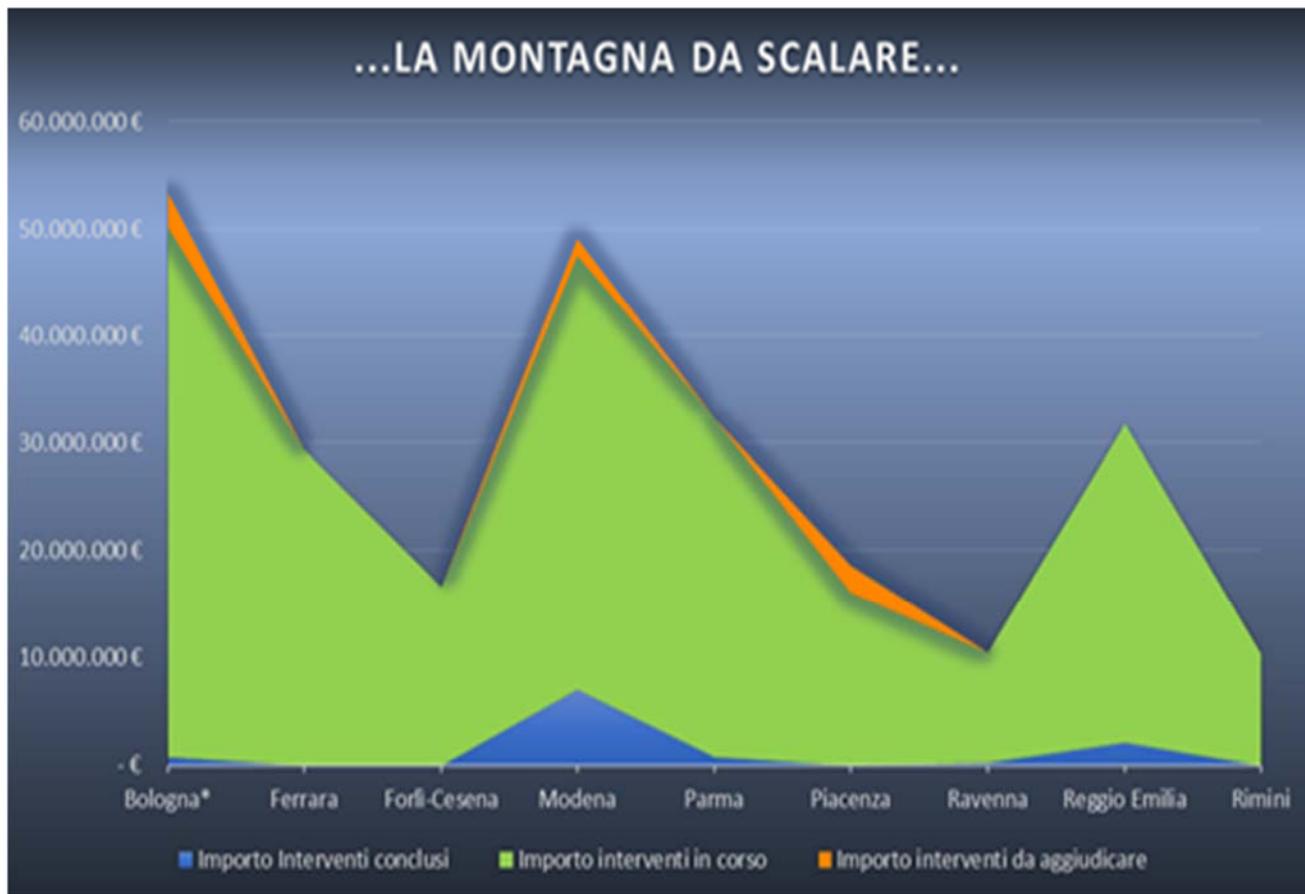
Gli edifici scolastici devono essere in primo luogo edifici sicuri, ma devono allo stesso tempo essere fruibili, funzionali, e all'avanguardia per offrire una didattica adeguata alla trasformazione dei tempi.

Da una ricognizione svolta su base regionale - riportata tramite il grafico sottostante - è emerso che la Provincia di Modena sta gestendo il 20% del totale dei finanziamenti PNRR destinati all'Emilia Romagna, percentuale al quanto significativa essendo equiparabile ai fondi destinati al capoluogo di regione (Bologna 22%).



Si ritiene inoltre opportuno soffermarsi anche sul fatto che sul totale dei finanziamenti PNRR regionali erogati pari ad € 237.830.416, la maggior parte riguarda interventi in corso che entro la scadenza del 2026

dovranno essere conclusi, collaudati e rendicontati. Il grafico sottostante rappresenta tale considerazione.



Nell'ambito delle risorse PNRR, anche nel 2023, sono stati organizzati incontri a livello nazionale e tavoli tecnici per condividere le principali criticità emerse nelle fasi esecutive dei progetti avviati. È inoltre proseguito l'impegno dei tecnici della Provincia che hanno coinvolto il Ministero, UPI, e la Regione Emilia Romagna, al fine di dare chiarezza interpretativa e fornire ai Comuni del proprio territorio le necessarie informazioni e chiarimenti.

A completamento di tale scenario complesso, è bene sottolineare altri due aspetti che hanno caratterizzato l'attività del servizio edilizia:

- nuovo codice appalti D. Lgs 36/2023 dal 01/07/2023
- presentazione delle istanze revisione e compensazione prezzi

Il nuovo codice degli appalti ha comportato l'aggiornamento di alcune procedure e l'analisi delle principali novità richiedendo ai tecnici la massima attenzione nell'eseguire le attività al fine del rispetto delle novità normative.

L'area tecnica ha continuato anche ad essere occupata nell'attività di revisione/compensazione prezzi e nonostante l'aggravio del lavoro tutte le scadenze sono state rispettate.

Nella tabella seguente si riepilogano gli importi delle istanze presentate al competente Ministero delle Infrastrutture:

PERIODO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO
1^ Trim. 2023	259.432,27 €	259.432,27 €
2^ Trim. 2023	91.744,52 €	91.744,52 €
3^ Trim. 2023	258.205,31 €	- €

4^ Trim. 2023	137.031,82 €	- €
<b>Totali</b>	<b>746.413,92 €</b>	<b>351.176,79 €</b>

### Opere dell'Edilizia Scolastica – Anno 2023

Nonostante tutte le difficoltà sopra descritte, nel corso dell'anno 2023 sono stati avviati e sono in corso e si sono conclusi 51 cantieri, per un importo complessivo di più di 50 milioni di euro.

Tra i cantieri ed i progetti portati a termine si evidenziano i diversi interventi di miglioramento sismico oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie finalizzate alla conservazione del patrimonio scolastico dell'ente in condizioni di sicurezza e funzionalità.

Prosegue l'innovativo appalto del Servizio Energia per la gestione del riscaldamento di tutti gli edifici scolastici superiori oltre che le annesse palestre e varie sedi provinciali (sia istituzionali che operative).

L'appalto prevede, oltre ai tradizionali servizi di conduzione degli impianti termici, in modo del tutto innovativo, la realizzazione di numerosi interventi di efficientamento energetico atti a garantire il miglioramento delle prestazioni di impianti, in alcuni casi vetusti, ma soprattutto finalizzati al risparmio energetico.

Oltre a questi interventi, è stata ultimato ed inaugurato nel mese di gennaio 2023 il primo sistema di riscaldamento ad idrogeno. Ad oggi, il progetto della Provincia di Modena rappresenta il primo esempio a livello mondiale di utilizzo di questa innovativa tecnologia applicata ad un edificio scolastico, che garantisce la produzione di calore mediante l'utilizzo dell'idrogeno al posto del gas, e pertanto senza produzione di CO<sub>2</sub>.

Nel complesso, l'insieme degli interventi di efficientamento energetico previsti dall'appalto consentiranno una significativa diminuzione di immissione di CO<sub>2</sub> in atmosfera, pari a oltre 700 tonnellate/anno, che corrispondono alla capacità di assorbimento di CO<sub>2</sub> prodotta da boschi per un'ampiezza di oltre 200 campi da calcio.

Nelle tabelle riportate di seguito si dà evidenza dei lavori in corso, ultimati e progettati del servizio Edilizia.

### LAVORI CONCLUSI NEL 2023

CUP	CANTIERE	COMUNE	IMPORTO
G94H16000150004	I.S.A. VENTURI DI MODENA, SEDE DI VIA BELLE ARTI. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'ESEDRA.	MODENA	€ 977.904,69
G94I19000500002	I.S. E. MORANTE - VIA SELMI 16 SASSUOLO (MO). INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO CORPO B (2^ STRALCIO)	SASSUOLO	€ 1.191.437,16
G12B22002760003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER AUMENTO ISCRIZIONI 2022 – OPERE IMPIANTISTICHE ISTITUTI VARI	VARI	€ 113.777,59
G42B22006760003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER AUMENTO ISCRIZIONI 2022 – OPERE EDILI ISTITUTI VARI	VARI	€ 131.997,84
G97H21001580001	LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "L.A. MURATORI - SAN CARLO" SEDE DI VIA CITTADELLA -MODENA. RIFACIMENTO COPERTURE E SERRAMENTI ESTERNI. I° STRALCIO.	MODENA	€ 338.962,23

G95H20000130001	VOLTA – DON MAGNANI DI SASSUOLO. ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI DI SICUREZZA – 1° STRALCIO	SASSUOLO	€ 78.534,93
G92B22004320003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARE PRESSO L'ISTITUTO "FERMI" DI MODENA ED ALTRI EDIFICI PROVINCIALI	MODENA	€ 262.417,99
G48B20000560001	LICEO SCIENTIFICO TASSONI DI MODENA, INTERVENTI ANTISFONDELLAMENTO.	VARI	€ 300.000,00
G12B22023790003	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LAZZARO SPALLANZANI" SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO) - PALAZZINA E LAVORI PROPEDEUTICI PER LA DEMOLIZIONE DELLA PALAZZINA C COMPRENDENTI LA SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE.	CASTELFRANCO EMILIA	€ 75.000,00
G94H16000150004	ISA VENTURI DI MODENA - SEDE DI VIA BELLE ARTI. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'ESEDRA - CUP G94H16000150004. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI	MODENA	€ 977.904,69
G98B20000480001	CORNI - LARGO MORO - RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE ESTERNA.	MODENA	€ 261.643,54
G89F18000900001	ISTITUTO MORANTE DI SASSUOLO – VIA SELMI, 16 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA - 3° STRALCIO	SASSUOLO	€ 526.916,12
G92B23001100003	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPARAZIONI SULLE COPERTURE IN EDIFICI E ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA ANNO 2023	VARI	€ 33.000,00
G98B20000560001	PNRR M4C1 I 3.3 NEXT GENERATION EU. I.T.E.S. BAROZZI DI MODENA. RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI 2° STRALCIO.	MODENA	€ 313.704,80
G94H20000750001	PALAZZO PROVINCIALE VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 34 - 41121 MODENA. ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI ELETTRICI ORDINARI E SPECIALI.	MODENA	€ 350.000,00
G95H20000190001	PNRR M4 C1 INV. 3.3 _ I.T.I. "A. VOLTA" DI SASSUOLO RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA III STRALCIO.	VARI	€ 92.384,10
G92B23001410003	L.S. "M. FANTI" VIA Peruzzi n. 7 Carpi. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER PULIZIA FACCIATE A SEGUITO DELL'ATTO VANDALICO ESEGUITO IN DATA 07/11/2022 .	CARPI	€ 37.817,00
G95E23000060003	LICEO FANTI DI CARPI_REALIZZAZIONE DI NUOVE AULE PER AUMENTO ISCRIZIONI.	CARPI	€ 302.300,00

G17B17000120002	ISTITUTO L. SPALLANZANI A CASTELFRANCO EMILIA (MO) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA "C"	CASTELFRANCO EMILIA	€ 2.963.245,70
PALE_Z5F3C3A5E5	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONTROLLI ANNUALI DI LEGGE NELLE PARETI MOBILI DIVISORIE PRESENTI ALL'INTERNO DELLE PALESTRE DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2023.	VARI	€ 30.000,00

### LAVORI IN CORSO NEL 2023

CUP	CANTIERE	COMUNE	IMPORTO
G99F18000490001	I.T.E.S. J. BAROZZI IN VIALE MONTE KOSICA 136 A MODENA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA – SECONDO STRALCIO CORPO LABORATORI	MODENA	€ 2.835.339,30
G99F18000510004	I.T.I.S. "E. FERMI" DI MODENA, SEDE DI VIA LUOSI 23, MODENA. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA - PRIMO STRALCIO CORPO LABORATORI	MODENA	€ 2.000.000,00
G78B20000310001	IIS CALVI E LS MORANDI DI FINALE EMILIA. RIFACIMENTO DELLA COPERTURA. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"	FINALE EMILIA	€ 250.897,44
G95H20000140001	ITIS FERMI. RIFACIMENTO IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA PER EVACUAZIONE.	MODENA	€ 85.000,00
G84E21000430001	LICEO STATALE "A. F. FORMIGGINI" SASSUOLO (MO). NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE. LOTTO 1 - SECONDO STRALCIO.	SASSUOLO	€ 4.854.194,85
G89F18000920001	LICEO STATALE "A. F. FORMIGGINI" SASSUOLO (MO). NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE. LOTTO 2 - TERZO STRALCIO	SASSUOLO	€ 2.446.143,41
G89F18000890004	I.S. E. MORANTE - VIA SELMI 16 SASSUOLO (MO). INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CORPO A.	SASSUOLO	€ 1.180.000,00
G95H20000180001	ISTITUTO ITI CORNI DI MODENA VIA DA VINCI. LAVORI IMPIANTI LUCI DI EMERGENZA E ANTINCENDIO. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"	VARI	€ 846.677,07
G91E17000180002	AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO "M. FANTI", VIA PERUZZI, 7 - CARPI (MO)	CARPI	€ 2.100.000,00
G72H18000220005	IIS MARCONI- IIS CAVAZZI – NUOVA PALESTRA	PAVULLO	€ 2.505.000,00

G99F18000500001	BAROZZI – MIGLIORAMENTO SISMICO 3° STRALCIO E RISTRUTTURAZIONE AULA MAGNA. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"	MODENA	€ 3.768.085,55
G98B20000360001	CORNI LARGO MORO - RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA OTTAGONALE. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"	MODENA	€ 705.000,00
G99F18000540001	ISTITUTO ITI CORNI DI MODENA. LARGO MORO PRIMO STRALCIO: MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZINA "A". "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"	MODENA	€ 2.841.248,51
G92B23001540003	ISTITUTO TECNICO F. CORNI IN LARGO MORO 25 A MODENA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA AULE E CONNETTIVI	MODENA	€ 85.000,00
G92C21000170001	PALESTRA FERMI_MIGLIORAMENTO SISMICO_TERZO STRALCIO. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"	MODENA	€ 600.000,00
G72B23001500003	POLO CAVAZZI-MARCONI VIA MATTEOTTI 2-4 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA.	PAVULLO	€ 200.000,00
G92B23001710003	ISTITUTO TECNICO F. CORNI IN LARGO MORO 25 A MODENA - RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI	MODENA	€ 150.000,00
G92G19000110003	POLO CORNI E SELMI - REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO VIA LEONARDO DA VINCI. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"	MODENA	€ 3.419.742,31
G72B23001510003	POLO CAVAZZI-MARCONI VIA MATTEOTTI 2-4 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIAE RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI	PAVULLO	€ 90.000,00
G92B23002180007	POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 09/03/2023	MODENA	€ 26.018,44
G99F18000520001	ISTITUTO FERMI DI MODENA – VIA LUOSI 23, MODENA. INTEVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SECONDO STRALCIO - "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"	MODENA	€ 2.632.702,60
G82B23004750003	LICEO SCIENTIFICO “A. FORMIGGINI” P.ZZA FALCOLE E BORSELLINO IN SASSUOLO. IMPIANTO DI VENTILAZIONE FORZATA – LOTTO 2	SASSUOLO	€ 158.665,00

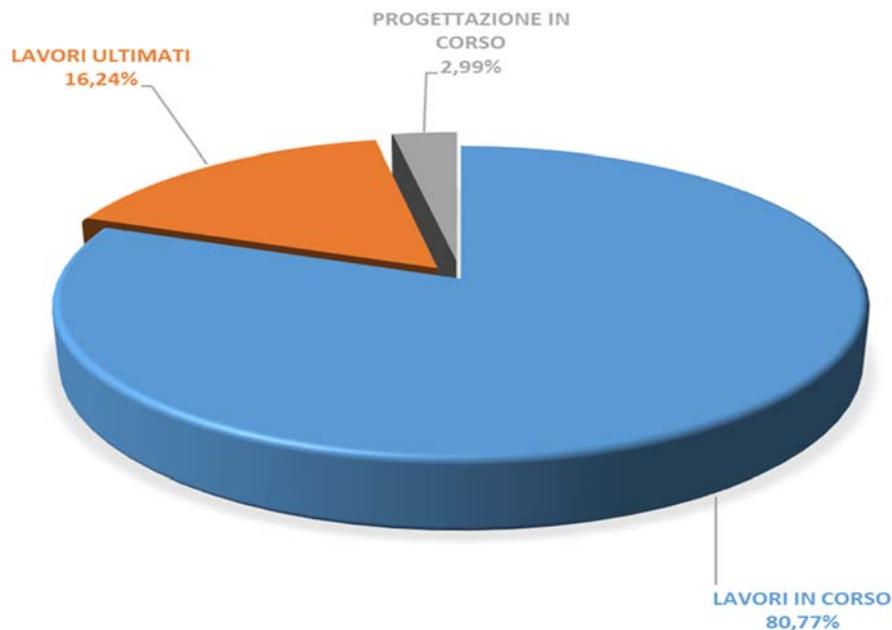
G91B22000800006	PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS "SELMI" E DELL'ITIS CORNI DI MODENA - NUOVA COSTRUZIONE. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"	MODENA	€ 3.189.650,45
G55E23000000006	IIS SPALLANZANI-SEDE DI VIGNOLA. COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICIO CON DELOCALIZZAZIONE-PRIMO STRALCIO	VIGNOLA	€ 3.895.906,70
G98B20000510001	ISTITUTI ITI E IPSIA CORNI DI MODENA LARGO MORO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 2° STRALCIO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU	MODENA	€ 165.000,00
G98B20000520001	ISTITUTI ITI E IPSIA CORNI DI MODENA LARGO MORO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 3° STRALCIO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU	MODENA	€ 330.000,00
G75F22000020006	PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS CAVAZZI DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA.	PAVULLO	€ 900.000,00
G95F22000040006	I.T.E. J. BAROZZI. RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" -	MODENA	€ 1.500.000,00
G75F22000080006	IIS CAVAZZI DI PAVULLO. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA 1^ UNITA' STRUTTURALE	PAVULLO	€ 2.630.836,55
G88H23000260003	LICEO SCIENTIFICO "A. FORMIGGINI" P.ZZA FALCOLE E BORSELLINO IN SASSUOLO. IMPIANTO DI VENTILAZIONE FORZATA – LOTTO 1 -.	SASSUOLO	€ 165.445,00

### PROGETTAZIONI IN CORSO NEL 2023

OGGETTO_PROGETTO	COMUNE	IMPORTO_PROGETTO
IAA VENTURI VIA DEI SERVI - REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA	MODENA	€ 75.000,00
PNRR - M4C1I1.3 "PIANO PER LE INFRASTRUTTURE E LO SPORT NELLE SCUOLE" - PROGETTO "PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS "ANTONIO MEUCCI" DI CARPI (MO) - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA" FINANZIATO UE - NEXT GENERATION EU.	CARPI	€ 1.650.000,00

## IN SINTESI:

LAVORI IN CORSO	46.556.553,18 €	80,77%
LAVORI ULTIMATI	9.358.948,38 €	16,24%
PROGETTAZIONE IN CORSO	1.725.000,00 €	2,99%
<b>TOTALE</b>	<b>57.640.501,56 €</b>	<b>100,00%</b>



## Diritto allo studio

Con Determinazione dirigenziale n. 4079 del febbraio 2023 la Regione Emilia Romagna ha provveduto alla ricostituzione del Gruppo Tecnico Interistituzionale in materia di inclusione scolastica degli alunni certificati ai sensi dell'art. 3 della L.R. 104/92, composto da collaboratori delle Direzioni generali della Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna, dai rappresentanti di A.N.C.I. Emilia - Romagna, dell'Ufficio Scolastico Regionale, delle Province e Città metropolitana di Bologna e degli Enti Locali (Comuni capoluogo/Unione dei Comuni). Compito principale del Gruppo tecnico, la cui attività avrà termine entro il mese di dicembre 2024, fermo restando diverse valutazioni da parte della Conferenza regionale per il sistema formativo che ne potranno anticipare o prorogare la scadenza, è quello di svolgere l'approfondimento e la ricognizione sul territorio regionale dei servizi erogati per l'integrazione scolastica degli alunni disabili prevendo, altresì, una restituzione periodica di quanto realizzato.

Il Gruppo Tecnico Interistituzionale ha condiviso lo sforzo di classificare i servizi erogati dai Comuni per l'integrazione scolastica degli alunni disabili certificati assistiti in più tipologie. Attraverso le Rilevazioni Regionali i dati fisici e di spesa relativi ai servizi di inclusione articolati nelle varie tipologie vengono raccolti in modo dettagliato e sono utilizzati per analisi, rendicontazioni e ripartizione dei fondi.

Negli anni passati, la Provincia di Modena, in accordo con i principali attori del sistema di integrazione scolastica degli alunni disabili, ha promosso il rinnovo dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità previsto dalla L.104/92.

L'Accordo di Programma Provinciale, sottoscritto con Enti Locali, Azienda Unità sanitaria locale e gli organi scolastici, tuttora vigente a livello territoriale, ha finora garantito istituzionalmente un confronto continuo e normativamente governato tra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione (Scuola, Ente Locale, ASL, genitori, studenti). Tale Accordo che si intende prorogato sino alla completa emanazione ed operatività di tutte le norme attuative previste dal D.Lgs. 66/2017, e successivo D.Lgs. 96/2019, ha assicurato nei fatti l'alta qualità dei servizi educativi e scolastici per l'inclusione nel corso degli anni, anche attraverso la costante ridefinizione in base alle priorità condivise territorialmente nell'ambito dei conseguenti accordi distrettuali. L'Accordo è utile strumento di contrasto al rischio di disomogeneità territoriale, limitante in termini di efficacia ed efficienza, nei confronti di un tema così complesso quale l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità oggetto di molteplici interventi normativi e in cui, inevitabilmente, intervengono molteplici soggetti con competenze differenti.

Nel corso del 2023 si è svolta la ricognizione regionale degli interventi per l'inclusione scolastica dei bambini e alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 attuati dagli Enti Locali riferiti all'anno scolastico 2021/2022, attraverso la piattaforma regionale gestita da Lepida.

Da una prima lettura dei dati rilevati, si evince che l'impegno finanziario degli Enti Locali del territorio provinciale è stato di oltre 27 milioni di euro a fronte di oltre 1 milione e 400 mila ore dedicate all'assistenza educativa, all'autonomia ed alla comunicazione personale dei 3322 alunni coinvolti.

Rispetto all'annualità precedente, la rilevazione per l'anno scolastico 2021/2022 ha evidenziato un incremento significativo del numero degli alunni destinatari dei servizi di inclusione che ha comportato un maggiore sforzo finanziario degli Enti e dell'impegno degli operatori nelle attività di inclusione scolastica. In particolare, si è rilevato un aumento della spesa e dell'impegno degli operatori nella gestione dei servizi di assistenza in orario scolastico svolto dal personale educativo assistenziale principalmente selezionato tramite procedure di appalto di servizi ed in minore misura con convenzioni o in gestione diretta.

Anche relativamente ai servizi per attività extrascolastiche è stato riscontrato un incremento del numero di alunni coinvolti e delle spese a carico degli Enti rispetto all'annualità precedente.

La Regione ha attivato anche nel 2023 la ricognizione sul territorio regionale degli interventi per il trasporto scolastico, relativo alle annualità 2022/2023 a consuntivo e 2023/2024 a preventivo, utilizzando l'apposita piattaforma messa a disposizione da Lepida.

Dai dati consolidati per l'anno scolastico 2022/2023 emerge un impegno finanziario di Comuni e Unioni di Comuni pari ad oltre 9 milioni e 700 mila euro a fronte di 8249 studenti trasportati. Rispetto all'annualità oggetto della precedente rilevazione è significativo l'incremento di c.a. 1000 unità di studenti trasportati.

Per l'anno 2023 è proseguito il ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni ed Unioni di Comuni per quanto concerne tutti gli interventi della Legge Regionale n. 26 del 2001 sul diritto allo studio. I programmi regionali sono stati attuati mediante azioni differenziate: sussidi, benefici e contributi destinati da un lato alle categorie più svantaggiate, e dall'altro a qualificare, con progetti specifici, il sistema scolastico e socioeducativo.

Gli interventi direttamente effettuati dalla Provincia nell'anno 2023 hanno riguardato in particolare:

- l'assegnazione di oltre 4 mila borse di studio anno scolastico 2022/2023 a studenti del percorso di istruzione superiore e delle prime tre annualità della formazione professionale attraverso l'emissione di apposito avviso pubblico. La Provincia ha provveduto inoltre all'erogazione diretta dei benefici ad oltre 2 mila studenti risultati assegnatari della borsa di studio finanziata con fondi regionali per complessivi euro 489.497;
- l'istruttoria di quasi 5 mila borse di studio anno scolastico 2023/2024 a studenti del percorso di istruzione superiore e delle prime tre annualità della formazione professionale attraverso l'emissione di apposito avviso pubblico;
- l'assegnazione ed erogazione a Comuni ed Unioni dei fondi messi a disposizione dalla Regione per trasporti scolastici 2023/2024 di parte corrente, quale contributo alle spese per il trasporto ordinario degli alunni dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di primo grado e speciale per alunni disabili, per un importo complessivo di euro 404.299,35.

- il riparto a Comuni ed Unioni dei fondi statali Anno 2023 assegnati dalla Regione alla Provincia per servizi di inclusione scolastica degli alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado per un importo complessivo di euro 1.645.169,00.

### **Qualificazione e Miglioramento scuole d'infanzia e supporto al Coordinamento Pedagogico**

Nell'anno 2023 le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna destinate rispettivamente a contributi per progetti di Qualificazione e Miglioramento nelle scuole dell'infanzia, e al supporto e l'implementazione delle figure di coordinamento pedagogico nel segmento 3-6 anni sono state di 866.587,55 euro.

In linea con le direttive regionali, gli indirizzi provinciali 2023 hanno inteso sostenere il percorso, già avviato negli anni precedenti, per il progressivo orientamento verso un sistema integrato di educazione e istruzione per bambini in età 0-6 anni in un'ottica di continuità sia orizzontale che verticale.

La creazione di tale rete consente di promuovere una progettualità mirata, tesa al raggiungimento di obiettivi di continuità ed arricchimento dell'offerta educativa, dando impulso al confronto e alla concertazione tra le diverse realtà educative della prima e seconda infanzia e tra i diversi gestori attraverso azioni rivolte anche al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo ed individuando le seguenti priorità:

- dotazione di coordinatori pedagogici, sostenendo i soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità e prevedendo l'estensione della sperimentazione della figura del coordinatore pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali, su richiesta delle autonomie scolastiche, in accordo con Comune e Provincia;
- qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione;
- miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti locali con le associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private.

Le aree di intervento individuate per la progettazione riguardano tematiche di rilevanza socioculturale, l'integrazione dei bambini diversamente abili, l'educazione interculturale, oltre che a problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e significative a livello locale.

Sulla base del Piano Provinciale 2023, entro il 20 ottobre, i Comuni, Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche, Unioni di Comuni ed altri soggetti pubblici hanno presentato i propri progetti di Qualificazione e Miglioramento, oltre ai progetti a supporto della diffusione delle figure di Coordinamento Pedagogico.

Obiettivo principale è stato quello di offrire una didattica particolarmente inclusiva, attenta alla presenza di alunni non italofoni di diversa provenienza culturale ed etnica e di alunni con disabilità. In alcuni casi, l'esigenza di promuovere lo sviluppo delle abilità relazionali e delle capacità comunicative, è stato raggiunto mediante la suddivisione degli ambienti in spazi pensati per consentire al bambino di esprimersi con tutti i suoi "linguaggi" e interagire sia con materiale strutturato che destrutturato.

In particolare, si è cercato di focalizzare gli interventi sull'elemento innovativo della proposta che negli anni precedenti era stato, in parte sacrificato, a favore della continuità.

Inoltre, è stata reintrodotta l'erogazione dei contributi in due diverse fasi: una quota pari al 50% all'approvazione del progetto mentre la somma restante ad avvenuta conclusione dello stesso a seguito di presentazione della scheda di rendicontazione e breve relazione illustrativa all'Amministrazione Provinciale. Questo dovrebbe agevolare l'Amministrazione ad avere un controllo sull'utilizzo delle risorse più puntuale e preciso.

In conclusione, nonostante il numero dei progetti presentati e i relativi monitoraggi, sono state massimizzate le risorse assegnate e migliorata la proposta educativa e del relativo contesto delle scuole dell'infanzia paritarie private, firmatarie delle intese, nonché di quelle statali.

## Relazione al Rendiconto di gestione anno 2023

### INDIRIZZO STRATEGICO 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

*Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.*

#### **Pianificazione urbanistica e territoriale e SIT**

Anche per il 2023 è regolarmente proseguita l'attività di pianificazione territoriale e di valutazione della pianificazione urbanistica in un quadro di progressivo chiarimento fra Provincia e Regione circa le rispettive competenze.

Proseguono con la Regione anche i confronti nell'ambito del protocollo di sperimentazione per la formazione del PTAV (Piano Territoriale di Area Vasta - ex PTCP) in attuazione delle disposizioni della LR 24/2017.

Nel corso dell'anno sono stati raccolti gli strumenti urbanistici comunali (PRG PSC PUG) al fine di supportare le analisi sui sistemi territoriali effettuata nel PTAV (mobilità, sistema produttivo, reti ecologiche).

Rispetto alle tematiche della resilienza idrica, degli insediamenti produttivi di interesse sovracomunale e della mobilità sostenibile sono stati promossi incontri tecnici con Enti, Comuni e Associazioni per condividere le scelte strategiche del PTAV. Con la stessa finalità è stata data attuazione agli accordi con ATERSIR e con l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale che hanno consentito di affrontare tematiche di interesse comune nel campo della pianificazione come, ad esempio, quelle relative alla tutela della risorsa idrica ad uso acquedottistico o dei servizi ecosistemici.

Per quanto riguarda l'attività di verifica di conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale, è regolarmente proseguita l'attività in materia di:

- gestione rifiuti art. 208 D.lgs. 152/2006;
- V.I.A., PAUR D.lgs. 152/2006;
- captazione acque sotterranee;
- esercizio di metanodotti, elettrodotti e centraline idroelettriche (D.lgs. 327/2001, D.lgs. 387/2003, LR 10/93, LR 26/2004).

Per quanto attiene la valutazione degli strumenti urbanistici l'attività annuale ha riguardato la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici comunque denominati, dei Progetti formati ai sensi dell'art. A14bis LR 20/2000 e dell'articolo 53 LR24/2017; in parallelo sono state espresse le Riserve/Osservazioni e valutazioni sui progetti edilizi in variante alla pianificazione. Nel dettaglio si è avuta la formulazione istruttoria al 31/12/2023 di n. 84 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat.

Per quanto attiene la valutazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) e degli Accordi Operativi previsti dalla legge regionale 24/2017 a regime, sono pervenuti tre strumenti urbanistici adottati ai sensi della nuova legge urbanistica (per il Comune di Modena, per il Comune di Mirandola e per l'Unione Terre d'Argine) e di conseguenza è stata attivata la procedura per la sua formazione che vede il formale coinvolgimento della Provincia in termini di Autorità competente per la VAS-Valsat.

Sono state avviate le fasi di consultazione preliminare per la formazione dei PUG di Formigine, Fiorano Modenese, Nonantola e Revarino, proseguendo le attività per gli altri comuni che le avevano avviate nel 2022. Sono stati assunti numerosi PUG, tra i quali quelli dei Comuni di Bastiglia, Nonantola, Castelnuovo Rangone, Spilamberto, Savignano sul Panaro, Formigine e Sassuolo e sono stati adottati i PUG dei Comuni di Mirandola e Marano.

L'attività legata a varianti ai Piani Regolatori Generali comunali ex LR 47/78 e ai Progetti edilizi in variante alla pianificazione ai sensi dell'art. 14bis LR 20/2000 e art. 53 della nuova LR 24/2017 si è attestata nell'esperimento delle istruttorie tecniche e nella espressione finale di Osservazioni, con un'accentuazione particolare di questi procedimenti anche in relazione all'esaurimento del "periodo transitorio" fissato dalla L.R. 24/2017, all'interno del quale le Amministrazioni comunali potevano procedere alla redazione/valutazione di strumenti di pianificazione attuativa in assenza del nuovo PUG.

Nel merito dell'attivazione della nuova legge urbanistica regionale, si è considerato preliminarmente che le procedure della LR 24/2017 per la valutazione degli strumenti comunali, sono articolate e affatto brevi. Poiché la STO (Struttura Tecnica Operativa) per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione formati ai sensi della LR 24/2017, è formata non solo dal personale tecnico della Provincia, ma "collaborano" alla istruttoria da sottoporre alla determinazione finale del Comitato Urbanistico d'Area Vasta, anche la Regione Emilia-Romagna, il Comune procedente ed eventualmente anche tutti i soggetti terzi che devono rilasciare pareri e nulla osta rispetto alla proposta di Piano, il Responsabile della STO ha organizzato l'istruttoria in forma collegiale verbalizzandone gli esiti. Ciò ha messo in evidenza preliminarmente le eventuali carenze della proposta, prima che il Piano arrivi in CUAV. Tale metodo, si ritiene preferibile all'istruttoria "stand alone" perché riduce il rischio di interruzione termini per carenze documentali e di determinazioni finali non favorevoli del Comitato Urbanistico d'Area Vasta.

La LR 24/2017 è ancora in fase di sperimentazione da parte dei Comuni; pochi sono gli strumenti formati con le procedure della nuova legge e a tutt'oggi sono necessari approfondimenti disciplinari e di confronto, sia con la Regione Emilia-Romagna, sia con i tecnici comunali coinvolti nella formazione dei nuovi strumenti.

In attuazione di quanto previsto all'art. 4 della LR 24/2017 ed inerenti alla selezione di parte delle previsioni dei Piani Strutturali ex LR 20/2000 cui i Comuni vogliono dare immediata attuazione, al 31/12/2023 sono pervenute e istruite le seguenti proposte di Accordi Operativi ex art. 38 LR 24/2017 (AO):

- 1 proposta dal Comune di Pavullo nel Frignano;
- 2 Proposte dal Comune di Medolla;
- 1 Proposta dal Comune di Castelfranco Emilia
- 1 Proposta dal Comune di Campogalliano.

È stato fornito un supporto tecnico alla Polizia provinciale rispetto alla cartografia del Piano Faunistico Venatorio elaborato dalla Regione Emilia-Romagna; in particolare si è provveduto ad aggiornare i perimetri delle aree e degli ambiti territoriali di caccia funzionali all'attività di vigilanza svolta dalla Provincia.

## **PLERT**

In tema di localizzazione degli impianti di emittenza radio e televisiva durante il 2023 è stato fornito supporto tecnico e consulenza ai comuni nell'attuazione del Piano.

Nel periodo in esame non si è verificata la necessità di convocare il Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radio televisiva o pareri relativi ai Piani Nazionali di assegnazione frequenze.

Le azioni promosse dalla Provincia nell'ambito del servizio di consulenza prestato ai Comuni e alle Emittenti sono state condivise con i Servizi regionali con i quali sono stati effettuati incontri tecnici per assicurare un'applicazione omogenea sul territorio regionale della normativa di settore tanto in fase di risanamento /autorizzazione di impianti quanto in fase di pianificazione urbanistica.

## **Energia e piano fotovoltaico**

Nell'ambito degli impianti fotovoltaici nel secondo semestre 2023 l'ente ha registrato a consuntivo la produzione di 483.456,00 kWh constatando quindi un incremento del -5% circa rispetto allo stesso periodo all'anno precedente in cui era stata registrata una produzione pari a 507.939,00 kWh.

Il decremento si può considerare come normale oscillazione relativa alla variazione delle condizioni meteo. In ogni caso la produzione è in linea con i dati dello scorso anno.

L'analisi dei dati è possibile tramite il costante monitoraggio dello stato degli impianti ed il mantenimento degli stessi in efficienza grazie anche alla puntualità delle operazioni di manutenzione ordinaria programmata.

Durante l'annualità in oggetto inoltre l'amministrazione si è avvalsa dei servizi di cui all'accordo siglato con AESS per la gestione tecnico-amministrativa degli impianti fotovoltaici.

Nel corso del 2023 sono state regolarmente inviate le comunicazioni agli enti di competenza con particolare riferimento a GSE, ARERA, Agenzia delle Dogane.

In questo periodo sono state garantite le manutenzioni anche relative all'ambito della sicurezza degli impianti.

Nello specifico si è provveduto a predisporre l'intervento per la sostituzione del sistema di fissaggio dei moduli fotovoltaici dell'impianto fotovoltaico dell'IIS Cattaneo (l'intervento verrà eseguito nel momento in cui vi saranno condizioni meteo favorevoli per l'intervento in copertura).

Si è provveduto alla sostituzione e manutenzione dei circuiti di sgancio per gli impianti FV Luosi Galilei, Wiligelmo e Finale Emilia.

È in corso la sostituzione degli inverter per l'impianto FV Luosi Galilei. L'intervento verrà completato entro il mese di aprile 2024.

Sono stati rispettati gli adempimenti relativi alle tarature dei sistemi di protezione di interfaccia come previsto dalla normativa vigente per gli impianti che avevano in scadenza questo adempimento.

Infine, nell'ambito della manutenzione degli apparecchi per l'illuminazione ordinaria degli istituti scolastici, nel 2023 continua la sostituzione delle lampade neon con soluzioni a led per ottimizzare il risparmio energetico.

### **Riduzione rischio sismico e sicurezza sistema insediativo**

È stato offerto supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico; assunzione degli esiti nei Piani. A ciò ha fatto seguito la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto dei Comuni.

L'attività ha comportato l'acquisizione/valutazione dei Rapporti geologico-geotecnici e sismici a corredo degli strumenti urbanistici pervenuti all'Ente (e loro integrazione ove necessario). Nello specifico sono stati espressi n. 55 pareri sulla riduzione del rischio sismico nell'ambito delle istruttorie urbanistiche.

### **Attività estrattive e difesa del suolo**

Nel periodo in esame è continuato il supporto al Comune di Savignano sul Panaro per la redazione di una proposta di Variante al PAE, con la partecipazione a incontri tecnici specifici.

E' stata inoltre avviata la vasta attività di monitoraggio dello stato di attuazione dei Poli Estrattivi i cui fabbisogni sono legati alla realizzazione della Cispadana, funzionale alla redazione del nuovo Piano provinciale.

L'Ufficio collabora inoltre con l'Area Tecnica durante la fase di progettazione esecutiva di interventi sulla rete viabilistica provinciale, redigendo specifiche relazioni geologiche, geotecniche e sismiche.

È stata avviata inoltre una collaborazione con l'ufficio geologico per la redazione e gestione dei progetti e dei procedimenti di recupero delle aree colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023, con particolare riferimento alla riduzione del rischio idrogeologico del territorio montano e collinare della Provincia di Modena.

### **Politiche abitative (ACER)**

Sono stati gestiti nel corso dell'anno 2023 i rapporti con l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (ACER) per quello che riguarda gli alloggi ERP di proprietà provinciale dislocati sul territorio provinciale e affidati, con apposito contratto di servizio, alla gestione di ACER.

Accertato che la Provincia di Modena non è titolata ad accedere alle norme di cui al D.Ln. 34/2020 convertito con Legge n. 77/2020 (Superbonus) per l'esecuzione di interventi di efficientamento energetico degli alloggi ERP della Provincia di Modena (vedi risposta ad interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 956-196/2022), è stato richiesto ad ACER di predisporre i relativi progetti edilizi, in attesa di reperire le risorse necessarie per provvedere all'esecuzione dei relativi lavori.

In particolare è stato valutato lo stato manutentivo dell'edificio Erp di via Bellinzona n. 17 a Modena, nella prospettiva di programmare nel breve periodo un intervento di sostituzione degli infissi esterni che versano in pessime condizioni manutentive; in accordo con ACER è stata sottoposta ai soggetti assegnatari di questi alloggi la proposta di concorrere al co-finanziamento della relativa spesa, stante la mancanza in capo all'ente provinciale di tutte le risorse economiche necessarie.

Nel corso dell'anno 2023 non sono state stipulate tra la Provincia di Modena ed ACER delle convenzioni per l'alienazione del patrimonio ERP provinciale e convenzioni per attività di realizzazione di nuovi alloggi ERP

provinciali, a causa della mancanza di fondi che la Provincia di Modena può destinare ad investimenti in politiche abitative.

E' stata disposta la proroga al 31/12/2023 del contratto di servizio stipulato tra la Provincia di Modena e ACER Modena per la gestione degli alloggi erp di proprietà provinciale affidati in concessione ad ACER stessa. In questo modo la Provincia di Modena si è allineata agli altri comuni del territorio provinciale nella definizione del nuovo Accordo quadro per la gestione degli alloggi erp che il Tavolo di Concertazione delle Politiche Abitative dovrà discutere ed approvare entro tale data. Sulla base di questo nuovo accordo quadro tutti i comuni, e la stessa Provincia di Modena, dovranno sottoscrivere con ACER Modena dei nuovi contratti di servizio nel rispetto di quanto convenuto in sede Tavolo di Concertazione.

La Provincia attraverso l'UO Contratti e Patrimonio ha partecipato a tutte le sedute del Tavolo tecnico di Concertazione delle Politiche Abitative convocato per l'elaborazione del nuovo testo della Convenzione Quadro 2024/2028 per l'affidamento in concessione ad ACER Modena della gestione e manutenzione del patrimonio ERp di proprietà provinciale.

## **Polizia provinciale**

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia, pienamente consapevole delle responsabilità assegnate dalle normative nazionali e regionali nell'attuazione dei Piani di Controllo alla fauna selvatica, autorizzati dalla Regione ma attuati dalle "guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali", ha continuato la propria opera per concorrere in modo efficace alla gestione del patrimonio zootecnico, in un momento storico caratterizzato peraltro dalla diffusione a livello nazionale della Peste Suina Africana, virus che colpisce i suini selvatici (cinghiale) e domestici con effetti molto spesso letali e soprattutto con un grado di contagiosità esponenzialmente elevata.

Il Corpo stesso è, però, altrettanto consapevole che l'adozione della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ha determinato una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio e a cui, di conseguenza, sono state ridotte sia le risorse economiche sia quelle di personale. Per questa ragione si è proceduto con costanza e determinazione al rafforzamento del rapporto sinergico e collaborativo con il mondo del volontariato, considerato un vero e proprio partner istituzionale nella diffusione della cultura che tende ad un perfetto equilibrio tra uomo e natura, e non lo qualifica come soggetto irrilevante ed accessorio ma necessario nella erogazione dei fondamentali servizi di informazione, presidio e controllo del territorio da un punto di vista prettamente ambientale e di vigilanza faunistico-venatoria e ittica.

Sono state pertanto sottoscritte diverse convenzioni innovative e sempre più evolute, affinché questo "mondo" non si trovi impreparato nell'attuale contesto storico/culturale e possa rispondere in modo adeguato alle attese e alle richieste che provengono dall'esterno e che sono racchiuse negli obiettivi convenzionali assegnati di contenimento della fauna selvatica, attraverso la ricerca e il monitoraggio del territorio. Non farsi parte attiva e diligente nel rimodellare questa necessaria ed insostituibile collaborazione vorrebbe dire rinnegare, da parte del Corpo, quanto è stato costruito in questi ultimi trent'anni di intensa cooperazione e soprattutto farsi trovare impreparati nel rispondere in modo adeguato alle richieste ulteriori e sempre diverse di un mondo faunistico in continua evoluzione che da soli non si è più in grado di fronteggiare e forse neppure lo si vuole. Possiamo citare a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo il nuovo Accordo di Collaborazione sottoscritto con i Comuni di Bomporto e Ravarino per l'esecuzione del Piano di Controllo al piccione o colombo di città, la Convenzione che lega la Provincia di Modena agli Ambiti Territoriali di Caccia MO1 e MO2 e alla Consulta del Volontariato per contrastare la diffusione degli animali a vocazione "fossoria", nonché quella sottoscritta con gli Ambiti Territoriali di Caccia MO2 e MO3 per il contenimento del cinghiale.

Questi atti sono, peraltro, l'applicazione concreta dei principi fondamentali della "Polizia di Comunità", una polizia legata al territorio, responsabilizzata, in grado di intervenire su numerosi problemi e aperta alla collaborazione non solo con le altre istituzioni ma con tutti coloro che ne riconoscono le innegabili potenzialità. E' il caso di ricordare, infatti, che è stata proprio la normativa regionale a porre le basi per una "Polizia locale di Comunità", cioè una polizia che promuove strategie organizzative di supporto all'uso

sistematico di partnership e tecniche di problem solving, per dare risposte concrete alla collettività in un contesto di sicurezza in senso lato intesa, che passa necessariamente dall'equilibrio ambientale, dove la convivenza tra l'uomo e la fauna selvatica deve essere ricostruita invertendo un percorso storico di prevaricazione e dominio del primo, agito indisturbato nei secoli passati. Per raggiungere questo importante risultato, è necessario aprirsi al dialogo costruttivo, stimolando la partecipazione "dal basso" e il senso di appartenenza al territorio laddove è meno forte, ricercando un approccio sinergico attraverso collaborazioni mirate e strutturate con particolari settori della società civile e produttiva. Attivare, cioè, un lavoro di "rete", che promuova il contatto tra cittadini e istituzioni anche volontarie al fine di stringere alleanze volte alla responsabilizzazione congiunta nella gestione dello spazio pubblico, bene di interesse primario, pur valutando anche l'orientamento delle funzioni e dei servizi offerti adattandoli ai diversi target di popolazione attraverso il corretto trasferimento di informazioni.

L'esercizio dei diversi Piani regionali di Controllo della fauna selvatica sono stati agiti anche in autonomia, portando concreti risultati in aree segnalate come fortemente critiche poiché l'esuberanza della fauna selvatica in contesti urbani e rurali crea innegabili danni al comparto zoo-agro-alimentare oltre che alla convivenza civica, e si devono tendenzialmente contrastare l'insorgenza di eventuali situazioni emergenziali come quelle vissute negli ultimi anni dal territorio provinciale dove la presenza della stessa fauna selvatica è stata se non determinante perlomeno un fattore indiretto di facilitazione (ad esempio la rottura arginale del Fiume Secchia nel 2014 e del Panaro nel 2020).

Si è, di conseguenza, effettuata l'integrazione e l'ammodernamento della dotazione, provvedendo all'acquisto di nuove strumentazioni tecnologicamente evolute con cui corredare quelle già possedute o in alcuni casi provvedendo a permutare di quelle obsolete ed inadatte a garantire la sicurezza nell'azione complessiva nell'esercizio delle funzioni istituzionali, contribuendo in modo efficace non solo alla prevenzione dei crolli delle arginature dei corsi d'acqua, ma anche al contenimento di altre specie di fauna selvatica invasiva poiché prevaricante e sproporzionata alle capacità di assorbimento ambientale/territoriale. A questo proposito si deve citare, come esempio di capacità innovativa e proiettata con lungimiranza ad un futuro che potrebbe non essere così lontano, l'acquisto di un prototipo di un mezzo fuoristrada pick-up poli-funzionale 4x4, dotato di argano posteriore per il caricamento agevolato delle carcasse di cinghiali, e di una cassa/ricovero per il trasporto delle stesse, sigillata e ad alto "Bio-Contenimento", che possa garantire il caricamento ed il successivo trasporto degli animali in piena sicurezza sanitaria/veterinaria. L'allestimento del mezzo è stato ideato direttamente dagli operatori del Corpo di Polizia Locale, che hanno ottenuto il plauso regionale essendo stato ammesso a finanziamento il Progetto in cui ne era previsto l'acquisto, intitolato "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA NORMALITA'!". A partire dallo sviluppo delle funzioni istituzionali, infatti, in forma creativa, razionale e riorganizzativa, pur essendo all'interno di un contesto normativo di riferimento particolarmente rigido poiché ampiamente disciplinato, la Polizia Locale della Provincia si propone come obiettivi principali l'attivazione di molteplici e differenziate competenze per garantire azioni tempestive e puntuali affinché l'eventuale diffusione sul territorio provinciale della Peste Suina Africana possa essere individuata con celerità onde consentire l'adozione immediata di azioni di contenimento.

Nel corso dell'anno, comunque, sono state sviluppate tutte le altre funzioni assegnate, che hanno portato gli operatori del Corpo ad agire con professionalità per rispondere agli obiettivi individuati, tra cui ricordiamo l'attività di polizia giudiziaria, sviluppata alle dirette dipendenze dell'Autorità Giudiziaria, che ha permesso di identificare, tra l'altro, diversi autori di reati venatori (abbattimento non consentito di capi di fauna selvatica) e di interruzione volontaria di pubblico servizio poiché tali sono qualificati i Piani di Controllo alla fauna selvatica.



## Relazione al Rendiconto di gestione anno 2023

### INDIRIZZO STRATEGICO 5: Attrattività del territorio

*Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.*

#### **Turismo: Destinazione turistica, PTPL/ Riqualificazione appennino e comprensorio sciistico/ Riqualificazione esercizi commerciali/Sviluppo economico e SUAP**

Nel corso del 2023 il consolidamento delle funzioni del Territorio Turistico Bologna-Modena, costituito con finalità programmatiche proiettate nel futuro, hanno consentito di rafforzare le politiche di promozione e qualificazione dell'offerta turistica dell'intero territorio.

Con l'attuazione del programma annuale di promo-commercializzazione turistica (PPCT) l'obiettivo primario è stato quello di continuare sul percorso di messa a sistema delle linee di prodotto (cultura, cicloturismo, cammini, outdoor active & slow, natura e benessere, enogastronomia, motori, sport) attraverso un processo di coinvolgimento della filiera di costruzione dell'offerta nel territorio, anche al fine della riqualificazione e della destagionalizzazione dell'offerta turistica.

Le linee di prodotto sono state declinate sull'intero territorio provinciale, dalla pianura all'Appennino, con offerte diversificate per target e mercati, ponendo particolare attenzione alle peculiarità locali, riconoscendo le esperienze localizzate senza perdere il necessario punto di vista della Provincia, come ente di "area vasta" la cui finalità principale è volta alla promozione congiunta e coordinata dello stesso territorio.

Con il PPCT si è quindi investito in azioni finalizzate ad attrarre i mercati internazionali, senza dimenticare la componente domestica, che rimane un mercato strategico da consolidare.

L'obiettivo perseguito è stato quello di fare conoscere gli elementi caratterizzanti l'identità territoriale e facilitare l'esperienza d'acquisto e fruizione, favorendo la promozione dell'offerta del territorio provinciale e del Territorio Turistico Bologna-Modena, armonizzandone l'immagine coordinata.

Si sono inoltre svolte numerose iniziative per promuovere le eccellenze di interesse turistico, sia con la partecipazione a fiere di settore di livello internazionale, che si sono tenute anche in ambito extraeuropeo, sia mediante l'organizzazione di incontri e visite di riviste specializzate, tour operator ed influencers provenienti da tutto il mondo.

Tra le attività svolte meritano una particolare menzione quelle relative alla promozione del progetto "Modena slow", alla realizzazione del progetto "Bologna Modena weekend del gusto", alla nuova edizione del progetto "Passaporto dell'Appennino", nonché quelle legate a proposte di soggiorno durante festività, come il Capodanno a Modena e pianura, e alla promozione della stagione invernale in appennino, nonché l'organizzazione di iniziative Montagna/Mare per promuovere l'accezione «bianco» della linea di prodotto Outdoor Active&Slow.

Per raggiungere questi importanti obiettivi, si è completato il processo di riforma degli Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica (IAT) al fine di rispondere alle mutate e diversificate esigenze dei turisti e dei visitatori, determinando un processo graduale di semplificazione e razionalizzazione del sistema da realizzare attraverso un orientamento verso altre forme organizzative, una maggiore propensione alla digitalizzazione dei servizi e una conseguente forte implementazione dell'efficacia, efficienza ed economicità del sistema sul territorio regionale.

Si sono quindi accompagnati da un punto di vista tecnico/amministrativo gli Enti Locali nel percorso di riconoscimento degli uffici di informazione ed accoglienza turistica, che sono stati autorizzati dalla Provincia in n. 12, di cui 6 di tipo tradizionale e 6 innovativi.

Il Programma di promozione turistica locale (PTPL) della Provincia di Modena, invece, ha consentito di sostenere gli Enti Locali nel processo di qualificazione e adeguamento delle strutture di informazione ed accoglienza, di formazione degli operatori e di miglioramento dei canali di comunicazione, oltre che, come già in precedenza, nella realizzazione di eventi di animazione del territorio.

Un importante contributo è stato fornito nella predisposizione del piano regionale di interventi a supporto delle stazioni invernali, mediante un maggiore coordinamento degli enti locali del territorio e degli operatori del settore, al fine dell'individuazione delle priorità e la costante razionalizzazione dell'assetto degli impianti e delle piste da sci, anche in relazione all'accesso a forme di finanziamento statale.

Analogamente nel settore commerciale è stata condotta una intensa attività di coordinamento del processo di concertazione degli enti locali, ai fini dell'individuazione di una serie di azioni progettuali congiunte riferite sia alla promozione e marketing del territorio, sia alla valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, previste dalla L.R. n. 41/97. In particolare, sono stati proposti al finanziamento regionale n. 4 progetti afferenti al capoluogo, all'area di pianura e all'area appenninica nel suo complesso.

La Provincia ha inoltre dato seguito alle attività di funzionamento e di aggiornamento costante dei sistemi e degli apparati che consentono lo svolgimento dei procedimenti autorizzatori della pubblica amministrazione nei confronti delle imprese, in forza della convenzione sottoscritta con le Unioni del Territorio.

## Relazione al Rendiconto di gestione anno 2023

### INDIRIZZO STRATEGICO 6: Pari opportunità

*Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alle pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive.*

#### **Pari opportunità**

La Provincia di Modena è pienamente consapevole che tra le funzioni fondamentali rimaste a seguito della “rivoluzione concettuale ed organizzativa” attuata dalla riforma codificata nella L. n. 56/2014 (cosiddetta “Legge Del Rio”) vi è il “controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.”. Significa, in buona sostanza, essere i primi “custodi” dei principi stabiliti dalla Carta Costituzionale ma con un compito proattivo volto ad incentivare e diffondere la piena attuazione di una cultura organizzativa che garantisca un ambiente di lavoro improntato al benessere di tutti i partecipanti, contrastando ed eliminando ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

Da queste premesse è partito il progetto cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna intitolato “LA PARITA’ DI GENERE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO: UNO STRUMENTO DI CULTURA!”, che si pone l’obiettivo generale di favorire la “parità” attraverso le “pari opportunità”. Ciò implica un investimento sulle risorse umane interne ed esterne all’Ente, chiamate a percorsi formativi che permettano loro di superare gli stereotipi codificati negli anni e di affermare una consapevolezza culturale in grado di riconoscere i casi di violenza o molestia, in tutte le loro possibili forme, esercitando una necessaria azione di prevenzione e protezione delle vittime. Il progetto, attualmente in pieno svolgimento, ha quindi preso le mosse da un Convegno avente il medesimo titolo, a cui sono stati invitati a partecipare tra gli altri, in qualità di illustri relatori, il Prefetto della Provincia di Modena, il Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Modena e le Consigliere di Parità Effettiva e Supplente della Provincia di Modena. Hanno portato innegabili contributi, anche da un punto vista umano, relazionando in merito a situazioni concrete ed oggettive la cui conoscenza permetterà agli spettatori, ne siamo sicuri, di assumere un ruolo attivo nella promozione di un profondo cambiamento che prenda le mosse dal rispetto delle persone.

Ma non ci si è fermati a questo, si è andati oltre, poiché è stato rinnovato il proprio “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)”, dove non solo la parità di genere è stata formalmente garantita ma si è anche sviluppata nel merito, dando vita ad una serie di incontri incentrati su temi di attualità per il mondo lavorativo interno. I membri effettivi e supplenti, sempre puntualmente presenti ai tavoli di lavoro, si sono dimostrati osservatori attenti e privilegiati portando in discussione situazioni di “malessere organizzativo”, non sempre e necessariamente collegato alla violenza o alla discriminazione di genere, ma molto più spesso frutto dello svolgimento di compiti che in senso lato possono essere definiti propositivi, consultivi o di verifica delle innovazioni introdotte. Direttamente od indirettamente hanno creato una rete di relazioni con altri soggetti istituzionali da cui possono derivare solo situazioni positive e pensiamo al Responsabile della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e alle Consigliere di Parità Effettiva e Supplente, per citarne alcuni. La conoscenza e la collaborazione, d’altra parte, rappresentano un importante “volano” per prevenire e contrastare violenze e molestie nei confronti delle donne intercettando eventuali manifestazioni che si verificano all’interno del luogo di lavoro e contribuendo, in tal modo, a far crescere quella “cultura” che rappresenta il necessario substrato su cui innalzare le vincenti strategie di contrasto alle prevaricazioni di genere sulle persone.

Il vigente Piano Triennale delle azioni positive, previsto come obbligatorio per le Pubbliche Amministrazioni dal D. Lgs. n. 198/2006 ed attualmente facente parte del Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione (PIAO), è stato rimodulato non solo per favorire i principi di “parità” e di “pari opportunità” nell’ambiente di lavoro, ma anche per realizzare politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, valorizzare la qualità del lavoro dei dipendenti prevenendo, per quanto possibile, situazioni di disagio che possono incidere

negativamente sul benessere, sulla sicurezza nel luogo di lavoro e sulla salute. A tal uopo è stato somministrato a tutti i dipendenti un questionario anonimo relativo, in generale, al benessere organizzativo, i cui dati rielaborati statisticamente sono stati oggetto di approfondimento, in un primo momento, con i membri del CUG e successivamente resi disponibili a tutti i dipendenti per esatta conoscenza.

Il questionario è stato strutturato in otto sezioni riguardanti altrettante dimensioni del Benessere organizzativo. Nel dettaglio: Profilo anagrafico, Carico di lavoro e autonomia, Riconoscimenti e Formazione, Conciliazione, Visione del lavoro, Soddisfazione/condizioni di lavoro, Organizzazione del lavoro, Ambiente fisico di lavoro, Futuro e ulteriori aspetti del benessere organizzativo.

L'indagine è stata realizzata a due anni dalla prima edizione del 2021 e vuole cogliere l'evoluzione della percezione dei livelli di benessere nella fase post-pandemia. Questo nella consapevolezza che il biennio pandemico ha introdotto una gamma di elementi nuovi e irreversibili nel modo di lavorare, di concepire gli spazi negli uffici e di percepire il benessere lavorativo. Contemporaneamente la Provincia di Modena ha assunto nuovo personale ed è impegnata in fondamentali obiettivi come il PNRR. Questo si traduce in importanti opportunità di risultato per la nostra collettività in termini di opere pubbliche e di servizi ma anche in incremento dei carichi di lavoro per i dipendenti.

Dal punto di vista temporale, i quesiti hanno riguardato sia la situazione attuale (luglio-settembre 2023), sia il confronto con il 2021 (anno in cui è avvenuta l'ultima riorganizzazione degli uffici come da Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 80 del 01/06/2021). Il complesso dei rispondenti ammonta a 137 unità (il 59% del totale dei dipendenti censiti a inizio 2023), 91 dei quali era già in servizio prima del 2021. La situazione in generale è positiva ed è migliorata rispetto al quadro delineato dalla precedente indagine (2021). Persistono ovviamente elementi di criticità e da attenzionare da parte dei preposti uffici.

### **Cultura: raccolta d'arte dell'Ente**

L'Ente Provincia di Modena ha come obiettivo primario la custodia e la valorizzazione del patrimonio artistico. A partire dalla sua istituzione, l'Ente si è sempre interessato alla politica di sostegno delle arti e ancora oggi la conservazione e la promozione delle opere della Raccolta d'Arte Provinciale, la quale consta di centinaia di opere d'arte (dipinti, sculture, arredi catalogati e informatizzati secondo criteri scientifici) è al centro dei propositi istituzionali. La collezione si snoda nelle due sedi provinciali ed è suddivisa in due sezioni: nel prestigioso palazzo ottocentesco, esempio di architettura neorinascimentale modenese progettato dall'ingegnere-architetto Cesare Costa, sede storica della Provincia situata in viale Martiri della Libertà è visibile al pubblico il nucleo più antico, mentre il nucleo contemporaneo si trova nella Sede di viale Barozzi. Il percorso espositivo della Raccolta d'Arte è il manifesto del clima artistico e culturale tra Ottocento e Novecento e ancora oggi la Provincia ha il grande senso di responsabilità di portare avanti questa eredità. L'attività di censimento e descrizione e fruizione del patrimonio artistico deve essere costante, senza dimenticare uno sguardo alle ultime tendenze dell'arte d'oggi, per questo vi è forte ancora l'interesse da parte di artisti a donare o esporre le proprie opere.

L'apertura al pubblico è garantita negli orari di apertura degli Uffici e nel 2023 sono state garantite su appuntamento visite guidate per l'approfondimento della storia della collezione nel suo opportuno contesto, con particolare riguardo alla comprensione dell'opera nei suoi aspetti formali, con accenni alla biografia di artisti che hanno operato a Modena. Gli straordinari esempi pittorici depositati presso il nostro Ente provenienti dall'Educatore di San Paolo sono custoditi ed esposti nella Sala di Giunta. Inoltre, fotocopie dei dipinti sono state utilizzate in pubblicazioni di notevole valore, a testimonianza del riconoscimento vivo del prestigioso patrimonio della Provincia di Modena.